



Comune di Matera

**2023-2025**



**Piano  
integrato di  
attività e  
organizzazione  
(Piao)**

# SOMMARIO

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....	3
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE .....	4
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – VALORE PUBBLICO .....	4
Obiettivi generali e specifici di valore pubblico.....	4
Reingegnerizzazione, semplificazione, digitalizzazione.....	14
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – PERFORMANCE .....	16
piano della performance .....	17
obiettivi per la pari opportunità e l'equilibrio di genere.....	17
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	22
SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....	44
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	44
Organigramma dell'Ente.....	44
Livelli di responsabilità organizzativa .....	44
ampiezza media delle unità organizzative per numero di dipendenti .....	45
specificità del modello organizzativo .....	45
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE .....	46
condizioni abilitanti del lavoro agile.....	48
Obiettivi Del Lavoro Agile .....	49
il lavoro agile “ordinario” .....	50
La misurazione e valutazione della performance.....	52
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE .....	53
Rappresentazione del personale .....	54
Strategia di copertura del fabbisogno .....	59
Piano della formazione del personale: .....	63
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO .....	70
Il monitoraggio della sezione Valore pubblico, Performance e anticorruzione .....	70
il monitoraggio della sezione organizzazione e capitale umano .....	71
PIANO PERFORMANCE 2023-2025 .....	71

# SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

## Premessa

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

La presente sezione riporta tutti i dati identificativi dell'Amministrazione.

Denominazione	Comune di Matera
Indirizzo	Via Aldo Moro - 75100 Matera
Sito internet istituzionale	<a href="http://www.comune.matera.it">www.comune.matera.it</a>
Telefono (centralino)	(+39) 0835 2411
Email PEC	<a href="mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it">comune.matera@cert.ruparbasilicata.it</a>
Codice fiscale	80002870774
Partita IVA	313580771

## SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – VALORE PUBBLICO

*In questa sottosezione l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto. La sottosezione si può costruire, a titolo esemplificativo, rispondendo alle seguenti domande:*

- a) Quale Valore Pubblico (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.)?*
- b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico)?*
- c) A chi è rivolto (stakeholder)?*
- d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (tempi pluriennali)?*
- e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (dimensione e formula di impatto sul livello di benessere)?*
- f) Da dove partiamo (baseline)?*
- g) Qual è il traguardo atteso (target)?*
- h) Dove sono verificabili i dati (fonte)?*

---

#### OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI VALORE PUBBLICO

Gli obiettivi generali e specifici dell'Ente corrispondono agli obiettivi strategici SES e ai programmi operativi annuali-triennali SEO del DUP 2023-25, approvato (aggiornamento) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95/2022 del 29/12/2022 a cui si rinvia.

## Linee Programmatiche di mandato 2020-2025

**Sindaco Domenico Bennardi**

**Comune di Matera**

Ogni cittadina e ogni cittadino devono avere la possibilità di partecipare all'amministrazione del proprio Comune. Disegnare la città con i cittadini è l'obiettivo che come Sindaco, insieme alla mia maggioranza e con la collaborazione dell'opposizione, mi sono preposto. Il metodo si basa sul sistema della democrazia partecipata, il cui unico elemento indispensabile è la voglia di partecipare, ascoltare e cercare con gli altri la soluzione migliore. Ogni contributo nasce dall'idea del singolo, cresce con la partecipazione di tutti, si concretizza in un progetto, reale, per la città. Mi adopererò per un'Amministrazione fluida e trasparente, che favorisca l'attività economica, l'informazione, l'istruzione, la socialità che vive nelle strade e nelle piazze della nostra città.

Occorre che **l'ecologia della politica** diventi il tessuto connettivo sociale e politico, per dare voce e dignità ai cittadini e al loro sacrosanto diritto di essere equamente rappresentati da chi delega ad esercitare le funzioni pubbliche oggi screditate più che mai, nella nostra Città come nel resto d'Italia, da una politica e da una pubblica amministrazione che portano i segni evidenti di arretratezza culturale e di una generale caduta dell'etica pubblica. Da "un amico che sta al Comune al Comune amico", per fare in modo che i diritti dei cittadini non possano mai considerarsi favori da ottenere. Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini sono fattori fondamentali per ricercare e realizzare le migliori soluzioni possibili ai problemi di una città così articolata e complessa come Matera.

**"Conoscere per deliberare"** (L. Einaudi): *«tutti i cittadini devono poter accedere agli atti e ai dati prodotti dagli organi politici e amministrativi comunali, non solo per svolgere senza difficoltà il c.d. controllo "diffuso" ma, anche e soprattutto, per "prendere parte" ai processi decisionali (governance "diffusa"). Solo in tal modo la politica può tornare a svolgere il proprio compito di esclusivo "servizio" ai cittadini, agli interessi collettivi e al bene pubblico.»*

L'obiettivo primario è quello di intraprendere un percorso condiviso con i cittadini per migliorare la qualità della vita, integrando le strategie su riduzione dell'inquinamento, mobilità sostenibile, decoro urbano, efficientamento dei servizi, energie rinnovabili, in altre parole iniziare un programma volto al reale miglioramento complessivo. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro territorio, rappresenta una condizione non più trascurabile. Ci troviamo in un'epoca in cui servono scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato, lontane dal modello produttivo tradizionale e dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Educare i nostri cittadini e noi stessi alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. L'educazione ambientale deve essere affrontata sia nelle scuole sia nella comunità cittadina.

Queste tematiche trovano, nella mia visione di città, un approccio di sistema che coinvolge i giovani su tutti i piani significativi per la formazione di cittadini responsabili e rispettosi dell'ambiente.

La tutela della salute e al benessere dei propri concittadini, come alla crescita armonica psicofisica delle giovani generazioni, attraverso la promozione dello sport e delle attività motorie in generale. In questa ottica

intenderò avviare un programma di alta valenza sociale che abbia come prerogativa la sempre maggiore diffusione della pratica di attività sportive, ludiche e ricreative dei cittadini e dove il concetto di sport sia inteso come strumento fondamentale per la crescita personale e collettiva allo stesso tempo. In questo contesto riteniamo di affrontare la tematica degli impianti sportivi comunali per le attività, sia amatoriali che agonistiche, oltre che delle aree ludiche attrezzate all'aperto affinché siano facilmente accessibili a tutti i Cittadini compresi quelli svantaggiati per età, reddito e abilità motorie. Una Città, già Capitale Europea della Cultura, ha l'obbligo di non fermarsi al solo conferimento di tale titolo ma invece di continuare ad utilizzarlo come volano per l'ulteriore crescita culturale dove lo Sport, anch'esso ingrediente del concetto di "Cultura", deve esserne parte integrante. Una capitale della cultura potrebbe esprimersi tramite un polo sportivo dedicato a tutti i bambini ed i giovani alla ricerca di discipline sportive da loro scelte e, dove possibile, anche in forma gratuita. Ora più che mai, gli impianti sportivi comunali e delle aree ludiche attrezzate all'aperto, hanno il bisogno improrogabile di essere resi completamente fruibili nella massima sicurezza considerando la loro "messa a norma", sia sotto l'aspetto strutturale che impiantistico. È noto che gli investimenti che favoriscono e promuovono le pratiche sportive e motorie facilitano una migliore integrità fisica dei cittadini il che naturalmente si ripercuote positivamente con una minore spesa sanitaria pubblica. Per cui, per tali investimenti è necessario reperire gli indispensabili finanziamenti, perciò si prevede l'istituzione di un ufficio comunale con personale specializzato al reperimento di fondi Europei/Nazionali/Regionali per l'adeguamento alle Norme degli impianti sportivi comunali esistenti e delle aree ludiche attrezzate all'aperto, per la realizzazione di nuovi impianti oltre che per gli tutti gli altri finanziamenti contenuti in queste linee programmatiche.

Matera è diventata una città a forte vocazione culturale e turistica. Ritengo, però necessario un cambio di paradigma e di visione, nel rispetto primario della città e delle sue bellezze culturali e naturalistiche. Intendo attuare un turismo di maggiore qualità, più sostenibile, più consapevole e allo stesso tempo accessibile. Punteremo su un turismo capace di attrarre i visitatori per periodi più lunghi, segmentando meglio il target che possa partire da una precisa analisi dei flussi, dei dati statistici, che sappia sfruttare le tecnologie digitali e la connettività. Puntare su un turismo che non sia solo quello degli antichi rioni, ma quello di un intero territorio urbano e suburbano, fatto di periferie e borghi, facendo rete con l'intera provincia, per stimolare varie tipologie di turismo consapevole. Una città turistica appetibile tutto l'anno, attraverso una calendarizzazione delle attività e degli eventi che punti a destagionalizzare i flussi turistici, con un unico cartellone di eventi promosso direttamente dal Comune in piena sinergia e collaborazione con associazioni culturali ed operatori.

Gli assi verso cui si svilupperanno gli interventi sono tre:

#### QUALITÀ DELLA VITA DEL CITTADINO

- Mappare i servizi socio assistenziali e socio educativi pubblici e privati per garantire la fruibilità e, qualora ritenuti insufficienti a rispondere ai bisogni dei cittadini, consentire di implementare la rete con azioni riqualificanti a favore del terzo settore.
- Ampliare l'offerta culturale e formativa modificando la spendibilità del "Bonus Sport" in "Bonus Cultura e formazione", strumento più inclusivo sia per l'utenza sia per i servizi socio-culturali già ampiamente presenti sul territorio.
- Adesione al manifesto dei Sindaci contro il Gioco d'azzardo patologico (GAP).

- Creazione di una certificazione “slot free”, ottenibile dalle attività commerciali che scelgono di fare a meno delle Slot Machines e di giochi simili, attraverso l’adesione ad un protocollo d’intesa con l’ente che permetta alle stesse di usufruire di agevolazioni di vario tipo (agevolazioni sui tributi locali, sconti sulle tariffe per l’utilizzo del suolo pubblico).
- Monitoraggio e sostegno delle attività sociali a favore dei cittadini in difficoltà economica e/o sanitaria.
- Attuazione del PAI (Piano Assistenziale Individuale): Piano di Assistenza personalizzato per tener conto delle necessità Individuali dell’anziano, del malato o del disabile e promuovere lo sviluppo sociale e individuale.
- Riqualificazione dei centri anziani favorendo l’interazione, le attività motorie e l’insegnamento per la digitalizzazione.
- Riqualificazione delle strutture comunali in disuso per finalità di aggregazione sociale e favorire, al contempo, l’incontro e lo scambio intergenerazionale attraverso progetti che consentano di fronteggiare le numerose e crescenti difficoltà che interessano la popolazione anziana e quella giovanile.
- Una casa per tutti: vogliamo aumentare le esperienze di social housing già messe in campo, vincolando ovunque possibile le dismissioni di elementi del patrimonio pubblico alla realizzazione di alloggi destinati a giovani, giovani coppie, studenti e portatori di bisogni speciali.
- Adotta una barriera architettonica: Il progetto prevede inizialmente la individuazione e registrazione delle barriere architettoniche presenti in città, con l’obiettivo di far sovvenzionare l’abbattimento della barriera.
- Applicazione del principio di “accessibilità universale”. Vogliamo che Matera sia accessibile per tutti e per tutte, e perciò venga applicato il principio dell’accessibilità universale per tutti i progetti ed iniziative promosse dal Comune: questo significa non pensare alle persone con disabilità come categoria da proteggere ma costruire una città che sia a misura di tutte le persone che nell’arco della propria vita si trovano in una situazione di maggiore vulnerabilità.
- Creare e/o ripristinare, con messa a norma, le esistenti “aree ludiche attrezzate all’aperto” liberamente accessibili presso parchi e aree pubbliche. Da prevedere un’area per ogni quartiere/rione.
- Sostenere le associazioni “senza scopo di lucro” impegnate nei campi di interesse sociale (es. assistenza anziani, disabili e a persone socialmente fragili) offrendo loro attraverso la stipula di apposite convenzioni i locali di proprietà comunale in disuso e/o da ristrutturare.
- Affidamento della gestione degli impianti sportivi a società sportive sane, sulla base dei propri bilanci, che operano sotto la garanzia dalle rispettive federazioni sportive nazionali, attraverso bandi pubblici e trasparenti. Invece, dove necessario e possibile, tenere la gestione diretta in capo all’Amministrazione Comunale per un efficace controllo e trasparenza.
- Favorire l’affidamento pluriennale della gestione degli impianti sportivi alle società sportive con propri progetti d’investimento (partnership pubblico-privato) per la ristrutturazione e le migliorie, anche con garanzie previste dall’istituto del Credito Sportivo e dalle rispettive Federazioni. Prevedere la durata del periodo gestionale sulla base della consistenza dell’investimento e di un “business plan” previsto nel progetto. Fermo restando le garanzie per l’utilizzo degli impianti anche ai Cittadini svantaggiati per età, reddito e capacità motorie.
- Orientamento studenti e studentesse con disabilità: Matera ha da sempre importanti competenze nell’orientamento professionale degli studenti delle scuole superiori. Proponiamo di sviluppare un servizio di orientamento e inserimento professionale all’avanguardia per gli studenti diversamente abili.

Ogni persona, secondo le proprie caratteristiche, può contribuire in modo produttivo e significativo alle attività di aziende, soggetti del terzo settore ed enti pubblici inclusivi ed accoglienti.

- Facilitatori linguistici per studenti stranieri di recente arrivo: Il Comune ha un ruolo chiave nel garantire pari opportunità di formazione agli studenti svantaggiati e prevenire la dispersione scolastica. Gli studenti stranieri di recente arrivo sono particolarmente esposti all'insuccesso formativo. Per questo proponiamo di garantire loro la presenza di un facilitatore linguistico esperto che lavori in compresenza con i docenti della classe. Oltre a questo, il Comune può avere un ruolo importante insieme all'Ufficio Scolastico territoriale nell'orientare i flussi delle iscrizioni a scuola. Perciò proponiamo di gestire in modo più equilibrato, con apposite intese, i flussi delle iscrizioni a scuola. Per garantire un'inclusione di qualità ed evitare disparità tra istituti.
- Assistenti educativo-culturali per gli studenti con disabilità: Il Comune garantisce agli allievi con disabilità complessa la presenza di un assistente educativo a scuola. Pur avendo un ruolo molto importante, l'assistente educativo ha retribuzioni molto basse e discontinue. Crediamo sia necessario investire ulteriori risorse comunali per garantire salari più alti e stabili, anche internalizzando il servizio.
- Ad ogni scuola il proprio spazio. L'obiettivo è che nelle adiacenze di ogni scuola primaria e secondaria di primo livello ci sia un'area giochi accessibile co-progettata dai bambini, il quartiere e l'amministrazione.
- L'identificazione delle scuole che ne sono prive e la progettazione delle soluzioni devono essere una priorità della prossima amministrazione.
- Matera Baby Friendly. Verranno attivate, per i nostri "figli" e "nipoti", numerose azioni:
  - Certificazione ed incentivi per gli esercizi commerciali che offrono un'accoglienza a misura di bambino in termini di attrezzatura (seggioloni, spazio intorno ai tavoli), alimentazione (mezze porzioni, menu edizione bimbo) ed accoglienza (iniziative per le famiglie, possibilità di pagamento al tavolo).
  - Istituzione del Consiglio comunale dei bambini Il Consiglio dei Bambini è un organo consultivo della Giunta comunale costituito da bambini che periodicamente si incontra per elaborare proposte per migliorare la qualità di vita di tutti. Gli obiettivi del consiglio dei bambini sono di:
    - offrire al Sindaco e agli Assessori il punto di vista dei bambini, le loro osservazioni e le loro proposte sui vari aspetti della vita della città;
    - permettere ai compagni di classe e di scuola di conoscere i lavori del Consiglio e di contribuire alle proposte dei consiglieri;
    - avviare nelle scuole coinvolte forme di partecipazione dei bambini alla vita della scuola e della città, considerate come corrette e coerenti forme di educazione all'esercizio della democrazia (articoli 12, 13, 14 e 15 della Convenzione dei diritti dell'Infanzia del 1989).
- Wi-fi gratuito in punti strategici della città e sperimentazione di una Rete Wireless cittadina gratuita.
- Abbattimento del digital divide (divario digitale) con alfabetizzazione informatica per cittadini anziani.
- Favorire l'amministrazione digitale attraverso l'integrazione in rete di tutti i servizi di sportello al cittadino.

#### CURA E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Sviluppare il tavolo collaborativo già avviato con la ditta vincitrice del nuovo appalto per il sistema di raccolta dei rifiuti e individuare tutte le soluzioni possibili per rendere la raccolta più agevole per cittadini e condomini.

- Sviluppare il tavolo di confronto già avviato con tutte le parti in causa ed i cittadini per intervenire sui lavori in corso di realizzazione a Murgia Timone nell'ambito del progetto del "Parco della Storia dell'uomo".
- Realizzazione di un progetto di insieme in concerto con l'Ente Parco, operatori turistici, proprietari delle aree private e cittadini finalizzato alla fruizione sostenibile - sotto il profilo ambientale, sociale ed economico – del Parco della Murgia ed alla sua imprescindibile tutela.
- Migliorare la manutenzione di tutti gli spazi verdi della città, dal centro alle periferie, facilitando la frequentazione di bambini, giovani ed anziani, adoperando in modo proficuo gli oneri di urbanizzazione, creando sinergie con attività produttive e favorendo un incontro con imprenditori locali, giovani cooperative, per la conservazione e il mantenimento di piccoli parchi pubblici e la loro necessaria conversione in come parchi per tutti, inclusivi, con attrezzature e giochi per disabili.
- Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali.
- Analisi degli aspetti ambientali e degli impatti rilevanti riferiti alle attività controllate e/o controllabili dall'amministrazione comunale.
- Installazione di erogatori cittadini di acqua pubblica depurata e filtrata ad alta potabilità e riqualificazione dei fontanini pubblici.
- Incentivazione delle produzioni locali, delle filiere corte e dei prodotti a "chilometro utile" per una quota pari almeno all'80% in tutte le mense scolastiche.
- Favorire l'autosufficienza energetica e il risparmio energetico per edifici comunali.
- Agevolazioni e sovvenzioni per gli esercizi commerciali "certificati" come ecologicamente e socialmente virtuosi che permetterà di conseguire la certificazione "Green Shop".
- RE-USE FREE SHOP: dalle esperienze di altre città europee, istituzione di immobili comunali da utilizzare per la consegna di prodotti ancora in buono stato da destinare al riuso.
- In base al primo principio Direttiva Europea sui Rifiuti: "evitare la produzione di rifiuti" saranno promosse attività di sensibilizzazione, in particolare in ambito scolastico e nei pubblici uffici, per la diffusione di comportamenti che permettano la "non produzione" di rifiuti.
- Anagrafica degli alberi. Le migliaia di alberi della nostra città sono un patrimonio ambientale e di bellezza. Rendere trasparente la gestione degli alberi è una risposta alle comprensibili preoccupazioni di tanti cittadini. L'anagrafe degli alberi è un Open Database sull'alto fusto, per consentire di conoscere, per ogni singola pianta, dati georeferenziati riguardanti età, valutazione di stabilità e classe di rischio, interventi fatti, data di intervento.
- Sentinelle dell'aria: una Rete di centraline di rilevazione della qualità dell'aria in aree "sensibili". Le Centraline saranno inserite in una rete digitale in grado di attivare immediatamente degli allarmi collegati agli enti di controllo e di primo intervento.
- Rete cittadina monitoraggio aria. Il progetto prevede l'acquisto di un minimo di 200 centraline "domestiche", dotate di opportuno sensore per rilevare i valori delle principali emissioni nocive e potranno essere fornite ai cittadini che ne faranno richiesta.
- Piano per l'alimentazione sostenibile sul modello di quello adottato da altri municipi europei diretto a prevenire lo spreco alimentare.
- Promozione degli orti sociali biologici urbani e periurbani. Esperienze di agricoltura sociale nella città meritano una tutela pubblica. Gli orti condivisi consentono di abbattere i costi legati all'agricoltura e

rappresentano una possibilità di occupazione - nonché di soddisfacimento alimentare - anche per chi non dispone di un proprio terreno coltivabile.

- Monitoraggio delle acque del Torrente Gravina e verifica dell'efficienza degli impianti di depurazione delle acque domestiche, al fine di controllare e preservare la salubrità di un percorso d'acqua tipico della Murgia Materana.
- Monitoraggio dell'aria non solo urbana ma anche quella prossima ad impianti industriali posti nel parco protetto della Murgia Materana (ad es. cementificio)
- Predisporre un piano di piantumazione alberi per l'area urbana e suburbana della città.
- Rilancio dei quartieri della città, ed in particolare quelli della periferia. Luoghi che nel tempo sono stati progressivamente svuotati delle loro funzioni. Pensiamo che per la prossimità che hanno con gli abitanti, essi possono giocare un ruolo prezioso nell'identificazione dei conflitti a livello locale, nella prevenzione e nell'elaborazione di strategie.
- Valorizzazione dei Borghi. Per troppo tempo i borghi di Matera (La Martella, Venusio, Picciano, Timmari), sono rimasti ai bordi della programmazione. Obiettivo della mia amministrazione sarà quella di valorizzare i nostri borghi attraverso la loro inclusione in progetti di sviluppo. Al fine di non commettere l'errore di altre città italiane, i borghi cittadini, saranno oggetto di programmi di sviluppo specifici per permettere una residenzialità "attiva" e orientata ad iniziative di benessere della vita quotidiana. Oltre a ciò l'Amministrazione comunale si farà carico di approfondire circuiti turistici e culturali e di favorire iniziative imprenditoriali "green".
- La Martella – il primo Eco-borgo d'Italia. Un progetto ambizioso che prevede innanzitutto un "protocollo con i cittadini" per una partecipazione allargata su tutte le iniziative concordate. Il Borgo, di alto valore storico e sociale, deve tornare ad essere un esempio di sviluppo urbanistico innovativo, un luogo di richiamo turistico, un insediamento autonomo per quel che riguarda i servizi al cittadino. Le azioni che intendo inserire all'interno di un progetto specifico, ci sono:
  - dotazione di una pista ciclabile e di "pista Pedibus" per continuare con il progetto di portare i figli a scuola a piedi;
  - individuazione di un insediamento "tipico", per creare il Museo del Borgo con annessa biblioteca, riattivazione della fontana della piazza e affidamento in gestione del teatro "Guerricchio";
  - potenziamento degli impianti sportivi con una palestra multifunzione al servizio sia delle scuole che della Comunità;
- Consentire l'edificazione solo nelle aree urbanizzate dando precedenza alle opere di rigenerazione urbana, riqualificazione riutilizzo e recupero degli edifici esistenti fatiscenti, abbandonati o inutilizzati.
- Prevedere, laddove si rendesse necessario edificare nuove unità, contributi aggiuntivi rispetto agli oneri standard di urbanizzazione finalizzati alla creazione di interventi utili per la difesa del suolo, contro il dissesto idrogeologico, la prevenzione antisismica, la sostenibilità edilizia, lo sviluppo e/o acquisto di aree verdi e il recupero di aree dismesse.
- Sostenere la bioedilizia e l'architettura sostenibile in tutti gli interventi di riqualificazione edile o di nuova edificazione per le aree rurali extraurbane.
- Effettuare il censimento del patrimonio edilizio cittadino, non utilizzato e/o abbandonato, degli immobili di proprietà privata affittati alle amministrazioni pubbliche, finalizzato ad un'ottimizzazione dei costi sostenuti ed il rilancio del "facility management" delle stesse Amministrazioni.
- Semplificazione delle pratiche comunali per l'installazione di impianti fotovoltaici e minieolico.

- Effettuare interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali ed in particolare nelle scuole, del sistema energetico del Comune con valorizzazione dell'utilizzo di personale locale.
- Sostituzione dei corpi illuminanti (relamping) con lampade LED per tutta l'illuminazione pubblica con la valorizzazione di tutti i quartieri esistenti. Ottimizzazione e gestione intelligente del servizio di illuminazione mediante automazione e connessione digitale.
- Armonizzare i piani già approvati con gli strumenti di cui la Città si dovrà dotare. PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), Piano del Verde, PRIC (Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale) e Piano Integrato della Rigenerazione Urbana dovranno essere parte di una visione urbana a medio e lungo termine con particolare attenzione a tutti gli aspetti sociali ed in cui le periferie, i borghi ed i quartieri che sono stati laboratorio di urbanistica dal 1954 al 1965 diventino centrali protagonisti.
- Contrastare la saturazione della viabilità automobilistica su tutti i principali percorsi cittadini nelle fasce orarie di punta.
- Limitare la saturazione dei parcheggi per automobili nell'area di Matera Centro e incrementare i parcheggi per disabili.
- Rendere più efficiente ed efficace il servizio di trasporto pubblico urbano.
- Rifacimento dei marciapiedi e idonee rampe per disabili per rendere più accessibile il centro storico a disabili, anziani, genitori con bambini e utenza debole.
- Incremento delle aree di zone a traffico limitato e di pedonalizzazione dei Rioni Sassi e del centro storico.
- La creazione di percorsi integrati per varie tipologie di utenza, con particolare riguardo e attenzione all'utenza debole (bambini, disabili, anziani, pedoni, ciclisti) e piano di sicurezza per rendere sicure le strade.
- La rimodulazione dei limiti di velocità dalle zone centrali e progressivamente alle aree più periferiche, con l'inserimento di aree "zone 30".
- L'installazione del servizio di bike sharing nelle zone del centro e nelle aree di parcheggio, con aree di sosta per veicoli elettrici leggeri a due ruote.
- Il miglioramento del servizio bus urbano che prevede il monitoraggio remoto delle corse tramite APP e la rimodulazione dei percorsi finalizzata all'incremento della frequenza delle corse.
- Progettazione di un biciplan sostenibile e coerente con il contesto urbano della città.
- Mettere nelle condizioni di percorrere in assoluta sicurezza tutta la città in bicicletta, da nord a sud, con "trasversali" ciclabili verso zone "prioritarie", come il mercato, il centro storico, le varie stazioni FAL. In determinati punti "vigilati", si creeranno punti di ricarica elettrica con possibilità di parcheggio "vigilato" a prezzi simbolici, per il ricovero temporaneo delle bici e dei monopattini. In punti equidistanti del circuito verranno posizionate "pensiline di emergenza" in caso di pioggia o di condizioni meteo avverse improvvise, per poter far riparare le persone temporaneamente. Per quanto possibile, le piste ciclabili saranno realizzate "all'interno del marciapiede" (debitamente allargato), in modo da non esserci la possibilità di essere investiti a seguito di superamento della carreggiata da parte di auto o altri mezzi. Infine, approfittando del rifacimento di taluni tratti di marciapiede, si provvederà a dotare questi ultimi anche di un percorso per "non vedenti".
- Servizio Urbano Ferroviario per Matera. Il progetto prevede la predisposizione di tutte le azioni possibili nei poteri dell'Amministrazione Comunale, al fine di supportare le F.A.L. nell'attivazione della metropolitana FAL consistente nel dare VITA all'idea iniziale: creare una vera e propria linea

metropolitana, con partenza dalla Stazione Serra Rifusa (legata al neo parcheggio) alla stazione di Lanera (al momento) e successivamente alla stazione Ospedale / San Francesco.

- Mobility Card anche a Matera: chi non inquina dovrebbe ricevere un incentivo economico. Vogliamo sostituire la logica dei divieti con una logica premiale, per la quale usare mezzi non inquinanti e che non creano congestione sia comodo e conveniente. Un esempio interessante di sperimentazione è quello appena realizzato a Bari, MUVT, che dà la possibilità a quanti sceglieranno di muoversi in bicicletta in città, di ricevere fino a 20 centesimi di rimborso per ogni chilometro percorso. Anche Matera deve intraprendere con forza questa strada.

#### SVILUPPO INTELLIGENTE E SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

- Favorire l'uso, la gestione e la fruizione di Open Data per le informazioni del territorio in possesso dall'amministrazione comunale.
- Digitalizzazione e unificazione dei servizi a sportello per gli adempimenti burocratici e autoritativi legati alla creazione/gestione delle attività produttive e del commercio che insistono nel territorio comunale.
- Incentivazione e promozione della Sharing Economy o economia della condivisione ed economia circolare, come nuovo modello di consumo e produzione (es. creando parcheggi bici e auto/elettriche a cui si può accedere mediante card personali, officine cooperative di sistemazione e riparazione biciclette).
- Creazione di un albo fornitori, mezzi e servizi a cui affidare, nel rispetto di norme e procedure, lavori di piccola manutenzione, cura del verde e dell'arredo urbano.
- Favorire il ricollocamento professionale di disoccupati o l'integrazione al reddito mediante l'attivo utilizzo delle liste di disoccupazione.
- Promuovere la collaborazione con il Centro per l'Impiego (o aziende private di collocamento al lavoro) anche sostenendo il varo di corsi di formazione (ad es. d'informatica, di lingue straniere) e di riqualificazione per disoccupati e inoccupati e percettori di RdC (Reddito di Cittadinanza).
- Utilizzo di locali e spazi comunali a canone agevolato al fine di consentire l'avvio di nuove attività professionali, anche in coworking (lavori in comune) e incentivare l'imprenditoria giovanile e la piccola imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani.
- Istituzione di una struttura comunale che abbia la finalità di attrarre e favorire l'insediamento e lo sviluppo di progetti imprenditoriali - anche artigianali - in grado di interagire con i decisori offrendo loro supporto, assistenza e tutoraggio.
- Istituzione di un tavolo permanente delle attività produttive, in collaborazione con le associazioni di categoria e le associazioni sindacali, per l'organizzazione di un programma di lavoro volto alla semplificazione delle procedure amministrative, al miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e della sicurezza.
- Dimensionamento degli appalti comunali in modo da favorire la partecipazione delle piccole/medie imprese locali dando a più soggetti la possibilità di partecipare alle aste per l'aggiudicazione dei lavori.
- Lotta ad evasione ed irregolarità. Vogliamo promuovere un coordinamento a livello di Città Metropolitana fra i soggetti preposti ai controlli: comuni, rispettive polizie municipali, Agenzia delle Entrate, Polizia postale, Nucleo di Polizia economico-finanziaria per scambio di informazioni, banche-dati, strategie di contrasto all'evasione e alla irregolarità.

- Campi di lavoro internazionale. Come già sviluppato in altre realtà europee, la città si renderà disponibile a iniziative di associazioni “specializzate” per l’organizzazione di campi di lavoro giovanili internazionali”. Tali campi permetteranno lo sviluppo di azioni green su tutto il territorio comunale (ripristino di aree degradate, realizzazione di sentieristica o di azioni tese a valorizzare i parchi urbani, ecc.).
- Sperimentare infrastrutture tecnologiche decentrate per rendere disponibili e accessibili i dati ai cittadini e alle piccole e medie imprese. Un esempio virtuoso è il progetto DECODE che stanno sviluppando le città di Barcellona e Amsterdam e che prevede la creazione di un’infrastruttura pubblica nella quale controllo e gestione dei dati sono nelle mani dei cittadini e vengono utilizzati per migliorare i servizi ai cittadini.
- Realizzazione concreta della partecipazione e del controllo “diffuso” ai/dei procedimenti amministrativi e all’accesso agli atti e alle informazioni attraverso il completamento dei sistemi di amministrazione digitale (e-government) e l’accesso totale e illimitato alle delibere e determine comunali.
- Costituzione di un apposito fondo comunale finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto ai cittadini a basso reddito, contributi destinati all’acquisto di hardware e software necessari per l’accesso da remoto alle piattaforme e ai servizi digitali comunali.
- Creazione ufficio specializzato in bonus 110 per cento, per coordinare interventi con sovrintendenza nei quartieri storici della città, come Lanera, Spine Bianche e Serra Venerdi, dove vi è necessità di snellire e velocizzare procedure autorizzative che ad oggi richiedono tempi eccessivamente lunghi.
- Integrazione, miglioramento e messa a sistema dei vari servizi relativi all’incoming turistico, attraverso la costituzione di un Destination Marketing Organization (DMO) che sappia definire, prima di tutto, un piano strategico per il turismo materano e che arrivi ad un portale per la promozione e la commercializzazione dell’offerta complessiva e successivamente in una card/app per la fruizione dei servizi in città. Creazione di un Convention Bureau per l’organizzazione, la promozione e la realizzazione di eventi congressuali per portare Matera al centro di un sistema di confronto su temi di interesse imprenditoriale, sociale e culturale, al fine di attirare investimenti, creatività, lavoro e turismo congressuale.
- Matera deve affermarsi sempre più come città d’arte di respiro internazionale e come polo culturale attrattivo. Serve quindi un’attenta programmazione che vada in questa direzione, che non faccia disperdere quello che è diventata la città dopo l’anno da Capitale europea della cultura e sia nello stesso tempo in grado di intercettare e promuovere eventi, mostre, allestimenti, convegni, produzioni dell’industria culturale.
- Costituzione di un Forum permanente con associazioni di categoria e i rappresentanti dei vari portatori di interesse (albergatori, ristoratori, affittacamere, guide, agenzie, ecc.).
- Ripensare completamente la Segnaletica nei Sassi di Matera, unica, coordinata multilingue, eliminando cartelli e segnaletica abusiva, che possa contemplare anche alcuni degli antichi toponimi materani più rappresentativi ed esercenti o attività turistiche private in modo uniforme. Utilizzare anche sistemi innovativi di comunicazione visiva a disposizione (QR-code e virtual-tour).
- Migliorare l’accoglienza turistica e l’accessibilità di tutto il centro storico, con percorsi prestabiliti per il transito di moto-carrozzelle per disabili e indicazione degli spazi di sosta a loro dedicati.
- Invitare al rispetto dei luoghi culturali, attraverso totem e infografiche in lingua italiane e straniera
- Monitorare e controllare le piazze e le vie principali degli antichi rioni Sassi attraverso un sistema di videosorveglianza.

- Valorizzare i luoghi naturalistici e culturali più periferici della città, attraverso eventi e azioni di comunicazione, mettendo in connessione il centro storico con le periferie attraverso percorsi e itinerari che coinvolgono l'intero territorio urbano e suburbano compresi i borghi.
- Favorire iniziative ed eventi turistico-culturali che abbiano attinenza con le radici culturali materane, l'enogastronomia locale, la tradizione orale e la sua memoria storica, o che possano realmente accrescere il valore e la visibilità della città a livello nazionale ed internazionale puntando su un turismo di maggiore qualità.
- Apertura dei siti e luoghi culturali di proprietà comunale attualmente chiusi o in decennale recupero, attraverso bandi pubblici per l'assegnazione in gestione controllata e a tempo determinato.
- Sostegno alle attività commerciali e artigianali nei Sassi attraverso eventi attrattivi e iniziative di intrattenimento culturale ed enogastronomica coordinate.
- Matera ancora disponibili per attività artigianali, artistiche, commerciali e associative.
- Sostenere la nascita di un incubatore culturale e spazio coworking associativo "Case della Cultura".
- Incentivare e stimolare il turismo in Camper e Caravan intercettando associazioni di categoria per inserire Matera nei circuiti del turismo itinerante.
- Incentivare il cicloturismo, attraverso la realizzazione di una prima rete di piste ciclabili urbane ed extraurbane e l'inserimento di Matera nei circuiti del cicloturismo internazionale.
- Incentivare il turismo naturalistico, trekking, cineturismo e tutte quelle forme di turismo compatibili con una visione sostenibile del territorio nonché in linea con le peculiarità storiche, paesaggistiche e culturali del territorio
- Promuovere la nascita di nuovi attrattori culturali comunali tematici, in grado di aumentare la selettività del turismo culturale, cinematografico, enogastronomico.
- Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso e B&B rurali, forme adatte a innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale.
- Favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso un calendario eventi coordinato e distribuito per tutto l'anno solare e fare sistema con tutto il territorio provinciale e limitrofo per un turismo integrato.
- Cultura diffusa: alla logica dei grandi Festival sostituiamo una logica fatta di investimenti piccoli e capillari per promuovere la produzione di cultura su piccola scala: locali di musica dal vivo; artisti di strada; festival diffusi. Anche per la natura della nostra città, l'idea è quella di contrapporre a grossi contenitori, decine di piccole realtà, circoli, locali attrezzati per una moltitudine di eventi culturali, in modo da sostenere tutti quei gruppi teatrali locali, che, recitando in vernacolo, da tanti anni aiutano a conoscere e a diffondere la cultura materana.

Di seguito, si riporta il link al Documento unico di programmazione 2023-2025 presente sul sito dell'Ente, alla sezione amministrazione trasparente, nel box relativo ai bilanci: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/section-5137>

Il contesto in cui opera l'Amministrazione Comunale odierna è sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti che lo rendono incerto, complesso e pertanto difficile da gestire con gli ordinari strumenti a disposizione delle PA, richiedendo nuove risposte e nuove soluzioni organizzative al fine di aumentare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti.

Alla luce degli obiettivi fissati nel PNRR e del profluvio di leggi di attuazione da parte del Governo italiano, sono intervenute svariate modifiche legislative attinenti soprattutto al personale e alle politiche di finanza pubblica.

Tra le linee di investimento previste dal predetto piano, vi è quella denominata «Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro», e che prevede 350,9 milioni di euro per progetti di cambiamento organizzativo promossi dagli enti locali che siano in grado di combinare lo sviluppo di competenze dei dipendenti all'innovazione organizzativa e tecnologica, al fine di migliorare la capacità dell'ente di rispondere ai bisogni dei cittadini.

Occorre, altresì, operare nel senso di un più marcato orientamento verso la c.d. "Amministrazione digitale", attraverso l'implementazione di quei processi di informatizzazione, che, di concerto ad azioni di razionalizzazione organizzativa, consentano di trattare la documentazione amministrativa e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione allo scopo di ottimizzare il lavoro degli uffici ed offrire agli utenti finali servizi di nuova concezione, perciò rapidi ed efficaci.

L'Amministrazione ha avviato una fase di verifica preliminare necessaria a quantificare le procedure da reingegnerizzare, e, accertato che il Comune non dispone al suo interno di figure professionali in possesso delle necessarie competenze informatiche, soprattutto per carenza di personale attestato all'ufficio Sistemi Informativi ed Innovazione comunale competente per la materia.

Risulta quindi indispensabile un intervento di accompagnamento complessivo alla transizione digitale dell'Ente che affronti tutte le problematiche connesse al cambiamento, offrendo tecnologie, piattaforme, progettazione, consulenza e formazione, per permettere al Comune di Matera di sfruttare le opportunità offerte dal nuovo ambiente digitale al fine di erogare servizi pubblici digitali, semplici ed efficaci per tutti, al fine soprattutto di adeguare la struttura dell'Ente alle previsioni normative.

Il predetto intervento deve essere volto ad analizzare lo stato della digitalizzazione dell'Ente, con l'obiettivo di identificare gli interventi necessari all'adeguamento alle vigenti disposizioni, partendo da un inquadramento giuridico normativo degli obblighi legati alla digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'analisi e la modellizzazione dei processi da reingegnerizzare, le principali differenze (gap) rispetto alle esigenze dei fruitori e le priorità di intervento, con particolare riferimento a:

- Revisione delle attività e dei processi operativi
- Semplificazione ed eliminazione delle attività ripetitive
- Strutturazione di servizi di front office
- Interconnessione ed integrazione tra gli Uffici
- Piano di accrescimento delle competenze del personale

- Accompagnamento dell'Ente nel processo di transizione digitale con la progettazione di un'organizzazione moderna e metodologicamente pronta a gestire l'impianto giuridico sotteso alle nuove disposizioni normative
- un nuovo disegno dei processi, applicando strumenti che consentano la riprogettazione dei sistemi di monitoraggio e controllo, l'introduzione di nuove tecnologie, la condivisione della conoscenza (knowledge sharing) con particolare riferimento a:
  - Allineamento del sistema di monitoraggio della performance
  - Attribuzione degli obiettivi così come derivanti dalla riorganizzazione

Per il raggiungimento di questi obiettivi sfidanti l'Amministrazione ha proceduto all'atto di indirizzo per l'affidamento a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale, del servizio di supporto e consulenza, con delibera di Giunta n. 266/2021. La ditta Iniziativa Finanza e Innovazione srl, già partecipata di Ernst & Young, e partner di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) – Fondazione ANCI, esperta di servizi di strategic, financial & business advisory a supporto delle amministrazioni pubbliche, è già al lavoro a stretto contatto con il personale dell'Ente.

*Iniziativa Finanza e Innovazione* ha previsto: l'analisi critica dell'attività per ufficio e la condivisione con le figure apicali del Comune; l'analisi di benchmark con altri Comuni Italiani simili al comune di Matera, per dimensioni e per caratteristiche, al fine di confrontare la composizione e l'organizzazione del Comune di Matera con Enti assimilabili; la progettazione dei due ipotesi, di breve e medio-lungo, di riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune. I due scenari consentiranno una maggiore interconnessione tra gli uffici ed un miglioramento dell'efficienza dei servizi offerti da Comune in un'ottica di una migliore integrazione delle attività svolte e di una maggiore digitalizzazione dei processi lavorativi; ridefinizione dei processi critici così come individuati nella fase di analisi ed interviste al personale Dirigente, alle Posizioni Organizzative e altri collaboratori di Settore.

## SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – PERFORMANCE

*Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.*

*Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:*

- *obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);*
- *obiettivi di digitalizzazione;*

- *obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;*
- *obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;*
- *obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.*

*Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico.*

---

## PIANO DELLA PERFORMANCE

Ai fini di una consultazione analitica del Piano della performance per il triennio di riferimento (2023 – 2025) si rinvia al documento riportato alle pagine da 72 a 128 del presente piano.

Per gli obiettivi di digitalizzazione, oltre a quelli inclusi nel seguente piano della performance, è opportuno fare riferimento all'atto di indirizzo per l'affidamento alla ditta *Iniziativa Finanza e Innovazione s.r.l.*, del servizio di supporto e consulenza, adottato con delibera di Giunta n. 266/2021. Questo affidamento è fra l'altro finalizzato proprio a individuare obiettivi e interventi in tema di digitalizzazione dell'Ente che saranno implementati nel triennio di riferimento.

---

## OBIETTIVI PER LA PARI OPPORTUNITÀ E L'EQUILIBRIO DI GENERE

Gli obiettivi per la pari opportunità e l'equilibrio di genere sono delineati nel Piano triennale delle azioni positive (PTAP) per il triennio 2023 – 2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53/2023 del 16/02/2023.

### RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Legge n. 903 del 1977 "Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro";
- Legge n. 125 del 1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";
- D.lgs. n. 196 del 2000 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge n. 144/1999";
- Legge n. 53 del 2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- D.lgs. n. 267 del 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali";
- D.lgs. n. 165 del 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 198 del 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge n. 246/2005";
- Direttiva 23.05.2007 Presidenza del Consiglio dei Ministri della Funzione Pubblica: "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

- D.lgs. n. 81 del 2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.lgs. n. 150 del 2009 in attuazione della legge n. 15 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- D.lgs. n. 5 del 2010 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;
- Legge n. 183 del 2010 “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione degli enti, di congedi, aspettative, permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”;
- Direttiva 04.03.2011 Presidenza del Consiglio dei Ministri: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 04.11.2010 n. 183)”;
- D.lgs. n. 80 del 2015 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che, modificando il decreto legislativo n. 151/2001, ha previsto l’estensione dei diritti genitoriali nella fruizione dei congedi parentali;
- Legge n. 124 del 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’articolo 14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- D.lgs. n. 151 del 2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.05.2017 “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti”;
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato n. 2 del 2019 alla Pari Opportunità “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare i ruoli dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”;
- Legge n. 4 del 15 gennaio 2021 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull’eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro;
- Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113);
- D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 - adempimenti soppressi e assorbiti dal PIAO;

## PREMESSA

La promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un’adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l’azione amministrativa più efficiente e più efficace.

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell’ambito delle iniziative promosse dal Comune di Matera per dare attuazione a tale obiettivo, così come prescritto dal D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” - in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e “temporanee” in quanto necessarie qualora si rilevi una disparità di trattamento tra uomini e donne.

L'adozione del Piano Triennale di Azioni Positive, per il triennio 2023-2025, risponde a un obbligo di legge ma nel contesto nel nostro Comune rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio.

La valorizzazione professionale e il benessere organizzativo sono elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità che accrescono anche l'efficienza e l'efficacia delle organizzazioni e migliorano la qualità del lavoro e dei servizi resi ai cittadini.

Il Comune di Matera, quindi, attraverso l'adozione del Piano delle Azioni Positive vuole affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità tra uomini e donne.

Il Comune di Matera, inoltre, con provvedimento del Segretario Generale, Prot. n. 227/Pers. del 29.07.2021 ha provveduto a rinnovare per ulteriori 4 anni, con contestuale sostituzione e integrazione dei componenti, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) così come previsto dall'art. 21 della legge n. 183 del 04.11.2010.

### **OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO**

Il Comune di Matera nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità;

Inoltre l'Ente nella definizione degli obiettivi recepisce e si ispira alle indicazioni della Consigliera Regionale di Parità.

Si individuano i seguenti obiettivi:

1. Tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore;
2. Garantire il benessere dei lavoratori attraverso la tutela dalle violenze, molestie e molestie sessuali, dai fenomeni del mobbing e dalle discriminazioni;
3. Garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti;
4. Promuovere le pari opportunità all'interno dell'Ente, anche in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale e nelle procedure di reclutamento del personale;

5. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie o altri strumenti finalizzati al superamento di specifiche situazioni di disagio;
6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
7. Promuovere il ruolo e le attività del Comitato Unico per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);
8. Sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione;
9. Promozione della cultura di genere ed estrinsecazione dell'obiettivo della Promozione della cultura di genere attraverso n. 3 sotto-obiettivi qui di seguito individuati: I) Valorizzare la differenza di genere; II) Sensibilizzare sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali; III) Sensibilizzare e formare sul tema del contrasto alle discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro
10. Obiettivo indicato dalla Consigliera regionale di parità: Formazione e Promozione dell'inclusione e della conciliazione/condivisione vita privata e familiare con vita lavorativa (legge n. 81/2017 e art. 14 della Legge n. 124/2015 e successiva Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, legge n°4/2021 di ratifica alla Convenzione ILO);
11. Obiettivo indicato dalla Consigliera regionale di parità: Promozione della cultura di genere. Sotto obiettivi:
  - 1) Valorizzare la differenza di genere.
  - 2) Sensibilizzare sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali.
  - 3) Sensibilizzare e formare sul tema del contrasto alle discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro.

#### AMBITO DI AZIONE

Il Comune di Matera, al fine dell'attuazione del presente piano, si impegna:

- a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate da pressioni, violenze, molestie, molestie sessuali, mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore;
- a favorire l'adozione di politiche afferenti servizi e interventi di conciliazione degli orari, dimostrando particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche;
- a favorire, se possibile, le assunzioni di personale attenendosi alle vigenti disposizioni di legge ed assicurare nelle Commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, motivando congruamente e debitamente eventuali deroghe; si dispone ai sensi della legge n. 215/2012, modificativa del D.lgs. n. 165/2001, l'invio alla Consigliera Regionale di Parità della Determina di nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai fini dell'acquisizione del relativo parere;
- a garantire un'attività di formazione per i membri del CUG nelle materie strettamente attinenti alla loro attività ed una divulgazione delle attività poste in essere dall'organismo stesso, assicurando un'autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi; la formazione, rivolta anche al personale maschile, sarà effettuata anche di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale/Provinciale di Parità;

- a garantire la formazione e l'aggiornamento del personale di ruolo e non di ruolo, senza discriminazioni tra uomini e donne, assicurando la presenza sia di uomini che di donne, e anche di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di parità; ogni dipendente, sia uomo che donna, ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio dirigente e sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- ad assicurare che il ruolo della donna nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale; non esistono né dovranno essere previsti discriminanti di alcun genere tra i due sessi tra i criteri per le progressioni e non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa per solo uomini o sole donne;
- ad analizzare le esigenze formative del personale tenendo conto della necessità di aggiornamento dovuta alle modifiche normative, alle innovazioni tecnologiche, alle aspettative dei cittadini, rilevando la eventuale difficoltà di partecipazione da parte dei dipendenti legata a carichi familiari, problemi di salute, difficoltà a raggiungere le sedi dei corsi ecc.;
- a favorire, in sinergia con l'Ufficio della Consigliera di parità territorialmente competente e con il CUG, la raccolta e la condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, ecc.);

Azioni da intraprendere per la realizzazione degli obiettivi indicati dalla Consigliera regionale di parità:

- obiettivo 10:

- 1) Introduzione di percorsi formativi sul lavoro agile (smart working);
- 2) Introduzione di percorsi formativi di diversity management (disabilità);
- 3) Sensibilizzazione, formazione e sostegno sul tema della disabilità;

- obiettivo 11:

- 1) Introduzione di percorsi formativi rivolti sia al personale femminile che a quello maschile, di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, sulle discriminazioni di genere sui posti di lavoro;
- 2) Introduzione di un modulo nei percorsi di formazione del personale sul Codice di condotta, sulle Pari Opportunità e sul tema delle molestie sessuali;

Quest'ultima azione è stata già finalizzata, inserendo un link al sito della Consigliera Regionale di Parità nella sezione Siti tematici.

**DURATA**

Il presente piano e gli obiettivi in esso contenuti hanno durata triennale, quindi esprime i propri effetti nel triennio 2023/2025 con aggiornamento annuale. Il piano sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alla Consigliera di Parità territorialmente competente, nonché pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente. Potrà essere implementato o aggiornato qualora se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità, al fine di rendere lo stesso uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi.

## SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

*La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.*

*Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.*

*Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:*

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.*
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.*
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).*
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).*
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.*
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.*

- *Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.*

Il Comune di Matera nel corso dell'anno 2022 ha integrato e aggiornato ai sensi del comma 1 bis dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001, modificato dall'art. 4 del DL 30/04/2022 n. 36, convertito dalla legge 79 del 29/06/2022, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Matera, modificando l'art. 10 relativo al comportamento nei rapporti con i privati ed i mezzi di informazione *al cui contenuto si rinvia.*

#### **ART. 1 - PREMESSA**

La presente Sezione del PIAO denominata *"Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025"* disciplina la politica aziendale e la mission che intende realizzare il Comune di Matera in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza negli anni sopra indicati.

La suddetta sotto-sezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Avv. Enrica Onorati, *ed in ragione della necessità di coniugare la nuova disciplina del PNA 2022 approvato con Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023 con i ristretti tempi di approvazione del PIAO, verrà rivisitata entro 180 giorni dalla presente approvazione.*

La sottosezione, pertanto, *ricalca la previgente disciplina già triennale ma in senso innovativo limiterà la programmazione delle misure al solo anno 2023 al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa nelle more della totale rivisitazione del documento programmatico che oggi manca degli obiettivi strategici anticorruzione, di competenza dell'organo di governo e che non trovano un approdo neanche nel Dup approvato con D.C.C.n. 95/2022. La mancanza non è fine a se stessa perché impedisce allo stato di creare valore pubblico sia singolarmente, quale Sezione, sia cumulativamente, nel più ampio contesto programmatico, se si hanno come parametri gli obiettivi strategici indicati nel Dup ignoti a chi scrive. Per cui, l'adeguamento non potrà non tenere conto di una nuova politica di prevenzione della corruzione resa ancora più grave dalle note vicende giudiziarie che hanno interessato l'Amministrazione e che, quand'anche molte delle quali ridimensionate dalla stessa Magistratura giudicante, avrebbero dovuto obbligare l'organo politico ad una serie valutazione degli interessi pubblici in campo in coerenza con i principi di integrità, correttezza ed imparzialità sulla falsariga di quanto avviene nei vicini Paesi Anglosassoni. Nell'assenza attuale di una previsione si procederà ad un mero aggiornamento dell'anno 2023 con invito ad una rivisitazione globale del documento che tenga conto dei contenuti del nuovo PNA. Al contempo l'Amministrazione non potrà non tenere in debita considerazione la circostanza, non di poco momento, del collocamento in quiescenza del RPCT che nell'anno 2024 e del corposo periodo di ferie della stessa che impediscono già oggi il normale flusso delle attività di programmazione e quindi di verifica e sulla quale l'Amministrazione dovrà tenere conto, dotando al contempo l'ufficio del RPCT di risorse umane, anche a livello trasversale, per l'attuazione delle misure minime di prevenzione della corruzione. Inoltre, dovrà essere attivata la nuova Sezione Bandi di gara e contratti di cui all'Allegato 9 del PNA 2022 che ha totalmente rivisitato la previgente Sezione, sostituendola, con modifica degli applicativi atteso che le sezioni sono passate da 5 a 21 e molte delle quali riguardanti i fondi del PNRR. Così come da ultimo, dovrà essere integrato il sistema dei controlli interni- alla luce delle LG della Corte dei Conti di cui alla Delibera Aut.n. 18/2020- con le misure indicate nel PNA 2022 al fine di garantire un costante presidio di vigilanza sull'uso delle risorse pubbliche. Al Segretario Generale verrà demandata altresì la cura di integrare i controlli interni con le misure anticorruzione del presente Piano comunicando gli esiti entro 30 giorni dalla sua effettuazione.*

## Art. 2 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dal PNA 2022 e nel DM n. 132/2022, in particolare, agli Enti pubblici è richiesta l'analisi del contesto interno ed esterno dell'Ente al fine di adottare misure più o meno stringenti in materia di prevenzione della corruzione. Per quanto concerne il CONTESTO ESTERNO, è di pregevole ausilio la lettura di quanto riportato nella Dalla Relazione al Parlamento anno 2021 sull'attività delle DIA visibile al link: [https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/03/Relazione\\_Sem\\_I\\_2021.pdf](https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/03/Relazione_Sem_I_2021.pdf) nella quale si legge che *“I segnali della reviviscenza dei fenomeni criminosi sul territorio sono stati illustrati dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, Francesco CURCIO, il quale ha evidenziato come nell'azione di contrasto alle organizzazioni mafiose il quadro vada “distinto per aree geografiche, perché la Basilicata non è una realtà uniforme dal punto di vista criminale oltre che da quello economico”.* Il Procuratore ha precisato che a Matera *“la situazione dal punto di vista criminale non è dissimile da quella che si può rilevare in zone ad altissima densità mafiosa del napoletano, del casertano o della Calabria”.* Inoltre le indagini condotte dalla Procura della Repubblica di Matera che sono balzate all'onore della cronaca nel mese di marzo scorso imporrebbero una maggiore attenzione al quadro degli appalti pubblici e alla verifica di integrità dei suoi principali attori, al fine di garantire terzietà ed imparzialità dell'azione amministrativa. Dalla relazione, invero, emergono profili di rischio criminale che possano destare preoccupazioni, se vero che la regione in quanto tale e la Città di Matera nello specifico sono oggetto di valutazione e di particolare attenzione, come dimostra l'istituzione della DIA a Potenza lo scorso anno. Per quanto concerne il **CONTESTO INTERNO** si evidenzia che l'Ente – una macrostruttura di oltre 250 dipendenti e 8 dirigenti- si potrà avvalere di nuove unità lavorative che andranno a sostituire tutte quelle che sono andate in pensione con quota 100.

Questo determina, pertanto, di valutare il quadro ambientale caratterizzato da particolari necessità ed esigenze, che andrebbero coltivate con il potenziamento dell'ufficio dell'RPCT il più delle volte isolato come dimostra la cultura ancora adempimentale di alcuni Dirigenti. Di seguito si riportano le attività espletate nell'anno 2022, anno di grande difficoltà per le note vicende giudiziarie che hanno portato l'Amministrazione ad avviare numerose rotazioni straordinarie, discusse in Conferenza dei Dirigenti, così ripartite:

### Rotazione straordinaria

- Per quanto attiene la rotazione straordinaria, alla luce della indagine della Procura della Repubblica e del procedimento avviato da Anac sono state effettuate le seguenti rotazioni ovvero:
- N. 1 unità da OO.PP a **ufficio Mobilità**;
- N. 1 unità da OO.PP a **ufficio Sassi**;
- N. 1 unità da OO.PP. a **ufficio Patrimonio**;
- N. 2 unità da OO.PP. a **Gestione del Territorio**;
- N. 2 unità da OO.PP. a **Manutenzione Urbana**;
- N. 2 unità da OO.PP. a **Urbanistica**;
- N. 3 unità da Gestione del Territorio a **OO.PP.**;
- N. 2 unità da Urbanistica a **OO.PP.**;
- N. 1 unità da Politiche sociali a **ufficio Patrimonio**;
- N. 1 unità da ufficio Sassi a **OO.PP.**;
- N. 1 unità da ufficio Patrimonio a **ufficio Verde Pubblico**;
- N. 1 unità da Servizi alla Persona Famiglia Cittadino a **Ufficio Sport Settore Manutenzione Urbana**.

*L'ufficio CED è passato al Settore OO.PP. con il relativo progetto della Casa delle Tecnologie. L'ufficio Sport e gestione degli impianti sportivi da **OO.PP.** è passato a **Manutenzione Urbana***

*Sono state coniugate esigenze di giustizia con quelle di funzionalità degli uffici nell'alveo del buon andamento dell'azione amministrativa.*

#### **Formazione in materia di trasparenza ed etica**

Per quanto attiene alla formazione, come per l'anno 2021 anche per l'anno 2022 sono state espletate diverse giornate di formazione al personale comunale giusta determina n. **3288/2022 del 13/12/2022** in materia di codici di comportamento e trasparenza da parte del Dott. Lasca, già componente dell'Organismo di valutazione.

#### **Esiti in seno ai Controlli interni successivi di regolarità amministrativa.**

Il Segretario Generale non ha trasmesso alla scrivente *nell'anno 2022* comunicazioni di criticità nell'attuazione della disciplina anticorruzione svolta in seno ai controlli interni, di talché si può dire non siano sorti dubbi al momento dell'approvazione degli atti.

#### **Trasparenza amministrativa.**

Non sono state rilevate grosse criticità negli accessi al sito nel corso dell'anno 2021, salve ed impregiudicate le anomalie connesse al nuovo sito dell'AT a decorrere dal 9 agosto 2021.

#### **Codice di comportamento.**

*È stato aggiornato come detto in premessa il Codice di comportamento, che dovrà essere rivisitato nell'anno 2023 alla luce della modifica del DPR intervenuta il primo Dicembre 2022 in Cdm. Sono state del pari avviate n. 6 azioni disciplinari dei dipendenti coinvolti nelle note vicende giudiziarie.*

### **ART. 3 - SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI VIGILATI**

Il Comune di Matera non controlla o vigila direttamente Enti ai sensi dell'art.22 del D.lgs. n. 33/2013, alla data del 30 gennaio 2023.

### **Art.4 - MAPPATURA DEI PROCESSI**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il terzo concerne "la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico". Questa area, di importanza nevralgica, collega la mappatura dei processi al raggiungimento degli obiettivi di performance soprattutto per quelli definiti come strategici dall'Amministrazione. *In ragione dell'assunzione in convenzione di un nuovo Dirigente al 50% con la Provincia, del nuovo PNA, dei numerosi spostamenti, dell'assenza di obiettivi strategici, del collocamento in quiescenza del RPCT, dell'aggiornamento prossimo da adottarsi entro 180 giorni dall'adozione del presente provvedimento, valgono le mappature dei processi già effettuate nell'anno 2021 che dovranno essere totalmente riviste alla luce dei nuovi eventi, responsabilizzando i Dirigenti delle azioni da intraprendere. Esse sono consultabili al link:*

[https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/altri\\_contenuti\\_corruzione/2021\\_2023/All.\\_4\\_Mappatura\\_dei\\_processi.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/altri_contenuti_corruzione/2021_2023/All._4_Mappatura_dei_processi.pdf)

*Con l'approvazione del Piao è fatto obbligo ai Dirigenti di trasmettere al RPCT, entro 90 giorni dall'approvazione del documento e senza altro avviso, la nuova mappatura dei processi anche laddove non sia mutata.*

#### **ART. 5 - LE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE OBBLIGATORIE E SPECIFICHE**

Sono misure obbligatorie e specifiche quelle di seguito indicate cui tutti i Dirigenti dovranno attenersi nell'ambito dei procedimenti di propria competenza nel corso del triennio 2023- 2025. *In ragione dell'assunzione in convenzione di un nuovo Dirigente al 50% con la Provincia, del nuovo PNA, dei numerosi spostamenti, dell'assenza di obiettivi strategici, del collocamento in quiescenza del RPCT, dell'aggiornamento prossimo da adottarsi entro 180 giorni dall'adozione del presente provvedimento, la programmazione sarà limitata al solo anno 2023 anche alla luce delle future ed immediate modifiche adeguate al PNA 2022.* Le Misure fissate sono le seguenti e secondo la mappatura indicata:

##### **M1) MISURA RELATIVA ALLA TRASPARENZA**

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera n. 1310/2016, al fine di evitare di incorrere in sanzioni, vengono indicati nel presente PTPCT, in particolare nella sezione relativa alla "trasparenza", i nominativi dei soggetti Responsabili ed i loro uffici competenti a garantire il flusso di informazioni costante ai fini della attuazione della disciplina della trasparenza. In ragione degli obiettivi strategici in materia fissati, si procederà ad implementare i dati da pubblicare in trasparenza.

Ogni Dirigente è altresì nominato responsabile delle pubblicazioni per i servizi di propria competenza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 – par. C3- del PNA 2013 e nella Delibera n. 1310/2016. Al tempo stesso ognuno è delegato all'accesso civico, per atti del proprio settore. In caso di ritardo o inerzia, il cittadino può ricorrere al Titolare del potere sostitutivo, individuato con la presente nella persona del RPCT il cui nominativo è indicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", flag "Accesso civico". Di seguito pertanto sono recati tutti i nominativi dei Dirigenti responsabili degli adempimenti della Trasparenza, unitamente ai dipendenti referenti che verranno altresì menzionati nella Sezione dedicata della Trasparenza Amministrativa e segnatamente:

**Segretario Generale (assente al 28.02.2023, in attesa di nomina) – mail: [segretario.generale@comune.mt.it](mailto:segretario.generale@comune.mt.it) – telefono 0835 241302;**

**Segreteria Generale Organizzazione e Gestione del Personale:**

Servizio Segreteria Generale:

- Ufficio Presidenza del Consiglio e assistenza Giunta
- Ufficio Gruppi e Commissioni Consiliari
- Ufficio Contratti, Controlli interni, gare e appalti-SUA

Servizio Organizzazione e Gestione del Personale:

- Ufficio Gestione giuridica e amministrativa
- Ufficio Gestione economica, contributiva e indennità
- Ufficio Gestione previdenziale, cessione prestiti e cause di servizio

**Settore Polizia Locale:**

**Ten. Col. Paolo Milillo** mail: [paolo.milillo@comune.mt.it](mailto:paolo.milillo@comune.mt.it) - telefono 0835 241316

Servizio Territorio e Comando:

- Ufficio Polizia Stradale (intervento)
- Ufficio Controllo Viabilità e Traffico
- Ufficio Polizia Ambientale
- Ufficio Polizia Edilizia, commerciale, tributaria e amministrativa
- Ufficio Contenzioso Sanzioni Amministrative
- Ufficio Protezione Civile
- Ufficio Verbali

Servizio Trasporti – SUAP

**Settore Legale:**

**Avv. Enrica Onorati** mail: [avvocatura@comune.mt.it](mailto:avvocatura@comune.mt.it) - telefono 0835 241366

Servizio Avvocato:

- Ufficio Recupero Crediti
- Ufficio Costituzione in Giudizio e nomina legali interessati
- Ufficio Risarcimento Danni
- Ufficio Consulenza Giuridica-Amministrativa

**Ing. Angela Lisanti** – [lisanti@comune.mt.it](mailto:lisanti@comune.mt.it) - tel. 0835 241283

**Settore Manutenzione Urbana:**

Servizio Manutenzione Urbana, ambiente e igiene:

- Ufficio Gestione Rifiuti (raccolta e smaltimento)
- Ufficio Parchi e Verde Urbano
- Ufficio Impianti Cimiteriali
- Ufficio Tutela Ambientale, Ecologia, Benessere Animale
- Ufficio Igiene e Sanità Pubblica
- Ufficio Sostenibilità Ambientale
- ufficio Sicurezza e salute sui Luoghi di Lavoro

Servizio Gestione amministrativa beni e Patrimonio Comunale:

- Ufficio Individuazione forme gestionali
- Ufficio Gestione amministrativa patrimonio
- Ufficio Canoni e gestione utenze

**Ing. Ignazio Oliveri – mail: [dirigenteoopp@comune.mt.it](mailto:dirigenteoopp@comune.mt.it) – telefono: 0835241283**

**Settore Opere Pubbliche:**

- Ufficio Manutenzione Edile, Impiantistica e stradale
- Ufficio Direzione Lavori
- Ufficio Manutenzione impianti
- Ufficio Energia (Energy manager)
- Ufficio Impiantistica Sportiva (Interim Dir. Ing. Angela Lisanti)

**Ing. Giuseppe Gaudiano – mail: [giuseppe.gaudiano@comune.mt.it](mailto:giuseppe.gaudiano@comune.mt.it) - telefono: 0835 241272**

**Settore Gestione del Territorio:**

Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia:

- Ufficio Gestione Pratiche Edilizie – Sportello Unico

Servizio Amministrativo:

- Ufficio Casa

Servizio Sistemi Informativi (interim Dir. Ing. Ignazio Oliveri):

- Ufficio Reti ed Elaborazione dati
- Ufficio Innovazione Tecnologica, Energetica e Smart City

Servizio “Sassi”:

**Dott.ssa Giulia Mancino - mail: [g.mancino@comune.mt.it](mailto:g.mancino@comune.mt.it) - telefono 0835 241426**

**Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia, al Cittadino, Pubblica Istruzione:**

Servizi Sociali (Gestione ad interim Dir. Paolo Milillo):

- Ufficio Anziani, Minori, Disabili, Asili Nido
- Ufficio Politiche Familiari e per gli Immigrati
- Ufficio Politiche Giovanili e di Genere

Servizio Politica Scolastica e Sport:

- Ufficio Servizio Scolastico e Sport

Servizio Turismo e Cultura:

- Ufficio Turismo e Cultura

Servizio Stato civile, Elettorale e Leva:

- Ufficio Certificazioni

Servizio Anagrafe, URP, Archivio:

- Ufficio Anagrafe
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Albo Pretorio, Notifiche, Protocollo e Archivi

**Dott.ssa Delia Maria Tommaselli - mail: [bilancio@comune.mt.it](mailto:bilancio@comune.mt.it) - tel. 0835 241322**

### **Settore Risorse economiche e finanziarie**

Servizio Bilancio, Ragioneria:

- Ufficio Bilancio
- Ufficio Riscossioni, Pagamenti, Contabilità Fiscale,
- Ufficio Statistica

Servizio Misurazione e rilevazione:

- Ufficio controllo di gestione
- Ufficio statistica

Servizio Provveditorato:

- Ufficio Economato

Servizio Tributi:

- Ufficio Imposte e Tasse
- Ufficio Recupero Elusione Fiscale

Segreteria istituzionale Sindaco:

- Programmazione Strategica, Pianificazione e Fondi europei
- Produzioni e presidi culturali – Cinema

Ogni Dirigente è altresì nominato responsabile delle pubblicazioni per i servizi di propria competenza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 – par. C3- del PNA 2013 e nella Delibera n. 1310 /2016. Al tempo stesso ognuno è delegato all'accesso civico, per atti del proprio settore. In caso di ritardo o inerzia, il cittadino può ricorrere al Titolare del potere sostitutivo, individuato, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della l.241/90, nella persona del RPCT alla mail: [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it) secondo il modello pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente /Accesso civico.

*È fatto obbligo al CED ed alla società esterna, senza altro avviso, di Implementare gli applicativi della Sezione Bandi di gara e contratti adeguati all'Allegato 9 del PNA 2022, che sono stati modificati totalmente con l'approvazione del nuovo PNA 2022.*

**Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** Conferma verifica per eventuale implementazione. Verifica straordinaria a cura dell'RPCT entro il 30 luglio 2023 su 4 Sezioni dell'Amministrazione Trasparente sorteggiate a campione. *Implementazione degli applicativi della Sezione Bandi di gara e contratti adeguati all'Allegato 9 del PNA 2022. Verifica straordinaria entro il 30 novembre 2023 solo sulla sezione bandi di gara e contratti.*

**M2) MISURA RELATIVA ALLA INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E MONITORAGGIO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI.**

Come evidenziato dallo stesso Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), l'informatizzazione dei processi rappresenta una misura trasversale di prevenzione e contrasto particolarmente efficace dal momento che consente la tracciabilità dell'intero processo amministrativo, evidenziandone ciascuna fase e le connesse responsabilità. L'informatizzazione rileva anche ai fini della valutazione ex art. 1 comma 8 bis della legge 190/2012. In linea di massima il Comune di Matera ha una digitalizzazione pressoché totalizzante.

Si evidenzia che il monitoraggio, abrogato con il Dlgs 97/2016, è stato reintrodotta dall'art. 12 della L.120/2020 che ha modificato l'art. 2 comma 4 bis della L.241/90 nella parte in cui ha stabilito che "Le pubbliche amministrazioni misurano e pubblicano nel proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente".

Reiterate segnalazioni del mancato rispetto dei termini del procedimento costituiscono un segnale di un possibile malfunzionamento, che va non solo monitorato ma valutato al fine di proporre azioni correttive. La digitalizzazione, inoltre, va coordinata con il Piano triennale della informatica ad oggi mancante.

*Pertanto è fatto obbligo da parte dei Dirigenti di effettuare la ridefinizione temporale dei tempi del procedimento, da pubblicare in Amministrazione Trasparente al link:*

<https://servizionline.comune.mt.it/kweb/search/filtraProcedimenti/matera/section-5070?sr=10&page=0&procedimento=&descrizione=>

*e comunicando al RPTC, in seno alla relazione annuale gli esiti del controllo.*

**Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** *Obbligo da parte dei Dirigenti di effettuare la ridefinizione temporale dei tempi del procedimento e comunicazione al RPTC degli esiti del controllo nella relazione da consegnare entro il 15 dicembre 2023.*

**M3) MISURA RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE CONNESSA AL CONFLITTO DI INTERESSI**

In attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6bis della legge 241/90 è stata inserita nel corso del 2017 a regime nelle determinazioni e deliberazioni la clausola di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90. La misura è confermata anche per il triennio 2022-2024.

Alla luce della Linea Guida ANAC n.15/2019 e degli obiettivi strategici anticorruzione introdotti per l'anno 2020, è fatto obbligo ai Dirigenti entro il 30 aprile 2021 di comunicare all'RPCT tutti i rapporti di debito e credito assunti negli ultimi tre anni, tanto al fine di operare una ricognizione tra procedimenti ed attività espletate dalle Direzioni. È altresì stabilito, in linea con le previsioni recate nella Linea Guida, la necessità che non vengano conferiti incarichi a persone legate da rapporti di parentela, affinità, coniugio, commensalità abituale con i Dirigenti e le Posizioni Organizzative dell'Ente che possano minare la serenità e la imparzialità dell'azione amministrativa, creando di fatti ipotesi di conflitto di interesse potenziale tra l'incarico e la posizione ricoperta dal funzionario all'interno dell'Amministrazione. *Sul rispetto dell'obbligo vigilerà il RPCT segnalando le anomalie all'Organo di Governo, anche alla luce dei contenuti della Delibera Anac n. 63 del 8 febbraio 2023.*

#### **Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** *Dichiarazione nel Report annuale dei Dirigenti da consegnare entro il 15 dicembre 2023 dei provvedimenti adottati in via esclusiva dai Dirigenti all'infuori delle ipotesi in cui ricorrano situazioni di conflitto di interesse. Previsione di un controllo aggiuntivo a campione sulle dichiarazioni conflitti di interesse sul 5% delle gare di appalto in attuazione delle Linee Guida Anac e Direttiva dell'RPCT. Attestazione da parte dei dipendenti Cat. D di tutti i Settori entro il 30 aprile 2023 dei rapporti di debito e credito assunti negli ultimi tre anni. Monitoraggio del RPCT entro il 30 giugno 2023 sugli incarichi conferiti all'esterno e sul rispetto del divieto di attribuzione di incarichi a professionisti in rapporto di parentela, affinità, coniugio, commensalità abituale con i Dirigenti e le Posizioni Organizzative dell'Ente che possano minare la serenità e la imparzialità dell'azione amministrativa.*

#### **M4) MISURA RELATIVA ALLE DICHIARAZIONI DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ, ALLA VERIFICA DI VERIDICITÀ NELLE IPOTESI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI.**

I concetti di inconferibilità ed incompatibilità sono indicati nella disciplina speciale, intendendosi per "inconferibilità" la preclusione permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ovvero a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico; per "incompatibilità" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Con delibera n. 833/2016 l'ANAC ha regolamentato il procedimento sanzionatorio che il RPCT è tenuto ad aprire nei confronti dell'organo che ha conferito l'incarico, che rischia, previo accertamento del dolo o della colpa, una sanzione inibitoria pari al divieto di conferire per 3 mesi incarichi del tipo di quello rispetto al quale

è emersa, nonostante le dichiarazioni di insussistenza, una causa di inconferibilità. La contestazione va fatta anche a colui che ha reso la dichiarazione per verificarne la buona o mala fede.

Per quanto non previsto, si rimanda alla Delibera ANAC n. 833/2016 ed alle indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione - art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001 confluite nell'alveo della Delibera ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019.

#### **Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** *Acquisizione dichiarazioni da parte dell'RPCT entro il 30 maggio 2023 e monitoraggio a campione su tre dichiarazioni di inconferibilità entro il 30 giugno 2023, con verbale pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente.*

#### **M5) MISURA RELATIVA ALLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI DI GARA, DI AGGIUDICAZIONE, DI CONCORSO.**

L'articolo 35-bis del D.lgs n.165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, per tutti coloro che "sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sia precluso far parte di commissioni di gara.

Con la istituzione della SUA avvenuto con D.G.C. n. 481/2017 e il successivo Regolamento delle Commissioni di gara avvenuto con D.G.C. n. 614 del 21.11.2017, sono state di fatto avviate all'interno del Comune di Matera alcune attività per la gestione delle gare e lo svolgimento nel rispetto del codice dei contratti. Tuttavia, all'indomani della pubblicazione della Determinazione n. 4 del 10 gennaio 2018 recante "Linee guida di attuazione del Dlgs 50/2016- criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" si reputa opportuno procedere alla revisione del Regolamento approvato con DGC n. 614/2017, nelle more dell'avvio dell'Albo unico istituito presso Anac. Il Regolamento, in ragione del personale esistente, deve prevedere l'estensione della commissione di gara anche ai componenti di cat. D e, qualora Rup, anche di cat.C.

#### **Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** *Verifica del rispetto della disciplina del nuovo Regolamento a campione nelle determine oggetto di verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa contabile.*

#### **M6) MISURA RELATIVA ALLA TUTELA DEL SEGNALENTE ANONIMO. L.179/2017.**

L'articolo 54-bis del D.lgs n. 165/2001 (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti) disciplina le ipotesi di tutela del dipendente che segnala illeciti che non scadano in ipotesi di calunnia ed ingiuria.

Con L.179/2017, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, è stato richiesto alle PA di salvaguardare la posizione dei dipendenti che, a conoscenza di fatti di reato corruttivi accaduti nell'Ente, lo segnalino all'RPCT.

L'Autorità Anticorruzione ha comunicato che è disponibile a decorrere dal 15 gennaio 2019 per il riuso l'applicazione informatica "Whistleblower" per l'acquisizione e la gestione - nel rispetto delle garanzie di

riservatezza previste dalla normativa vigente - delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti, così come raccomandato dal disposto dell'art. 54 bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e previsto dalle Linee Guida di cui alla Determinazione n. 6 del 2015. La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità. Quest'ultima, infatti, viene segregata dal sistema informatico ed il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà "dialogare" con il RPCT in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Ove ne ricorra la necessità il RPCT può chiedere l'accesso all'identità del segnalante, previa autorizzazione di una terza persona (il cd. "custode dell'identità").

La piattaforma è raggiungibile al sito: <https://github.com/anticorruzione/openwhistleblowing>

Nel corso dell'anno 2018, con D.D.n. 3026 dell'8 novembre 2018 è stata attivata la convenzione con Transparency international al fine di dotare l'Ente di uno strumento digitale di segnalazione anonimo, unitamente a quello cartaceo, anche al fine di garantire l'attuazione del Regolamento Anac sulla tutela del segnalatore anonimo entrato in vigore il 4 dicembre 2018.

Il sito è raggiungibile al link: <https://comunedimatera.whistleblowing.it/#/>

Nel corso del 2023 i dipendenti verranno sensibilizzati all'uso della piattaforma informatica e sull'uso del sistema cartaceo di segnalazione, che verrà adoperato qualora i dipendenti dovessero segnalare fatti di reato, all'uopo inviando in busta chiusa sigillata unicamente all'RPCT con oggetto "Segnalazione al RPCT" la segnalazione dei fatti, documentandola con il racconto degli accadimenti ed allegando all'uopo i documenti probatori. Quelle segnalazioni cartacee prive di suddetti requisiti verranno cestinate. La presente misura costituisce attuazione di una espressa previsione fissata dall'Organismo di valutazione nel corso dell'anno 2018.

Inoltre all'indomani dell'approvazione della Direttiva del Parlamento europeo del 7 ottobre 2019, che sarà recepita dagli Stati membri entro due anni e delle linee guida in materia di whistleblowing che sostituiranno quelle relative approvate con Determinazione n. 6/2015 Anac, è logico pensare che il sistema di tutela dell'anonimato non potrà che migliorare il proprio obiettivo attuativo.

Per la segnalazione cartacea si rimanda al modello di segnalazione anonima di reato da inoltrare unicamente al RPCT, scaricabile al link: [https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/altri\\_contenuti\\_corruzione/2021\\_2023/All. - 1 Bozza tipo modello di segnalazione anonima di reato.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/altri_contenuti_corruzione/2021_2023/All._1_Bozza_tipo_modello_di_segnalazione_anonima_di_reato.pdf)

#### **Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** *utilizzazione della piattaforma open source di ANAC sul whistleblowing e implementazione attività di sensibilizzazione. Attività di formazione del personale.*

**M7) MISURA STRATEGICA RELATIVA ALLA FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA ED APPALTI.**

La legge n. 190/2012 prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo.

Il Comune di Matera, come previsto nelle linee strategiche, intende puntare sulla rotazione, che per potersi espletare con correttezza deve necessariamente prevedere un percorso formativo ad hoc.

Per l'anno 2020 è saltato anche il limite del DL 78/2010, introdotto nella sostanza dalla L.124/2019, che consentirà ai Dirigenti di adottare un piano di formazione di settore ottimale anche per la rotazione del personale.

La formazione, continua l'ANAC, deve essere di due tipi:

uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

uno specifico, rivolto al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione. Dovrebbero, quindi, definirsi percorsi e iniziative formative differenziate, per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti svolgono, includendo nei percorsi formativi anche il contenuto dei codici di comportamento e dei codici disciplinari, per i quali proprio attraverso la discussione di casi concreti può emergere il principio comportamentale adeguato nelle diverse situazioni o prevedere che la formazione riguardi tutte le fasi di predisposizione del PTPCT e della relazione annuale (ad esempio l'analisi di contesto esterno e interno, la mappatura dei processi, l'individuazione e la valutazione del rischio); monitorare e verificare il livello di attuazione dei processi di formazione e la loro adeguatezza. Il monitoraggio potrà essere realizzato ad esempio attraverso questionari da somministrare ai soggetti destinatari della formazione al fine di rilevare le conseguenti ulteriori priorità formative e il grado di soddisfazione dei percorsi già avviati.

Nel corso dell'anno 2022 sono state svolte due giornate di formazione in materia di trasparenza ed accesso civico con il Dott. Riccardo Lasca, come detto nella misura specifica.

#### **Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023-** implementazione del 35% del personale da formare rispetto alla percentuale prevista per l'anno 2022 da avviarsi entro il 30 maggio 2023 a cura del RPCT.

#### **M8) ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE DI RISCHIO.**

Nell'ambito delle misure dirette a prevenire il rischio di corruzione, assume rilievo l'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree a rischio. La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

A tal proposito, occorre prevedere sin da ora forme di rotazione obbligatoria, al sussistere di determinate condizioni di legge, e forme di rotazione straordinaria, oggetto di precipuo atto di indirizzo da parte dell'Organo di indirizzo politico.

La rotazione Straordinaria disciplinata dalla Delibera ANAC n. 215/2019- dovrà avvenire secondo i seguenti criteri:

a) in maniera immediata, nelle ipotesi di comunicazione relativa all'informazione di garanzia ricevuta e comunicata entro 10 giorni liberi dal dipendente al proprio dirigente o dal Dirigente al Sindaco, rinvio a giudizio ai sensi dell'art. 429 c.p.p., ovvero di un provvedimento cautelare restrittivo di limitazione della libertà personale indicato nel Libro IV, Titolo I del Codice di procedura penale, ovvero di una sentenza all'esito di un procedimento penale speciale deflattivo di alcune fasi processuali indicati nell'alveo della Parte Seconda, Libro VI, Titolo I,II,III,IV,V del Codice di procedura penale, per le fattispecie di reato previsti nell'alveo del Libro II, Titolo II del codice penale rubricato "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione".

b) Se la misura della rotazione riguarda un dipendente, procederà il Dirigente dell'Area interessata, sentito il RPCT, con disposizione di servizio;

Se la misura della rotazione riguarda un dirigente, procederà il Sindaco previa audizione del RPCT, volta a garantire lo spostamento ad altro incarico, salvo applicazione da parte del giudice di misura cautelare e/o interdittiva (che ne determina la sospensione ipso iure dall'incarico) e laddove sia possibile il collocamento in una area non di rischio corruttivo da effettuarsi al momento della verifica del fatto; E' ammessa comunque la revoca dell'incarico dirigenziale.

La rotazione ordinaria, disciplinata dall'allegato 2 del PNA 2019, invece avverrà solo dopo l'adozione da parte della Giunta di un atto organizzativo di indirizzo, che tenga conto del monitoraggio effettuato dall'Ufficio Personale sulle specifiche funzioni ricoperte da ciascuna unità presente nell'ente, partendo dai dipendenti delle aree di rischio. Verrà a tal proposito avviata altresì una interlocuzione con le sigle sindacali di maggiore rappresentanza che potranno presentare osservazioni sebbene le succitate richieste non saranno vincolanti per l'Amministrazione. L'atto organizzativo assolverà alla definizione delle declaratorie delle funzioni con indicazione delle possibili sostituzioni ammesse nella precipua ottica di consentire il ricorso alla rotazione, al verificarsi delle condizioni indicate dalla legge.

Il provvedimento recherà pertanto le modalità cui ricorrere nelle ipotesi di rotazione, consentendo al tempo stesso una mappatura delle figure infungibili e non.

#### **Azioni da intraprendere.**

**Anno 2023:** *Riavvio ed ultimazione delle attività di monitoraggio a cura dell'Ufficio Personale e consegna del monitoraggio entro il 30 novembre 2023 al fine di continuare le attività di rotazione ordinaria del personale.*

#### **M9) MONITORAGGIO AGGIUNTIVO EXTRA SULLE ATTIVITÀ DELL'ENTE.**

Al fine di consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di monitorare costantemente l'andamento di attuazione delle Misure del Piano, dando così la possibilità allo stesso di intraprendere le iniziative necessarie ed opportune nel caso in cui occorressero modifiche o integrazioni, con particolare

riferimento per gli uffici esposti al rischio corruzione così come individuati, sono nominati quali referenti i Dirigenti allo scopo di garantire, un report specifico circa l'applicazione della disciplina nei singoli Uffici.

L'analisi esaminerà le ragioni e le cause di eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi e il grado di attuazione delle misure obbligatorie e di quelle ulteriori adottate.

Ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012, come in ultimo integrato dall'art. 41 del D.Lgs n. 97/2016 e nel rispetto del termine fissato dal Comunicato di ANAC che pubblica la relativa bozza di Relazione Annuale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione trasmette all'Organismo Indipendente di Valutazione e all'Organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'Amministrazione. Nei casi in cui l'Organo di indirizzo dell'amministrazione lo richieda, il RPCT riferisce sull'attività.

Inoltre, in seno all'Audit dei controlli interni di regolarità successiva amministrativa contabile, è fatto obbligo all'RPCT di introdurre misure anticorruzione, declinati in una specifica direttiva annuale da parte del Responsabile anticorruzione.

In senso aggiuntivo rispetto all'anno scorso ed alla luce della disciplina recata nella L.120/2020, è introdotto quale controllo aggiuntivo, da espletarsi entro il 15 dicembre 2023 a cura del RPCT, la verifica sugli eventuali affidamenti di lavori fino a 150 mila euro in modalità diretta ed i servizi fino a 75 mila euro. La verifica avviene in esecuzione dell'obiettivo strategico definito dall'organo di indirizzo politico.

#### **Azioni da intraprendere**

**ANNO 2023:** Adozione da parte dei Dirigenti *di una sola Relazione entro e non oltre il 15 dicembre 2023* da inoltrare all'RPCT circa l'applicazione della disciplina anticorruzione nei singoli Uffici.

#### **M10) CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Amministrazione Comunale ha adottato, con la Delibera di 13/2021 ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs n. 165/2001, così come modificato dell'art. 1, comma 44 della legge n. 190/2012, in attuazione del D.P.R. n. 62/2013, la bozza del Codice di Comportamento del personale dipendente e dei collaboratori del Comune di Matera,

Con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 sono state approvate da ANAC le Linee Guida in materia di codici di comportamento. Esso va integrato con quanto stabilito sia nel CCNL di Comparto- del 21.05.2018- e sia nel CCNL Dirigenza siglato il 17.12.2020.

Il codice di amministrazione ha il ruolo di tradurre in regole di comportamento di lunga durata, sul versante dei doveri che incombono sui singoli pubblici dipendenti, gli obiettivi di riduzione del rischio corruttivo che il PTPCT persegue con misure di tipo oggettivo, organizzativo (organizzazione degli uffici, dei procedimenti/processi, dei controlli interni). Questa necessaria connessione, che si è perduta nei Codici di amministrazione di prima generazione, dovrà essere recuperata con una nuova, seconda generazione di Codici di amministrazione che l'ANAC ha di fatti previsto puntando su cinque capisaldi di base oggetto del Codice cui si aggiunge un elemento di novità rispetto al passato ovvero:

- Conflitto di interessi (richiamato nell'obiettivo strategico aziendale del 2021);

- Correttezza e buon andamento del servizio;
- Collaborazione attiva dei dipendenti per prevenire fenomeni di corruzione e di mala-administration;
- Comportamento nei rapporti tra privati;
- Comportamento nei rapporti con il pubblico.

L'elemento di novità è dato dalla definizione del Decalogo dei Comportamenti speciali afferente la enucleazione di comportamenti specifici ed ulteriori che devono essere assolti dai dipendenti che lavorino nelle aree esposte al rischio corruttivo di maggior importanza.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 24 marzo 2021 è stato approvato il nuovo Codice di comportamento del Comune di Matera e visualizzabile al link:

[https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/disposizioni\\_generali/atti\\_generali/norme\\_disciplinari/2021/CODICE\\_COMPORAMENTO\\_COMUNE\\_DI\\_MATERA\\_2021.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/disposizioni_generali/atti_generali/norme_disciplinari/2021/CODICE_COMPORAMENTO_COMUNE_DI_MATERA_2021.pdf)

*Nell'anno 2023 alla luce delle modifiche apportate dal CDM il 1 dicembre 2021 verrà rivisitato nuovamente il Codice di comportamento, demandando l'adempimento all'ufficio personale senza altro avviso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal decreto legge cosiddetto 'Pnrr 2' (dl n. 36/2022) che integra gli elementi costitutivi della Milestone M1C1-58, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), di riforma della Pubblica amministrazione, che deve essere conclusa entro la scadenza del primo semestre del prossimo anno (30 giugno 2023).*

#### **Azioni da intraprendere nel triennio**

**Anno 2023:** *Introduzione di nuove misure di controllo relative al conflitto di interessi (Collegamento con la misura dedicata). Aggiornamento del Codice di Comportamento adeguato al nuovo DPR da approvarsi entro 150 giorni dalla pubblicazione delle modifiche legislative del codice a cura dell'Ufficio Personale*

#### **ART. 6 - ATTIVITÀ DI SINERGIA TRA ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI E PERFORMANCE.**

Il piano di prevenzione della corruzione si coordina, tanto nella fase strategica quanto in quella operativa, con il ciclo delle performance. La presente Sezione si coordina con quella in materia di performance *presente nel Piao. Le misure anticorruzione, a valenza trasversale, costituiscono obiettivi di performance e di questi si terrà conto, unitamente alle risultanze rinvenienti dal controllo sugli atti, in sede di valutazione dei Dirigenti da parte dell'OIV.*

#### **ART. 7 - LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO**

I Dirigenti dei singoli settori dovranno provvedere a redigere *un unico report entro e non oltre il 15 dicembre 2023* che tenga conto della intera disciplina attuativa anticorruzione. A tal proposito renderanno sulle misure generali previste nel Piano e su eventuali situazioni di criticità verificatesi nei singoli procedimenti di settore.

L'Organismo indipendente di valutazione (c.d. OIV), poi, utilizzerà le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, rinvenienti dalle griglie trasmesse, ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del RPCT e dei dirigenti

dei singoli settori, in attuazione dell'art. 1 comma 8bis della L.190/2012. È in facoltà dell'RPCT effettuare controlli quando lo reputerà opportuno.

#### **ART. 8 - LA NUOVA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – NOVITÀ NORMATIVE –NUOVA SEZIONE BANDI DI GARA E CONTRATTI.**

La riforma della normativa sulla trasparenza operata con il D.lgs. n. 97/2016, che ha modificato parte del D.lgs. n. 33/2013 e della L. 190/2012, mira ad introdurre in Italia un vero e proprio Freedom of Information Act (FOIA), in analogia a quanto fatto nei Paesi del Nord Europa ed anglosassoni, richiedendo un profondo ripensamento delle modalità operative e mettendo la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione al centro della propria attività.

Il Comune di Matera si è uniformato alla disciplina sull'accesso civico procedendo ad adottare il relativo Regolamento entro il termine del 23 giugno 2017 con D.G.C. n. 299 del 7 giugno 2017.

*La presente sezione, anche per il triennio 2023- 2025, conferma quanto detto nel previgente PTPCT, salvo ovviamente quanto previsto nell'allegato 9 del PNA 2022 che modifica totalmente la sottosezione Bandi di gara e contratti e sostituisce la concorrente sezione della Delibera Anac n. 1310/2016.*

*Costituiscono elementi focali della disciplina sulla trasparenza le norme afferenti:*

- Il nuovo accesso civico (art. 5) - Si prevede una nuova forma di accesso civico, da parte di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in relazione a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti. Il rilascio dei documenti richiesti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dalla P.A. per la riproduzione dei supporti materiali. Viene inoltre dettata una disciplina puntuale per tutelare eventuali controinteressati.
- Responsabile per la trasparenza (art. 43) - In conseguenza della soppressione dell'obbligo di redazione del PTTI, viene modificato anche l'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, che individua i compiti del responsabile per la trasparenza. Si estende inoltre ai dirigenti responsabili della P.A. il compito di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.
- Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico (art. 46) - Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. nonché elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento o la limitazione dell'accesso civico.
- Sanzioni per violazioni degli obblighi di trasparenza per casi specifici (art. 47) - La sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro è irrogata dall'ANAC e si applica anche nei confronti:
  - del dirigente che non comunichi gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica e del responsabile della mancata pubblicazione di tale dato;
  - del responsabile della mancata pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti della P.A. ai sensi del nuovo art. 4-bis D. Lgs. 33/2013.

In riferimento, poi, alla necessità che l'organo di indirizzo politico fissi gli obiettivi strategici anche in materia di trasparenza da richiamare nel PTPCT *vale quanto già detto in premessa e relativo alla totale di qualsiasi policy in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte dell'organo di indirizzo politico sia in seno al Piano sia in seno al DUP.*

Unitamente al piano delle performance, è previsto che la tutela della prevenzione della corruzione confluisca all'interno del DUP nella relativa Sezione strategica *già a partire dal prossimo aggiornamento, atteso che il documento approvato a fine dicembre non reca da nessuna parte alcuna previsione, nonostante che gli obiettivi pregressi siano stati già definiti in seno alla Sezione anticorruzione 2022- 2024.*

*Da ultimo è fatto obbligo di adeguare la Sezione bandi di gara e contratti alla nuova disciplina recata nell'alveo dell'allegato 9 del PNA 2022 entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente documento.*

#### **ART. 9 - I RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, INFORMAZIONI E DATI**

I soggetti che sono responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati sono:

- a) Il servizio CED
- b) I dirigenti dei settori

Ciascun Dirigente è tenuto, per il settore di propria competenza, a trasmettere al soggetto Responsabile della pubblicazione (Ufficio CED) nei tempi e nelle modalità richieste dalle vigenti disposizioni, i dati, i documenti e le informazioni da pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sulla pubblicazione dei dati il RPCT opererà una verifica a controllo a campione semestrale, al fine di consentire una più agevole disamina della situazione all'interno dell'Ente secondo quanto indicato nella misura dedicata.

Ciascun dirigente curerà, inoltre, l'aggiornamento di quanto già pubblicato.

I Dirigenti competenti per la pubblicazione dei dati sono quelli indicati nella Misura M01

#### **ART. 10- OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE – RINVIO ALLA GRIGLIA ADOTTATA CON DELIBERA N. 1310 ANAC DEL 28.12.2016 ed ALLA NUOVA SEZIONE BANDI DI GARA E CONTRATTI RECATA NELL'ALLEGATO 9 DEL PNA 2022.**

Quanto agli obblighi di pubblicazione, in questa sede si ribadisce che ciascun Dirigente è chiamato ad operare le pubblicazioni di propria ed esclusiva competenza e responsabilità nel rispetto delle prescrizioni contenute nel PNA 2013- All.n.1 par.C3 e Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016. A tal proposito, la griglia allegata alla citata delibera Anac è approvata unitamente al presente piano di prevenzione ed alla stessa si rinvia per l'adempimento di trasparenza di ciascun Dirigente.

La griglia in questione sostituisce a tutti gli effetti quella approvata con Delibera n. 50/2013 da parte della Civit. contenute nel PNA 2013- All.n.1 par.C3 e Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016. A tal proposito, la

griglia allegata alla citata delibera Anac è approvata unitamente al presente piano di prevenzione ed alla stessa si rinvia per l'adempimento di trasparenza di ciascun Dirigente. *Da ultimo è fatto obbligo di adeguare la Sezione bandi di gara e contratti alla nuova disciplina recata nell'alveo dell'allegato 9 del PNA 2022 entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente documento.*

#### **ART.11 - MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA REGOLARITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI – IL SUCCESSIVO MONITORAGGIO E LA VIGILANZA SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

Al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi tutti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sul sito istituzionale vengono trasmessi al soggetto responsabile della pubblicazione in formato elettronico tramite la rete interna o la posta elettronica.

La pubblicazione avviene solitamente entro 15 giorni lavorativi.

Spetta al Responsabile della trasparenza, il compito di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza di un dirigente, il Responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), e nei casi più gravi all'ufficio di disciplina (art. 43, cc. 1 e S, d.lgs. n. 33/2013).

Il monitoraggio con funzioni di mero impulso può essere assolto anche dalla Cabina di Regia con poteri di successiva interlocuzione con il RPCT per le azioni da intraprendere.

#### **ART. 12 - MISURE PER GARANTIRE LA EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO ORDINARIO.**

Con l'accesso civico è stata riconosciuta la partecipazione e la collaborazione diretta del cittadino-utente. Il Comune di Matera si è attivato con l'adozione del Regolamento approvato con D.G.C. n. 299 del 7 giugno 2017. Nel corso dell'anno verrà attivato altresì il Registro informatico.

Ai sensi del c. 3 del medesimo articolo, l'istanza può essere trasmessa per via telematica e le istanze presentate per via telematica sono valide se:

- sottoscritte mediante firma digitale
- l'istante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale, nonché carta di identità elettronica
- sono state sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento di identità
- trasmesse dall'istante mediante la propria PEC

Resta salva la possibilità di presentare l'istanza anche a mezzo posta, fax o direttamente presso i seguenti uffici:

- all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti
- all'ufficio relazioni con il pubblico o ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione - Trasparente" del sito istituzionale

- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia ad oggetto dati, documenti, informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria in base al d.lgs. n. 33/13

All'indomani della entrata in vigore della Circolare della Funzione pubblica n.1/2019, l'accesso civico ha avuto un riconoscimento maggiore ed un invito concreto a dare esecuzione a diverse e variegate forme di accesso.

Il modulo per avanzare una istanza per l'accesso civico è scaricabile al link:

[https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/acc\\_civ/2017/DelG\\_00299-2017\\_Mod.1\\_Richiesta\\_accesso\\_civico\\_semplice\\_pdfa.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/acc_civ/2017/DelG_00299-2017_Mod.1_Richiesta_accesso_civico_semplice_pdfa.pdf)

Il modulo per avanzare una istanza per l'accesso civico generalizzato è scaricabile al link:

[https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/acc\\_civ/2017/DelG\\_00299-2017\\_Mod.2\\_Richiesta\\_accesso\\_generalizzato\\_pdfa.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/acc_civ/2017/DelG_00299-2017_Mod.2_Richiesta_accesso_generalizzato_pdfa.pdf)

La disciplina è recata nel Regolamento scaricabile al link:

[https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/acc\\_civ/2017/DelG\\_00299-2017\\_Regolamento\\_accesso\\_civico\\_Comune\\_di\\_Matera\\_pdfa.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/acc_civ/2017/DelG_00299-2017_Regolamento_accesso_civico_Comune_di_Matera_pdfa.pdf)

Il Comune risponderà entro 30 giorni.

Le risposte all'istanza di accesso civico di cui all'art 5 c. 2, saranno date al cittadino direttamente dal settore competente che detiene gli atti; laddove la richiesta coinvolga più settori, il riscontro sarà dato da quello che detiene il provvedimento finale.

In particolare, con la creazione del Registro informatico a cura della dista esterna, verrà data attuazione alla disciplina recata nell'alveo dell'art. 14 ultimo comma del Regolamento relativo all'accesso civico approvato con D.G.C. n. 299 del 7 giugno 2017.

Al fine di garantire certezza nella risposta ed individuare il personale competente cui inviare richieste di accesso, nelle more della ultimazione, la responsabilità rimane in capo ai Dirigenti.

Essi sono:

**Settore Segreteria Generale**

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Mariangela Lucidi

**Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia ed al Cittadino.**

Responsabile di P.O. del Servizio Scuole: Maria Stella

Responsabile di P.O. del Servizio Stato civile, Elettorale e Leva: Sergio Galante

Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Sociali: Bruno Francione

Responsabile di P.O. del Servizio Anagrafe - Urp, Notifiche, Protocollo ed Archivio: Vito Vitullo

Responsabile di P.O. del Servizio Turismo e Cultura: Maria Stella

### **Settore Polizia Locale**

Responsabile di P.O. del Servizio: Giacomo Patierno

### **Settore Risorse Economiche e Finanziarie**

Responsabile di P.O. del Servizio Economato: Annalisa Di Chio

Responsabile di P.O. del Servizio Ragioneria e Tributi: Maria Giovinazzi

### **Settore Opere Pubbliche**

Responsabile di P.O. del Servizio Gare e Appalti: Valentina Casareale

### **Settore Gestione del Territorio**

Responsabile di P.O. del Servizio Pianificazione Urbanistica: Giuseppe Dipalo

Responsabile di P.O. del Servizio Patrimonio: Giacinta Di Lecce

### **Ufficio di piano sociale di zona**

Responsabile: Caterina Rotondaro

I nominativi dei Referenti di Settore non ancora comunicati verranno inseriti nell'ambito del futuro aggiornamento

Laddove non indicato il Referente, risponderà il Dirigente, anche nei casi di pensionamento o di spostamento ad altro ufficio.

## **ART. 13 - REGOLE PROCEDURALI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Alla sua corretta attuazione concorrono, oltre al RPCT, tutti gli uffici dell'amministrazione e i relativi dirigenti e responsabili, in base alla loro esclusiva ed autonoma competenza gestionale. Per tali motivi, il PTPCT sarà messo a disposizione di tutti gli uffici in formato elettronico e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ciascun Dirigente è tenuto, per il settore di propria competenza e nell'ambito della propria ed esclusiva competenza, a trasmettere al soggetto Responsabile della pubblicazione- Ufficio Albo pretorio e sito web istituzionale i dati, i documenti e le informazioni da pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Ciascun dirigente curerà, inoltre, l'aggiornamento di quanto già pubblicato, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella legge Privacy, di cui al Dlgs 101/2018.

Come sopra specificato i Dirigenti sono responsabili dei contenuti dei dati/documenti trasmessi al soggetto responsabile della pubblicazione. Gli obblighi di pubblicazione sono reperibili al link:

[https://www.comune.matera.it/images/amm\\_trasp/altri\\_contenuti\\_corruzione/2021\\_2023/All. -  
\\_2\\_Elenco\\_obblighi\\_di\\_pubblicazione.pdf](https://www.comune.matera.it/images/amm_trasp/altri_contenuti_corruzione/2021_2023/All._2_Elenco_obblighi_di_pubblicazione.pdf)

E sono validi anche per l'anno 2023, con l'aggiunta di quanto innovato in seno alla griglia dall'Allegato 9 del PNA 2022.

#### **ART. 14 - ENTRATA IN VIGORE**

La Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO del Comune di Matera" entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente /altri contenuti – corruzione.

Esso viene pubblicato, altresì, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/ Documenti di programmazione strategico – gestionale.

Il piano verrà reso inoltre conoscibile a tutti i dipendenti attraverso le forme ritenute più consone da parte del Dirigente alle risorse umane.

**Il R.P.C.T.**

**Avv.ssa Enrica ONORATI**

# SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

## SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- *organigramma;*
- *livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);*
- *ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;*
- *altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.*

---

### ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

L'organigramma dell'ente è visualizzabile, in forma di diagramma, al seguente link:

<https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/section-5039>

---

### LIVELLI DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

I livelli di responsabilità dell'Ente si possono riassumere nel seguente elenco, in ordine di responsabilità crescente dal basso verso l'alto:

DIRIGENTE	DIR
FUNZIONARIO	CATEGORIA D
ASSISTENTE	CATEGORIA C
COLLABORATORE	CATEGORIA B
AUSILIARIO	CATEGORIA A

I livelli di responsabilità propriamente organizzativa sono i soli **Dirigenti** e funzionari titolari di **Posizione organizzativa**.

---

#### AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE PER NUMERO DI DIPENDENTI

Per unità organizzative, in un Ente locale come il Comune di Matera, si devono intendere i vari settori, facenti capo ai Dirigenti. Tuttavia nel nostro caso ci sono casi in cui diversi settori siano nella diretta responsabilità di un singolo Dirigente. Ai fini che a noi interessano quindi l'ampiezza media delle unità organizzative per numero dipendenti è pari al numero degli stessi diviso per il numero di Dirigenti che rappresentano le unità organizzative / centri di responsabilità. Al 31/12/2022 risulta un numero di dipendenti non dirigenti pari a **266 unità**, ed un totale di **9 unità organizzative** (5 Dirigenti a Tempo indeterminato, 2 Dirigenti a Tempo Determinato, 1 Coordinatrice dell'ufficio di piano e 1 Segretario Generale con funzioni dirigenziali in alcuni uffici). Quindi l'ampiezza media delle unità organizzative risulta pari a **29,5** dipendenti.

---

#### SPECIFICITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Le varie specificità del modello organizzativo dell'Ente sono riscontrabili all'interno della medesima sezione del sito comunale dove si può consultare il modello organizzativo dell'Ente, in particolare sono presenti le declaratorie ma anche lo schema riepilogativo del personale dell'Ente: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5124-articolazione-degli-uffici>

## SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

*In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).*

*In particolare, la sezione deve contenere:*

- *le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);*
- *gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;*
- *i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione).*

Antecedentemente al periodo emergenziale COVID-19, all'interno del Comune di Matera non era mai stato avviato alcun percorso di attivazione di lavoro da remoto come lavoro agile. Per contro, con la sopravvenienza della normativa emergenziale del 2020, l'Amministrazione è stata pronta, a livello organizzativo, a strutturare il lavoro agile durante il periodo 23 marzo 2020 - 01 maggio 2020 (cosiddetta fase 1 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19).

L'introduzione dalla legge n. 81 del 2017 contenente le "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" ha fissato alcune regole sulle modalità e sugli ambiti di applicazione di tale tipologia di lavoro, caratterizzata da flessibilità organizzativa, dalla volontarietà delle parti che sottoscrivono un accordo individuale, nonché dall'utilizzo degli strumenti tecnologici (tablet personal computer etc..) che consentono al lavoratore di operare da remoto.

Proprio con il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'ambito delle ulteriori misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Coronavirus, il Comune di Matera, con la **Delibera di Giunta n. 64 del 12.03.2020, ha approvato il regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile**, prevedendo tale modalità lavorativa per l'intera durata dello stato di emergenza, attraverso accordi individuali, previsti dalla relativa normativa, al fine di evitare gli spostamenti e contenere i contagi, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Nella sostanza, nel rispetto del combinato disposto delle norme sopra richiamate, il Comune di Matera ha provveduto a disciplinare il lavoro agile come segue:

1. richiesta del dipendente al proprio Dirigente per la valutazione in ordine alla lavorabilità a distanza dell'attività assegnata;
2. accordo individuale sottoscritto dai dipendenti che hanno aderito a tale modalità di espletamento della prestazione lavorativa con il quale il prestatore si è reso disponibile a:

- a) svolgere l'attività mediante l'utilizzo di apparecchiature informatiche e telefoniche di proprietà dello stesso a condizioni che i requisiti tecnici fossero corrispondenti a quelli indicati dal servizio *Sistemi Informativi ed Innovazione* e con collegamenti internet e telefonici privati;
- b) rispettare le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, normativa consegnata al dipendente al momento della conclusione dell'accordo individuale;
- c) rispettare la normativa vigente in materia di tutela della privacy e di sicurezza dei dati.

Al fine di verificare il rispetto dell'orario di servizio, compresa l'obbligatorietà di validare sia la presenza in servizio che l'orario, è stata utilizzata una semplice App con timbratore virtuale e, sempre in odine ai controlli, si è dato mandato ai Dirigenti ed ai responsabili di P.O. di monitorare il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell'attività.

Nello specifico tale obbligo di controllo su attività e/o carichi di lavoro si è realizzato attraverso report periodici tali da poter garantire una costante rendicontazione delle attività svolte dai singoli dipendenti.

Nella sostanza, si è appurato che le ordinarie e straordinarie attività sono state svolte con perizia e professionalità da tutti i dipendenti.

Quanto sopra ha sostanzialmente responsabilizzato il dipendente non solo attraverso adeguate istruzioni e formazione fornite dall'Ente, ma anche imponendo specifici doveri di custodia degli strumenti utilizzati con riservatezza e osservando precise regole comportamentali.

Pertanto, con l'attività di smart working si è instaurata una fiducia reciproca tra Ente e dipendenti che, continuando a lavorare esattamente nello stesso modo e con lo stesso impegno posto in sede, hanno certamente contribuito ad un importante test sia per il Comune di Matera che per gli stessi dipendenti.

Anche da questo punto di vista è stato quindi fondamentale che il lavoro agile sia stato adeguatamente normato in un accordo individuale, garantendo, come priorità, il distanziamento richiesto per legge.

**La mappatura delle attività**, per comprendere quali possano essere intese come **smartabili** (quindi operabili in lavoro agile) è stata oggetto di interesse da parte dell'Amministrazione già agli inizi dell'evento pandemico, con la predisposizione di una prima bozza di mappatura. Tuttavia è in corso una revisione di tale mappatura con il prezioso ausilio della ditta *Iniziativa Finanza e Innovazione srl*, già partecipata di Ernst & Young, e partner di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) – Fondazione ANCI, esperta di servizi di strategic, financial & business advisory a supporto delle amministrazioni pubbliche, di cui abbiamo già scritto nella sezione "Valore pubblico".

Parte del lavoro di *Iniziativa* è infatti l'Analisi del Contesto e la Revisione della struttura organizzativa. Il gruppo di lavoro dedicato al progetto, per analizzare il contesto e la struttura organizzativa esistente presso il Comune, ha provveduto alla raccolta delle informazioni generali e all'approfondimento della conoscenza dell'Ente attraverso la somministrazione di un questionario ai dirigenti di Settore. L'analisi della struttura organizzativa è stata completata mediante interviste al personale Dirigente, alle Posizioni Organizzative e ai funzionari coinvolti nel progetto così come individuati dai dirigenti di Settore. Nel corso di tale attività, sono state identificate, mappate, revisionate e validate da Dirigenti e dalle P.O, le attività svolte nei singoli uffici dei Settori del Comune. Il lavoro, esplicitato all'interno del documento "Mappatura delle attività per ufficio",

ha tenuto conto delle macro attività, delle attività e della loro compatibilità con il lavoro agile e del personale. Successivamente alla mappatura è stato possibile: revisionare, razionalizzandole, le attività per ufficio così come indicate nel documento “Mappatura delle attività per ufficio”; analizzare i processi chiave, strategici e critici, e individuare gli elementi critici dei processi rappresentati nel documento “Matrice delle criticità”; analizzare ed individuare lo stato di digitalizzazione dell’ente riportato all’interno del documento di “Digital Assessment”.

---

## CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Matera, come prima specificato, parte da una situazione di totale assenza – prima del periodo emergenziale COVID-19 - del lavoro agile quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Si ritiene, pertanto, utile individuare nell'ambito del lavoro agile, quali parametri valutativi nel triennio 2023/2025, i seguenti indicatori riguardanti le condizioni abilitanti.

- 1) INDICATORI DI SALUTE ORGANIZZATIVA DELL’ENTE:
  - Coordinamento organizzativo del lavoro agile
  - Monitoraggio del lavoro agile
- 2) INDICATORI DI SALUTE PROFESSIONALE DELL’ENTE:
  - Corsi di formazione rivolti a Dirigenti/Posizioni Organizzative sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile
  - Sviluppo di un approccio per obiettivi e/o per progetti per coordinare i dipendenti
  - Corsi di formazione rivolti ai dipendenti sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile
  - Corsi di formazione sulle competenze digitali utili al lavoro agile per i dipendenti
- 3) INDICATORI DI SALUTE DIGITALE DELL’ENTE:
  - Sistema VPN
  - Intranet
  - % Applicativi consultabili in lavoro agile
  - % Banche dati consultabili in lavoro agile
- 4) INDICATORI DI SALUTE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL’ENTE:
  - Costi per la formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile
  - Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile
  - Investimenti in digitalizzazione di progetti e modalità di erogazione dei servizi

Focus: salute digitale

Il Comune di Matera è stato capace in tempi molto rapidi, di organizzare e rendere operativo l’accesso agli applicativi dell’Ente ad un numero elevato di dipendenti collocati in lavoro agile. È stato inoltre constatato che il metodo più rapido - che allo stesso tempo garantisce la maggior produttività per i dipendenti - è quello di consentire l’accesso da remoto al proprio computer di lavoro collocato in sede.

È stato altresì affrontato il problema della sicurezza legata all’utilizzo di strumentazione privata di proprietà del lavoratore. Per mantenere un elevato livello di sicurezza è stato deciso di utilizzare esclusivamente

collegamenti VPN criptati consentendo, mediante un firewall, soltanto l'accesso in desktop remoto al singolo computer.

Pertanto, durante la sperimentazione e l'emergenza sanitaria le tecnologie abilitanti del lavoro agile si sono fondate sui seguenti pilastri:

1. la connessione tramite rete VPN ai server comunali: il dispositivo in uso nella sede remota viene connesso al PC fisso della scrivania dell'ufficio;
2. l'utilizzo di cartelle condivise sui server comunali, di applicativi residenti sui server comunali e applicativi web;
3. il prevalente utilizzo di connettività e strumenti privati in possesso dei dipendenti;
4. l'utilizzo della piattaforma ZOOM per le riunioni e la formazione a distanza;
5. l'utilizzo di smart phone di proprietà dei dipendenti.

---

## OBIETTIVI DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile è stato definito come "una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una responsabilizzazione sui risultati".

Gli obiettivi perseguiti con il lavoro agile possono essere ricondotti alle seguenti dimensioni:

1. Benessere individuale dei lavoratori, coinvolgimento, motivazione e valorizzazione dei talenti per:
  - a) Garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
  - b) Garantire la massima inclusione di tutti, anche attraverso il bilancio e la cultura delle competenze;
  - c) Garantire un risparmio economico per i lavoratori agili in termini di costi di spostamento;
2. Passaggio da un modello direttivo a un modello più relazionale per:
  - a) ripensare il funzionamento dei gruppi di lavoro in ottica di auto-organizzazione, inclusione, integrazione delle competenze, privilegiando il dialogo organizzativo, l'ascolto attivo e i patti comportamentali e valoriali;
  - b) sviluppare un nuovo modello e una nuova cultura manageriale basata sulla fiducia e sull'ascolto inclusivo dei dipendenti;
3. Guida del cambiamento e della dimensione evolutiva attraverso:
  - a) I gruppi di facilitazione interna;

b) La progettazione condivisa;

c) Le community professionali per lo scambio di buone pratiche e per l'integrazione delle competenze;

4. Rilancio della città ed il coinvolgimento di cittadini ed imprese per favorire la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, attraverso la riduzione di CO2 nell'aria, il risparmio di chilometri per gli spostamenti casa-lavoro;

5. Ripensamento degli spazi cittadini attraverso la sperimentazione di spazi di coworking.

---

## IL LAVORO AGILE "ORDINARIO"

È proprio in questa fase post-pandemica che l'Amministrazione intende applicare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento di parte della prestazione lavorativa.

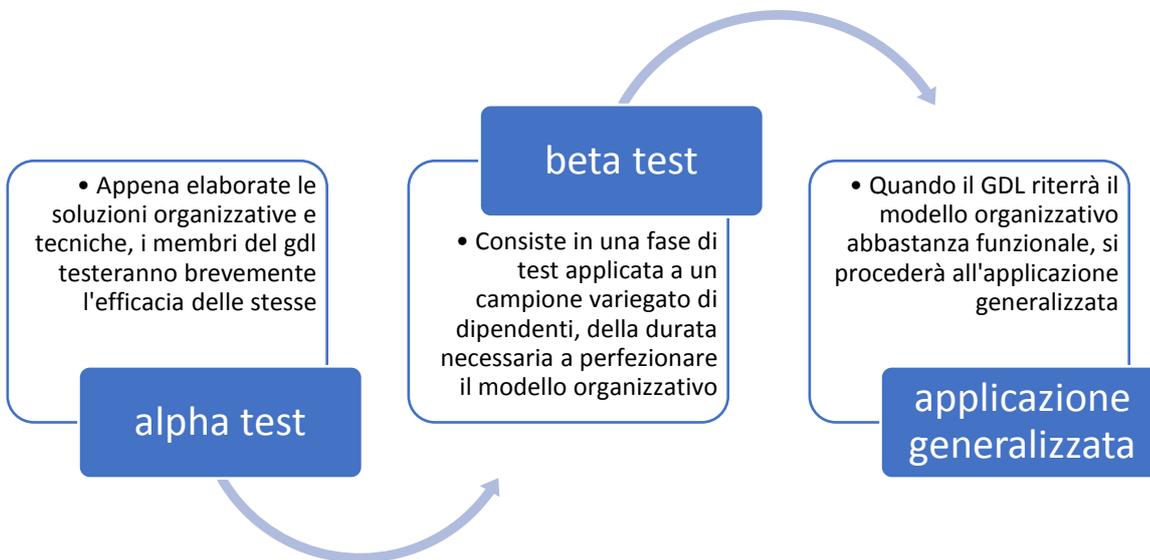
Con gli articoli 63-67 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 sono stati disciplinati i principi generali del lavoro agile nonché importanti aspetti quali quelli relativi ai criteri di accesso, agli elementi essenziali dell'accordo individuale, all'articolazione della prestazione in modalità agile, al diritto alla disconnessione ed alla formazione dei lavoratori in modalità agile.

L'introduzione di tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro presuppone una **disciplina regolamentare** coerente con i principi dettati dal legislatore nonché disciplinati nel nuovo CCNL Funzioni Locali 2019/2021. A tal fine si ritiene necessario istituire un **gruppo di lavoro** che riunisca i servizi "Organizzazione e gestione del Personale" e "sistemi informativi" al fine di individuare le migliori soluzioni organizzative e tecniche.

Con **Deliberazione di Giunta N. 62/2023 del 27/02/2023** è stato avviato l'iter che porterà all'applicazione dell'istituto del lavoro agile per i dipendenti del Comune di Matera.



Il gruppo di lavoro una volta elaborate le soluzioni organizzative e tecniche avvierà una fase di test con un campione di dipendenti dell'Ente, dal quale cogliere criticità così da elaborare gli opportuni correttivi. Una volta concluse le fasi di test, si procederà alla completa applicazione del lavoro agile.



## LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'organizzazione del lavoro in modalità agile che mira all'incremento della produttività del lavoro in termini di miglioramento della performance organizzativa ed individuale, richiede un rafforzamento dei sistemi di valutazione improntati alla verifica dei risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati e concordati. Si impone l'affermazione di una cultura organizzativa basata sui risultati, capace di generare autonomia e responsabilità nei dipendenti, di apprezzare risultati e merito di ciascuno. È evidente, quindi, come il tema della misurazione e valutazione della performance assuma un ruolo strategico nell'attuazione e nell'implementazione del lavoro agile.

La corretta rappresentazione del lavoro per obiettivi rende necessario predisporre per ciascun lavoratore un Progetto individuale di lavoro agile.

Il Progetto, che il Dirigente definisce d'intesa con il dipendente, stabilisce le attività da svolgere da remoto, i risultati attesi da raggiungere nel rispetto di tempi predefiniti, gli indicatori di misurazione dei risultati (tipo di indicatore, descrizione, valore target) attraverso i quali verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, le modalità di rendicontazione e di monitoraggio dei risultati, attraverso la predisposizione di report periodici da parte del dipendente, la previsione di momenti di confronto tra il Dirigente e il dipendente per l'esercizio del potere di controllo della prestazione lavorativa, la verifica e validazione da parte del Dirigente dello stato di raggiungimento dei risultati rispetto ai valori target definitivi.

Le attività da realizzare ed i risultati da raggiungere da parte del dipendente in lavoro agile sono da ricollegare sia agli obiettivi assegnati al Dirigente con il Piano esecutivo di gestione sia, più in generale, alle funzioni ordinarie assegnate al Settore, nell'ottica del miglioramento della produttività del lavoro.

Il Dirigente dovrà produrre una Relazione annuale sui Progetti di lavoro agile contenente i risultati dei singoli dipendenti, che tenga conto dei risultati periodici rendicontati. Il risultato confluirà nella scheda di valutazione del dipendente in lavoro agile.

## SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

*Gli elementi della sottosezione sono:*

- *rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente: alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;*

- *programmazione strategica delle risorse umane: il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:*

- *capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*

- *stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;*

- *stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:*

- ✓ *alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);*

- ✓ *alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;*

- ✓ *ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.*

*In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, le amministrazioni potranno inoltre elaborare le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:*

- *Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:*

- *modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;*

- *modifica del personale in termini di livello / inquadramento;*

- *Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:*

- *soluzioni interne all'amministrazione;*
- *mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;*
- *meccanismi di progressione di carriera interni;*
- *riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);*
- *job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;*
- *soluzioni esterne all'amministrazione;*
- *mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);*
- *ricorso a forme flessibili di lavoro;*
- *concorsi;*
- *stabilizzazioni.*
- *Formazione del personale*
  - *le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
  - *le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;*
  - *le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);*
  - *gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.*

---

## RAPPRESENTAZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022 SUDDIVISO  
TRA MASCHI E FEMMINE  
*(comprende personale dirigente e non dirigente a tempo  
indeterminato e determinato)*

MASCHI	155
FEMMINE	111
<b>TOTALE</b>	<b>266</b>

Tabella - Personale in servizio al 31.12.2021 suddiviso tra maschi e femmine (comprende personale dirigente e non dirigente a tempo indeterminato e determinato)

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO			
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
A	21	9	30
B	23	25	48
C	76	45	121
D	28	24	52

Tabella - Personale a tempo indeterminato e pieno (per categoria)

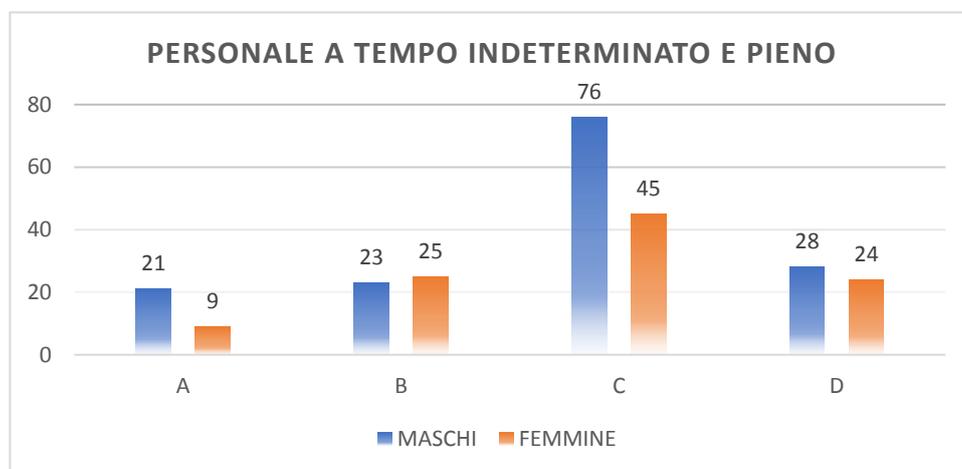


Grafico 2 - Personale a tempo indeterminato e pieno (per categoria)

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E PIENO			
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE

A			
B			
C			
D	4	4	8

Tabella 3 - Personale a tempo determinato e pieno

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PART TIME			
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
A	2	0	2
B	0	0	0
C	1	2	3
D	0	0	0

Tabella 4 - Personale a tempo indeterminato part time

DIRIGENTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO	
MASCHI	2
FEMMINE	3
TOTALE	5

Tabella 5 - Dirigenti a tempo pieno e indeterminato

DIRIGENTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO	
MASCHI	1
FEMMINE	1

TOTALE	2
--------	---

Tabella 6 – Dirigenti a tempo pieno e determinato

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
MASCHI	6
FEMMINE	6
TOTALE	12

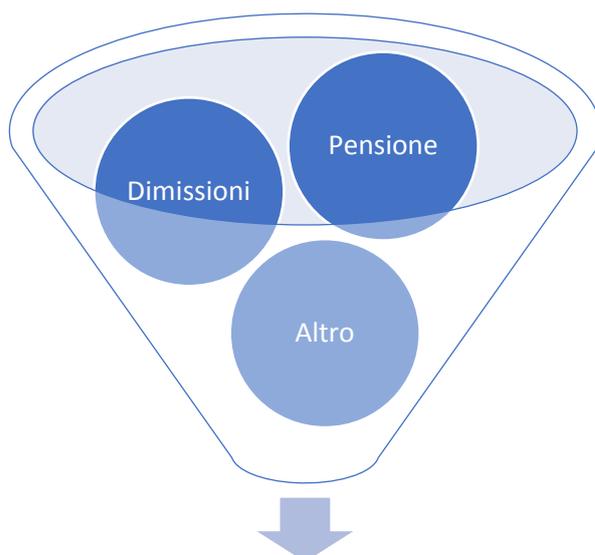
Tabella 7 – Posizioni organizzative

Sul sito del Comune di Matera sono consultabili alcuni documenti esplicativi dell'organizzazione e articolazione degli uffici quali:

- l'organigramma;
- le declaratorie;
- lo schema riepilogativo del personale dell'ente;

Sono tutti consultabili al link seguente: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5124-articolazione-degli-uffici>

Al fine di programmare in maniera razionale la copertura del fabbisogno, risulta utile anche procedere ad una **stima del trend delle cessazioni dal servizio**. Le cessazioni dal servizio possono avere luogo a causa di vari motivi che possiamo raggruppare in due macro aree: da una parte le cessazioni a seguito del termine della vita lavorativa, dall'altro lato tutte le altre possibili cause: licenziamenti, dimissioni volontarie, mobilità, ecc...



## Cessazione dal servizio

In un Ente come il Comune di Matera una stima del trend delle cessazioni appartenenti al secondo gruppo (licenziamenti, dimissioni volontarie, mobilità, ecc...) risulterebbe imprecisa e troppo inattendibile. Ha senso, invece, una stima riguardante le cessazioni a seguito del termine della vita lavorativa, effettuata sulla base della disciplina vigente:

		PROGRAMMAZIONE DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO EFFETTUATA SULLA BASE DELLA DISCIPLINA VIGENTE			
		PROFILO	DATA CESSAZIONE PREVISTA	CAUSA CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA
ANNO 2023	6	Spec. Serv. Amm.	02/01/2023	ANZ.CONTRIBUTIVA	D
		Ass. Serv. Amm.	01/03/2023	VECCHIAIA	C
		Ass. Serv. Amm.	01/05/2023	VECCHIAIA	C
		Aus. Serv. Amm.	01/07/2023	QUOTA 102	A
		Coll. Serv. Tecn.	01/09/2023	VECCHIAIA	B
		Aus. Serv. Tecn.	01/12/2023	VECCHIAIA	A
ANNO 2024	5	Dirigente	01/04/2024	VECCHIAIA	DIR
		Ass. Serv. Tec.	01/07/2024	VECCHIAIA	C
		Coll. Serv. Amm.	01/09/2024	VECCHIAIA	B
		Ass.Serv. Contab.	01/11/2024	VECCHIAIA	C
		Ass. Serv. Tecn.	01/12/2024	VECCHIAIA	C
ANN	8	Aus. Servizi Amm.	01/04/2025	VECCHIAIA	A

	Coll. Servizi Amm.	01/05/2025	VECCHIAIA	B
	Aus.Serv. Tec.	01/07/2025	VECCHIAIA	A
	Ag. di Polizia Locale	01/09/2025	VECCHIAIA	C
	Ass. Servizi Amm.	01/09/2025	VECCHIAIA	C
	Ass. Servizi Amm.	01/10/2025	VECCHIAIA	C
	Col. Servizi Amm.	01/10/2025	VECCHIAIA	B
	Ass. Servizi Amm.	01/10/2025	VECCHIAIA	C

---

## STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO

L'Ente ha approvato il **Piano triennale dei fabbisogni** di personale dell'Ente per il triennio 2023 – 2025 con Delibera di Giunta n. 48/2023 del 10/02/2023.

Facendo riferimento alle linee programmatiche di mandato, riportate all'interno del documento, ed in particolare, a solo titolo esemplificativo:

- *Abbattimento del digital divide (divario digitale) con alfabetizzazione informatica per cittadini anziani.*
- *Favorire l'amministrazione digitale attraverso l'integrazione in rete di tutti i servizi di sportello al cittadino.*
- *Sentinelle dell'aria: una Rete di centraline di rilevazione della qualità dell'aria in aree "sensibili". Le Centraline saranno inserite in una rete digitale in grado di attivare immediatamente degli allarmi collegati agli enti di controllo e di primo intervento.*
- *Rete cittadina monitoraggio aria.*
- *Monitoraggio dell'aria non solo urbana ma anche quella prossima ad impianti industriali posti nel parco protetto della Murgia Materana (ad es. cementificio)*
- *Sostituzione dei corpi illuminanti (relamping) con lampade LED per tutta l'illuminazione pubblica con la valorizzazione del centro storico, dei Sassi, e di alcuni siti di valore artistico e monumentale e tutti i quartieri esistenti. Ottimizzazione e gestione intelligente del servizio di illuminazione mediante automazione e connessione digitale. Il servizio è stato affidato con gara Consip e dovrà essere seguito in tutta la fase di lavorazione e gestione. Si dovrà procedere all'efficientamento del patrimonio pubblico (scuole, uffici, impianti sportivi, immobili comunali) e alla costituzione di comunità energetiche.*
- *Armonizzare i piani già approvati con gli strumenti di cui la Città si dovrà dotare. PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), Piano del Verde, PRIC (Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale) e Piano Integrato della Rigenerazione Urbana dovranno essere parte di una visione urbana a medio e lungo termine con*

particolare attenzione a tutti gli aspetti sociali ed in cui le periferie, i borghi ed i quartieri che sono stati laboratorio di urbanistica dal 1954 al 1965 diventano centrali protagonisti.

- Favorire l'uso, la gestione e la fruizione di Open Data per le informazioni del territorio in possesso dall'amministrazione comunale.
- Realizzazione concreta della partecipazione e del controllo "diffuso" ai/dei procedimenti amministrativi e all'accesso agli atti e alle informazioni attraverso il completamento dei sistemi di amministrazione digitale (e-government) e l'accesso totale e illimitato alle delibere e determine comunali.
- Governare i processi inseriti nel PNRR.

Si procederà alla assunzione con Concorso pubblico previa procedura assunzionale ai sensi della normativa vigente di **ulteriori figure professionali (Cat. D) mirate al raggiungimento di tali obiettivi di valore pubblico**, in particolare:

- Energy Manager;
- Ingegnere Ambientale;
- Specialista servizi tecnici (ingegnere PNRR);



Di seguito i contenuti complessivi del Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per il triennio:

ANNO 2023					
Assunzioni a tempo indeterminato	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	DIRIGENTE
		n.1 Collaboratore servizi amministrativi B (progressioni verticali - Madia)	n.4 Assistenti servizi amministrativi C1 (progressioni verticali - Madia)	n.3. Specialista servizi amministrativi D1 (progressioni verticali - Madia)	
		n.1 Collaboratore servizi tecnici B (progressioni verticali - Madia)	n.1 Assistente servizi tecnici C1 (progressioni verticali - Madia)		

		n.1 Collaboratore servizi amministrativi B1 art. 35 co. 1 lett. b d.lgs. 165/2001 e/o art. 16 L. 56/87)	n.3 Assistenti servizi amministrativi - contabili C1 Scorrimento graduatoria concorsuale	n. 1 Specialista servizi amministrativi - contabili D1 Scorrimento graduatoria concorsuale	
		n.1 Collaboratore servizi tecnici B1 art. 35 co. 1 lett. b dlgs 165/2001 e/o art. 16 L. 56/87)	n.1 Agente di polizia municipale e locale C1 Scorrimento graduatoria concorsuale		
Concorso pubblico previa procedura assunzionale ai sensi della normativa vigente				n.1 Specialista servizi tecnici- Ingegnere PNRR D1 Concorso pubblico – titolo accesso laurea triennale	
				n.1 Specialista servizi tecnici- Ingegnere ambientale D1 - Concorso pubblico	
				n.1 Specialista servizi tecnici- Energy Manager D1 Concorso pubblico	

<b>ANNO 2024</b>					
<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>	<b>Cat. A</b>	<b>Cat. B</b>	<b>Cat. C</b>	<b>Cat. D</b>	<b>DIRIGENTE</b>

<b>ANNO 2025</b>	<b>Cat. A</b>	<b>Cat. B</b>	<b>Cat. C</b>	<b>Cat. D</b>	<b>DIRIGENTE</b>
------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	------------------

<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>					

Oltre alla programmazione su indicata è in atto il **reclutamento di personale con varie forme contrattuali nell'ambito del PNRR** attraverso due azioni:

Conferimento di incarichi di lavoro autonomo per FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO, FUNZIONARIO ESPERTO GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO, FUNZIONARIO ESPERTO ANALISTA INFORMATICO in riferimento alla selezione delle risorse umane previste in applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)":

- INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AD UN FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO;
- INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AD UN FUNZIONARIO ESPERTO GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO;
- INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AD UN FUNZIONARIO ESPERTO INFORMATICO;

Conferimento di incarichi di lavoro autonomo "**PROFESSIONISTI AL SUD**" per TECNICI (INGEGNERI, ARCHITETTI) ESPERTI DI OPERE PUBBLICHE, ESPERTI IN GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO, ESPERTI NEL SETTORE AMBIENTE E PAESAGGIO, ESPERTI NEL SETTORE INFORMATICA, ESPERTI NEL SETTORE GIURIDICO AMMINISTRATIVO, ESPERTI NEL SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE, ESPERTI NEL SETTORE GEOLOGIA:

- N. 2 tecnici (ingegneri, architetti) esperti di opere pubbliche profilo Tecnico/Senior
- N. 1 esperto in gestione, monitoraggio e controllo profilo Tecnico/Senior
- N. 1 esperto nel settore ambiente e paesaggio profilo Tecnico/Senior
- N. 1 esperto nel settore informatica profilo Tecnico/Senior
- N. 1 esperto nel settore giuridico amministrativo profilo Tecnico/Senior
- N. 1 esperto nel settore innovazione sociale profilo Tecnico/Senior
- N. 1 esperto nel settore geologia profilo Tecnico/Senior

Quale meccanismo di **progressione di carriera interna** l'Ente ha avviato diverse procedure di progressione verticale:

- n.1 Collaboratore servizi amministrativi B (progressioni verticali - Madia)
- n.4 Assistenti servizi amministrativi C1 (progressioni verticali - Madia)

- n.3. Specialista servizi amministrativi D1 (progressioni verticali - Madia)
- n.1 Collaboratore servizi tecnici B (progressioni verticali - Madia)
- n.1 Assistente servizi tecnici C1 (progressioni verticali - Madia)

Per quanto riguarda i **Concorsi** l'Amministrazione ha previsto lo svolgimento delle seguenti procedure:

- BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "SPECIALISTA SERVIZI TECNICI – INGEGNERE ESPERTO PNRR - CAT. D1"
- BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "SPECIALISTA SERVIZI TECNICI – INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1"
- Un bando di concorso, ancora non perfezionato e pubblicato, per il reclutamento di n.1 Specialista servizi tecnici - Energy Manager D1

Oltre ai pubblici concorsi anzidetti, sono state già avviate due procedure di **avviamento a selezione** attraverso ARLAB per l'assunzione di collaboratori:

- avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 (uno) unità lavorativa profilo professionale di Necroforo cat. B
- avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 (uno) unità lavorativa profilo professionale Coadiutore Amministrativo cat. B

---

#### PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE:

Tra le azioni volte a incrementare il bagaglio di competenze del personale dipendente dell'Ente:

- sono stati attivati 4 permessi per il diritto allo studio per dipendenti del Comune di Matera con Determina 116/2023;
- è stata data adesione al programma "RI-FORMARE LA P.A. – Progetto *Syllabus* per la formazione digitale";
- ogni Dirigente individua con i suoi collaboratori ulteriori azioni formative da espletare nel triennio, pianificandole attraverso un documento di sintesi, una strategia di formazione che viene poi trasmessa all'ufficio Personale che provvede a integrarla in questa sottosezione del PIAO;

---

### **STRATEGIA DI FORMAZIONE**

#### **Settore ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

#### **Servizio PERSONALE**

Corsi di formazione seguiti durante l'anno il 2022:

- ✓ I concorsi nei Comuni – Asmel
- ✓ giornate formative tenute dal Prof. Armenante sul codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016)
- ✓ Asmel - detrazioni fiscali, dall'Irpef lorda a quella netta: le diverse tipologie di detrazioni fiscali nel cedolino paga
- ✓ Aggiornamenti per entrata in vigore nuovo CCNL 2019-2021 comparto enti locali
- ✓ PNRR e relativa rendicontazione - novità settore paghe e contributi - aggiornamenti per entrata in vigore nuovo CCNL 2019-2021 comparto enti locali

Corsi di formazione che si ritiene sarebbero utili nel prossimo futuro:

- Formazione relativa alle contrattualizzazioni di personale con fondi PNRR;
- Aggiornamenti in materia di concorsi e selezioni;
- Aggiornamenti in materia di trasparenza e anticorruzione, in particolare attinenti alle procedure di reclutamento;
- formazione in materia di profili professionali, inquadramenti e posizioni economiche dei dipendenti;
- corsi sulle procedure interne di progressione orizzontale e verticale;
- ogni altro corso attinente alla materia del "personale dell'Ente"
- corsi di formazione in informatica
- Aggiornamento su gestione previdenziale e DMA

### **Servizio CONTRATTI**

Corsi di formazione seguiti durante il 2022:

- ✓ Affiancamento Publisys S.p.A. per utilizzo piattaforma telematica di e-procurement;
- ✓ Corso di formazione in materia di appalti pubblici tenuto dal Prof. Avv. Armenante ottobre 2022 (non ancora concluso): I lezione del 30.09.2022: "Il responsabile unico del procedimento"; Il lezione del 13.10.2022: "Gli affidamenti diretti, le procedure negoziate per gli appalti e le concessioni sottosoglia";

Corsi ulteriori seguiti durante il 2022:

- ✓ corso di formazione per preposto ex artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ corso generale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008).
- ✓ Master Executive 24ore business school in "Appalti Pubblici" (corso seguito privatamente);

Corsi di formazione che si ritiene sarebbero utili nel prossimo futuro:

- Procedimento amministrativo;
- Aggiornamento continuo in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- Anticorruzione;
- Digitalizzazione PA;
- Protezione dei dati personali.

### **Settore POLIZIA LOCALE**

Attività formativa già svolta durante il 2022:

- ✓ Corso in materia di autotrasporto e polizia stradale
- ✓ Corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d. lgs. n. 81/2008)
- ✓ La "mini-riforma" del Codice della Strada: le modifiche introdotte dal D.L. 121/2021

- ✓ I nuovi divieti di fermata e sosta, art. 158 - Uso del casco protettivo, art. 173 - Documenti di circolazione, art. 180 -
- ✓ I “permessi rosa”, art. 188-bis - Il rapporto con i pedoni, art. 191 – Sequestro, confisca, fermo amministrativo artt. 213-214
- ✓ Circolazione e caratteristiche tecniche dei monopattini elettrici
- ✓ La circolazione con targa prova
- ✓ La circolazione di veicoli con targa estera, le nuove regole introdotte dalla L. 238/2021
- ✓ La digitalizzazione per i corpi di Polizia
- ✓ L’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie: L. 689/1981 e Codice della Strada
- ✓ Le procedure di accertamento delle violazioni: la centralità del verbale
- ✓ La notifica degli atti relativi alle violazioni al C.d.S.
- ✓ I ricorsi al Giudice di Pace e al Prefetto

Attività formativa da svolgere:

- Rilievo di sinistri stradali alla luce della legge 41/2017 sull’ Omicidio stradale – protocolli operativi e gestione del sinistro secondo le sue tipologie.
- Documenti di guida e di circolazione dei veicoli a motore
- Tecniche di autodifesa personale e tattiche di intervento tecnico operativo
- TULPS E PUBBLICI ESERCIZI - Focus sulla gestione dei procedimenti amministrativi alla luce del nuovo assetto normativo tracciato dalla legge 7 Agosto 2017, n. 124 “Pacchetto Madia” - novità introdotte dal D.Lvo n. 222/2016 e s.m..i.
- Manifestazioni pubbliche e misure di sicurezza di cui alla Circolare Ministero dell'Interno del 18 Luglio 2018, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Linee guida per la progettazione ed attuazione del Piano Safety & Security Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali Ruolo e posizioni di garanzia del SUAP e della Polizia Locale
- Giochi leciti e procedure di controllo
- TSO e ASO
- Guida in stato di ebbrezza o sotto l’effetto di sostanze - Protocolli operativi
- L’abbandono incontrollato di rifiuti
- Corso Base per i neo assunti
- Corso per conseguire il certificato di competenza di pilota di drone
- Corso sui controlli in materia di produzioni agroalimentari
- Funzioni e tecniche di Polizia Giudiziaria - falso documentale e immigrazione
- Corso in addestramento formale e cerimoniale
- Corso in materia di Diritto dell’Ambiente
- Corso in materia di Sicurezza sul lavoro nei cantieri edili e contrasto al lavoro nero
- Corso online in materia di M.E.P.A. e appalti sopra soglia
- Corso per il conseguimento di Patente di servizio
- Corso DPO – Data Protection Officer

#### **Settore ATTIVITÀ ECONOMICHE – SUAP – COMMERCIO**

Attività formativa già svolta durante il 2022:

- ✓ Corso di aggiornamento sul portale S.U.A.P. (IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT) senza il rilascio di attestato (giugno 2022), svolto presso la Camera di Commercio della Basilicata – Sede di Matera;

Attività formativa da svolgere:

- TULPS E PUBBLICI ESERCIZI - Focus sulla gestione dei procedimenti amministrativi alla luce del nuovo assetto normativo tracciato dalla legge 7 Agosto 2017, n. 124 "Pacchetto Madia" - novità introdotte dal D.Lvo n. 222/2016 e s.m..i.;
- Corso Base per i neo assunti;
- Corso sulle registrazioni sanitarie per le imprese alimentari;
- Corso in materia di Diritto dell'Ambiente (Procedimenti Autorizzazione Unica Ambientale);
- Manifestazioni pubbliche e misure di sicurezza di cui alla Circolare Ministero dell'Interno del 18 Luglio 2018, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Linee guida per la progettazione ed attuazione del Piano Safety & Security Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 – Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali Ruolo e posizioni di garanzia del SUAP e della Polizia Locale
- Corso online in materia di M.E.P.A. e appalti sopra soglia;
- Corso DPO – Data Protection Officer;
- Corsi di aggiornamento sull'utilizzo del portale S.U.A.P. e i relativi procedimenti (edilizi, ambientali, turistico/ricettivi, polizia locale-amministrativa);
- Autorizzazioni e controlli in materia di pubblici spettacoli e manifestazioni in genere (fiere, sagre, ecc.);
- Corsi sul commercio in sede fissa e sulle aree pubbliche;

**Settore MOBILITÀ E TRASPORTI**

Attività formativa da svolgere:

- Corsi di aggiornamento sulla normativa in materia di trasporti;
- Corso online in materia di gestione del contratto;
- Corsi in materia di servizi pubblici non di linea (taxi, n.c.c...);
- Corso DPO – Data Protection Officer;

**Settore POLITICHE SOCIALI**

Programma di interventi formativi per il personale del Servizio Politiche Sociali (ruolo tecnico, amministrativo ed amministrativo-contabile):

1. PERSONALE TECNICO (Assistenti Sociali e Psicologi):
  - Appalti e contratti (codice degli appalti);
  - Mediazione familiare;
  - Tutela dei minori (Adozione, affido, ecc.);
  - Euro-progettazione, Misure di inclusione (PON, PAIS, FONDO POVERTA', ecc.) e gestione fondi;
  - Privacy e sicurezza;
  - Progettazione sociale (tecniche per l'analisi dei bisogni, interventi operativi e co-progettazione, valutazione di impatto);
  - Metodologie della ricerca sociale;
  - Approccio e metodologie nel settore delle dipendenze;
  - Normativa sul procedimento amministrativo;
  - Diritto di Famiglia.

2. **PERSONALE AMMINISTRATIVO ed AMMINISTRATIVO-CONTABILE** (Specialisti servizi amministrativi ed amministrativi-contabili):
- Appalti e contratti (codice degli appalti);
  - Contrattualistica pubblica;
  - Contabilità degli Enti Locali e formazione sul programma di contabilità in uso presso l'Ente;
  - Progettazione Sociale e rendicontazione fondi (europei, nazionali ecc.);
  - Terzo Settore (coprogettazione, partenariato pubblico-privato, registro nazionale del Terzo Settore);
  - Trasparenza;
  - Tracciabilità dei flussi finanziari;
  - Diritto di Famiglia.

#### **Settore RISORSE ECONOMICHE**

- Corso di Access – Pacchetto Office – Servizio Tributi
- Corso Decreto Legislativo 50/2016 - utilizzo del MEPA – Servizio provveditorato ed Economato
- Corso di lingua Inglese – Servizio Cinema

#### **Settore GESTIONE DEL TERRITORIO**

Programma formativo in relazione ai dipendenti del Settore, salvo successive integrazioni:

- 1) Procedimenti amministrativi L. 241/1990 e ss.mm.ii con particolare riferimento: avvio, svolgimento e conclusione del procedimento amministrativo, responsabile del procedimento, autotutela amministrativa, nullità/annullamento dei provvedimenti amministrativi, ricorsi amministrativi, motivi ostativi, *Scia*, ecc...
- 2) Accesso civico, accesso generalizzato, accesso documentale
- 3) MEPA
- 4) Codice dell'amministrazione digitale
- 5) Strumenti ed applicazioni informatiche
- 6) Privacy
- 7) Gestione PNRR e relativi sistemi informativi e di rendicontazione
- 8) Lingua Inglese
- 9) Privacy
- 10) Procedure Testo Unico per l'edilizia
- 11) Applicazione L. R. 25/09 e ss.mm.ii. e LUR n. 23/99 e ss.mm.ii.

#### **Settore OPERE PUBBLICHE**

Programma formativo in relazione ai dipendenti del Settore, salvo successive integrazioni:

- 1) Procedimenti amministrativi L. 241/1990 e ss.mm.ii con particolare riferimento: avvio, svolgimento e conclusione del procedimento amministrativo, responsabile del procedimento, autotutela amministrativa, nullità/annullamento dei provvedimenti amministrativi, ricorsi amministrativi, motivi ostativi, *Scia*, ecc...
- 2) Accesso Civico, accesso procedimentale – accesso agli atti di gara
- 3) Codice dei contratti pubblici

- 4) MEPA
- 5) Codice dell'amministrazione digitale
- 6) Strumenti ed applicazioni informatiche
- 7) Privacy
- 8) Gestione PNRR e relativi sistemi informativi e di rendicontazione
- 9) Lingua Inglese
- 10) Funzionamento della piattaforma di gestione delle gare ed appalti pubblici in uso all'Ente

### **Settore MANUTENZIONE URBANA**

Programma formativo in relazione ai dipendenti del Settore, salvo successive integrazioni:

- 1) Procedimenti amministrativi L. 241/1990 e ss.mm.ii con particolare riferimento: avvio, svolgimento e conclusione del procedimento amministrativo, responsabile del procedimento, autotutela amministrativa, nullità/annullamento dei provvedimenti amministrativi, ricorsi amministrativi, motivi ostativi, Scia, ecc...
- 2) Accesso civico, accesso procedimentale
- 3) Codice dei contratti
- 4) MEPA
- 5) Codice dell'amministrazione digitale
- 6) Strumenti ed applicazioni informatiche
- 7) Lingua Inglese
- 8) Privacy
- 9) TQRIF di ARERA

### **Settore SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA, AL CITTADINO**

#### **Servizio Politiche della Scuola, politiche giovanili e dello sport**

Tematiche formative di interesse del servizio:

- Codice del Terzo Settore
- Formazione pratica relativa agli affidamenti (CIG/Simog, Piattaforma Comunale Gare)
- Obblighi di trasparenza
- Fatturazione privati, regimi IVA obbligatori, fatture elettroniche
- Corso di inglese
- Management dei servizi pubblici
- Progettazione dei servizi pubblici
- Il bilancio, i PEG e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente
- Obblighi di digitalizzazione della PA, guida pratica e strumenti
- Competenze relazionali e trasversali nella PA
- Disciplina normativa del settore turistico e culturale

---

**Di seguito un elenco non esaustivo delle attività formative programmate dal Servizio Personale:**

Sono già in programma percorsi di formazione in collaborazione del DPO dell'Ente:

CORSO INTRODUTTIVO (e propedeutico ai successivi) sul "REGOLAMENTO UE IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI PERSONALI":

Data: Venerdì 24 febbraio 2023;

Sede: Sala Mandela, sesto piano;

Durata: 9,00 – 13,00 (4 ore) comprensivo di test finale;

Destinatari: tutti i Dirigenti-designati e i Referenti Privacy, nonché il personale autorizzato al trattamento dei dati operante nei Servizi sistemi informativi, contratti/SUA, Servizi Sociali, Personale, i membri dello staff del Sindaco (con particolare riferimento all'addetto stampa);

CORSO SPECIFICO su "PRIVACY E TRASPARENZA PA":

Data: Venerdì 24 Marzo 2023;

Sede: Sala Mandela, sesto piano;

Durata: 10,00 – 12,00 (2 ore);

Destinatari: tutti i Dirigenti-designati e i Referenti Privacy, nonché gli Autorizzati al trattamento dei dati operanti in ambito amministrativo i quali si occupano delle tematiche che seguono:

- pubblicazioni sul sito internet istituzionale (Sezione Trasparenza, Albo pretorio e Ufficio Relazioni con il Pubblico);
- accesso documentale ex lege 241/1990 e accesso civico, semplice e generalizzato, ex lege 33/2013;
- accesso da parte dei Consiglieri comunali ex art. 43, comma 3, TUEL;

## SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

*In questa sezione dovranno essere indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.*

*Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.*

*In relazione alla Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da OIV/Nucleo di valutazione.*

Anche per quanto attiene il monitoraggio del PIAO in fase di seconda applicazione si sconta l’eterogeneità dei piani e dei programmi in esso assorbiti, ciascuno dei quali porta con sé precipue modalità stabilite all’interno delle norme che li disciplinano. In un’ottica di graduale integrazione dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione assorbiti all’interno del PIAO, nonché in considerazione del fatto che una parte di essi sono stati approvati separatamente secondo la normativa previgente, si procede ad un monitoraggio autonomo di questi ultimi.

---

### IL MONITORAGGIO DELLA SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Il monitoraggio delle sezioni “Valore pubblico” e “Performance” è predisposto, ai sensi dell’art. 6 comma 3 del DL 9 giugno 2021 n. 80 (convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113), nonché delle disposizioni di cui all’art. 5 del Decreto del Ministro per la P. A. concernente la definizione del contenuto del Piano.

Il monitoraggio sul valore pubblico, negli Enti Locali (dove l’art. 3 comma 2 del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 prescrive che detta sottosezione deve contenere il riferimento alle previsioni generali di cui alla sezione strategica (SES) del Documento unico di programmazione), coinciderà con il **monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP** (Art. 147-ter del D. Lgs. n. 267/2000 e del regolamento sui “Controlli interni” dell’Ente. Link: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/12713089-anno-2022>

Il monitoraggio sulla Performance si sostanzia nel Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance”. Come atto conclusivo di questo monitoraggio, viene redatta la **Relazione sulla Performance**, approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’organismo di valutazione. Ancora una volta, considerati i tempi necessari a concludere il monitoraggio, risulta impossibile integrarlo in questo Piano. Di seguito si riporta il link alla sezione di Amministrazione trasparente che riporta il documento nella sua interezza, relativo all’ultimo anno di rilevazione, ovvero il 2021, anno precedente alla introduzione del PIAO: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5060-relazione-sulla-performance>

Per quanto attiene il monitoraggio della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” l’RPCT predispone una **relazione annuale** sulla base del modello adottato da ANAC con comunicato del Presidente del 30 novembre 2022, oltre il monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA.

*Il monitoraggio anticorruzione presuppone anche una relazione obbligatoria da parte dei Dirigenti entro il 15 dicembre 2023, l’obbligo di verifica non solo formale ma anche sostanziale dell’OIV sul rispetto delle misure anticorruzione ai fini della valutazione della performance e il costante flusso di informazioni all’organo di indirizzo politico.*

Infine l’attestazione da parte del nucleo di valutazione sull’assolvimento degli **obblighi di trasparenza** (art. 14 comma 4 lettera g) del D.lgs. n. 150/2009 disponibile al link: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/12713089-anno-2022>

---

## IL MONITORAGGIO DELLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Il Per la Sezione *Organizzazione e capitale umano* il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato **su base triennale** dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e si sostanzia nelle seguenti attività di monitoraggio della coerenza dei contenuti:

- della struttura organizzativa con gli obiettivi di performance;
- della sottosezione “organizzazione del lavoro agile” con gli obiettivi di performance;
- del piano triennale del fabbisogno di personale con gli obiettivi di performance;

Dato che in questo secondo anno di applicazione non si dispone di un *anno zero* di raffronto da cui sviluppare analisi di impatto e di *benchmark*, un monitoraggio efficace potrà essere svolto **a partire dal 2024**, in cui si potrà procedere ad un raffronto delle annualità 2022 e 2023 (approccio condiviso dall’ANCI nel quaderno 36 di luglio 2022).

# PIANO PERFORMANCE 2023-2025

**COMUNE DI  
MATERA**

Bilancio di previsione 2023-25

**PIANO DELLE PERFORMANCE**

(obiettivi e indicatori per Centro di Responsabilità)

**Comune di Matera**  
**Piano delle Performance 2023 (Bilancio)**

**Indice dei C.Responsabilità**

	Pag.
Segreteria Generale - Generale	72
Segreteria Generale - Contratti	73
Segreteria Generale - Personale	74
Avvocatura	78
Gestione del Territorio	80
Manutenzione Urbana	86
Opere pubbliche	95
Polizia Locale	109
Risorse economiche e finanziarie	117
Servizi alla Persona - Servizi demografici, Anagrafe, Carte di identità	120
Servizi alla Persona - Servizio di Stato civile	121
Servizi alla Persona - Turismo - Cultura	122
Servizi alla Persona - Scuola, politiche giovanili e dello sport	125
Servizi alla Persona - Servizi sociali	126

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
101010			<b>C/responsabilità</b>	Segreteria Generale - Generale	
			<i>titolare</i>	Vice Segretario Generale Paolo MILILLO	
101010	1		<b>obiettivo</b>	Attivare il nuovo servizio di resocontazione delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni	
			<i>descrizione</i>	Attivare il nuovo servizio di resocontazione delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari; Il Consiglio Comunale si riunisce mediamente 25 - 30 volte all'anno mentre le commissioni consiliari effettuate nel corso dell'anno sono circa 130-140, pertanto risulta necessario garantire il servizio di trascrizione mediante stenotipia elettronica computerizzata e resocontazione di tutti gli interventi nelle sedute del consiglio e nelle commissioni consiliari, preso atto che l'attuale affidamento scadrà a fine luglio 2023.	
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE	
			<i>importanza</i>	Media	
			<i>complessità</i>	Media	
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale	
			<i>finalità</i>	-	
101010	1	1	<b>indicatore</b>	Affidamento del servizio	
			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	Affidamento del servizio ad operatore economico a seguito di comparazione e valutazione di almeno 5 offerte.	
			<i>metodo di calcolo</i>	Adozione atto di affidamento del servizio.	
			<i>fonte del dato</i>	Atto amministrativo di affidamento del servizio.	
			<i>note operative</i>	-	
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si
			<i>descrizione</i>	2024	Si
				2025	Si
				2023 - servizio avviato	
101010	2		<b>obiettivo</b>	Attivare il nuovo servizio di Telefonia mobile.	
			<i>descrizione</i>	Il comune di Matera ha aderito alla Convenzione Consip denominata Telefonia mobile 8. La convenzione scadrà il 15 maggio pertanto entro la predetta data risulterà necessario garantire l'eventuale migrazione delle utenze alla successiva edizione dell'iniziativa Consip S.P.A. per i servizi analoghi di telefonia mobile così da assicurare la continuità dei servizi.	
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE	
			<i>importanza</i>	Media	
			<i>complessità</i>	Media	
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale	
			<i>finalità</i>	-	
101010	2	1	<b>indicatore</b>	migrazione delle utenze alla avvenuta attivazione della successiva convenzione Telefonia Mobile	
			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	migrazione delle utenze alla avvenuta attivazione della successiva convenzione Telefonia Mobile 9 - Consip S.P.A	
			<i>metodo di calcolo</i>	Adozione determina relativa alla migrazione delle utenze.	
			<i>fonte del dato</i>	determina relativa alla migrazione delle utenze	
			<i>note operative</i>	-	
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si
			<i>descrizione</i>	2024	Si
				2025	Si
				2023 - servizio avviato	

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori				
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)				
10101			<b>C/responsabilità</b> <i>titolare</i>	Segreteria Generale - Contratti				
1				Vice Segretario Generale Paolo MILILLO				
10101	1		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Attuazione del Protocollo di Intesa per la Legalità'				
1				Adeguamento degli schemi dei contratti e della documentazione di gara con le clausole previste dal Protocollo di Intesa per la Legalità sottoscritto con la Prefettura				
				entro 60 giorni dall'adozione della delibera di Giunta di approvazione del Protocollo di Intesa				
				Media				
				Media				
				Programma intersettoriale				
			-					
10101	1	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Aggiornamento dello schema dei contratti di appalto di lavori e servizi con le clausole previste...				
1				Si / No				
				Aggiornamento dello schema dei contratti di appalto di lavori e servizi con le clausole previste dal Protocollo di Intesa per la Legalità				
				Almeno un contratto di appalto di lavori o di servizi stipulato con l'inserimento delle clausole previste dal Protocollo di Intesa per la Legalità				
				-				
				-				
				2023	Si	2024	Si	2025
			2023: adeguamento dello schema dei contratti di appalto di lavori e servizi al Protocollo di Intesa per la Legalità					
10101	1	2	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Aggiornamento della documentazione di gara relativa alle procedure				
1				Si / No				
				Aggiornamento della documentazione di gara relativa alle procedure aperte ed alle procedure negoziate con le clausole previste dal Protocollo di Intesa per la Legalità				
				Almeno una procedura di gara aperta o negoziata pubblicata con l'inserimento, nella documentazione di gara, delle clausole previste dal Protocollo di Intesa per la Legalità				
				-				
				-				
				2023	Si	2024	Si	2025
			2023: adeguamento della documentazione di gara al Protocollo di Intesa per la Legalità					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
10101			<b>C/responsabilità</b>	Segreteria Generale - Personale	
2			<i>titolare</i>	Vice Segretario Generale Paolo MILILLO	
10101	1		<b>obiettivo</b>	ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE	
2			<i>descrizione</i>	ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE SULLA BASE DEI PIÙ RECENTI INTEVENTI NORMATIVI E DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
			<i>tempistica</i>	anno 2023	
			<i>importanza</i>	Media	
			<i>complessità</i>	Media	
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale	
			<i>finalità</i>	-	
10101	1	1	<b>indicatore</b>	PROPOSTA DI MODIFICA DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE	
2			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	PROPOSTA DI MODIFICA DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE PRESENTATA ALLA GIUNTA. RAPPRESENTA IL MOMENTO CONCLUSIVO DELL'ITER DI MODIFICA DEL SMVP DI COMPETENZA DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ, AL QUALE SEGUE L'ADOZIONE TRAMITE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE. LA PROPOSTA DEVE ESSERE VALIDATA DAL NDV.	
			<i>metodo di calcolo</i>	-	
			<i>fonte del dato</i>	PROPOSTA DI DELIBERA VALIDATA DAL NDV	
			<i>note operative</i>	-	
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si
			<i>descrizione</i>	2024	Si
				2025	Si
				ANNO 2023 - IL TARGET CONSISTE NELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA	
10101	2		<b>obiettivo</b>	ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999	
2			<i>descrizione</i>	ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999, COMPRESA LA RICOGNIZIONE INTERNA E PREVISIONE DI EVENTUALI ASSUNZIONI, SE NECESSARIE A COLMARE LA COPERTURA DELLA QUOTA D'OBBLIGO	
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO PERMANENTE	
			<i>importanza</i>	Media	
			<i>complessità</i>	Media	
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale	
			<i>finalità</i>	-	
10101	2	1	<b>indicatore</b>	COPERTURA DELLA QUOTA D'OBBLIGO	
2			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	COPERTURA DELLA QUOTA D'OBBLIGO PREVISTA DAGLI ARTT. 3 E 18 DELLA "Legge 12 marzo 1999, n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili"	
			<i>metodo di calcolo</i>	MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA COPERTURA DELLA QUOTA D'OBBLIGO PREVISTA DAGLI ARTT. 3 E 18 DELLA "Legge 12 marzo 1999, n. 68; PROSPETTO INFORMATIVO DISABILI;	
			<i>fonte del dato</i>	-	
			<i>note operative</i>	-	
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si
			<i>descrizione</i>	2024	Si
				2025	Si
				ANNO 2023 - COPERTURA QUOTA D'OBBLIGO	
				ANNO 2024 - MANTENIMENTO COPERTURA QUOTA D'OBBLIGO	
				ANNO 2025 - MANTENIMENTO COPERTURA QUOTA D'OBBLIGO	
10101	3		<b>obiettivo</b>	COPERTURA FABBISOGNI DI PERSONALE	
2			<i>descrizione</i>	COPERTURA DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE SVOLTA TRA L'ALTRO ATTRAVERSO SERVIZI DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO PERMANENTE (TRIENNALE)	
			<i>importanza</i>	Media	
			<i>complessità</i>	Media	
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale	
			<i>finalità</i>	-	

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
10101 2	3	1	<b>indicatore</b>	PERCENTUALE DI COPERTURA DEL FABBISOGNO PROGRAMMATO PER CIASCUN ANNO	
			<i>unità di misura</i>	Percentuale	
			<i>descrizione</i>	MISURA LA PERCENTUALE DELLE RISORSE UMANE LA CUI COPERTURA È STATA PROGRAMMATA PER L'ANNO IN OGGETTO, EFFETTIVAMENTE COPERTA CON LE VARIE PROCEDURE PREVISTE (CONCORSI, AVVII A SELEZIONE, PROGRESSIONI VERTICALI, ECC...)	
			<i>metodo di calcolo</i>	IL NUMERO DI POSIZIONI DA COPRIRE SULLA BASE DEL PIANO DEI FABBISOGNI STA A 100, COME IL NUMERO DELLE POSIZIONI EFFETTIVAMENTE COPERTE STA A X	
			<i>fonte del dato</i>	-	
			<i>note operative</i>	STRALCIO PIANO DEI FABBISOGNI, SEZIONE FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIAO ED EVENTUALI ULTERIORI MODIFICHE INTERCORSE DURANTE L'ANNO COME BASE DI RAFFRONTO, ATTI DI ASSUNZIONE IN SERVIZIO COME RISCANTRO DEL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET	
			<i>risultato atteso</i>	2023   80%	2024   80%
			<i>descrizione</i>	2025   80%	
				ANNO 2023 - SODDISFARE L'80% DEL FABBISOGNO PROGRAMMATO	
				ANNO 2024 - SODDISFARE L'80% DEL FABBISOGNO PROGRAMMATO	
				ANNO 2025 - SODDISFARE L'80% DEL FABBISOGNO PROGRAMMATO	
10101 2	3	2	<b>indicatore</b>	BANDO DI CONCORSO, SPECIALISTA SERVIZI TECNICI INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1	
			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI SPECIALISTA SERVIZI TECNICI INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1	
			<i>metodo di calcolo</i>	INDICA LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE INDICATA IN DENOMINAZIONE, CHE RAPPRESENTA UNA DELLE AZIONI NECESSARIE AL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE	
			<i>fonte del dato</i>	-	
			<i>note operative</i>	ATTI DI APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	
			<i>risultato atteso</i>	2023   Si	2024   Si
			<i>descrizione</i>	2025   Si	
				ANNO 2023 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	
10101 2	3	3	<b>indicatore</b>	BANDO DI CONCORSO, SPECIALISTA SERVIZI TECNICI INGEGNERE ESPERTO PNRR - CAT. D1	
			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI SPECIALISTA SERVIZI TECNICI INGEGNERE ESPERTO PNRR - CAT. D1	
			<i>metodo di calcolo</i>	INDICA LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE INDICATA IN DENOMINAZIONE, CHE RAPPRESENTA UNA DELLE AZIONI NECESSARIE AL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE	
			<i>fonte del dato</i>	-	
			<i>note operative</i>	ATTI DI APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	
			<i>risultato atteso</i>	2023   Si	2024   Si
			<i>descrizione</i>	2025   Si	
				ANNO 2023 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	
10101 2	4		<b>obiettivo</b>	REDAZIONE PIAO 2023/2025	
			<i>descrizione</i>	REDAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025 COME DOCUMENTO PROGRAMMATARIO DELL'ENTE SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE.	
			<i>tempistica</i>	ENTRO IL TERMINE DI LEGGE	
			<i>importanza</i>	Media	
			<i>complessità</i>	Media	
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale	
			<i>finalità</i>	-	
10101 2	4	1	<b>indicatore</b>	APPROVAZIONE DEL PIAO 2023/2025 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE PUBBLICAZIONE	
			<i>unità di misura</i>	Si / No	
			<i>descrizione</i>	APPROVAZIONE DEL PIAO 2023/2025 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE PUBBLICAZIONE SUL PORTALE PIAO E IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	
			<i>metodo di calcolo</i>	FONTE DEL DATO: IL PIAO 2023-2025 È VISIONABILE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SUL PORTALE PIAO, O COMUNQUE IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ HA PROPOSTO ALLA GIUNTA IL PIAO	
			<i>fonte del dato</i>	-	
			<i>note operative</i>	-	
			<i>risultato atteso</i>	2023   Si	2024   Si
			<i>descrizione</i>	2025   Si	
				ANNO 2023 - IL TARGET MINIMO CONSISTE NELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA PER L'APPROVAZIONE DEL PIAO 2023/2025 ENTRO IL TERMINE PREVISTO A NORMATIVA VIGENTE	

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori									
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)									
10101 2	5		<b>obiettivo</b>	POTENZIAMENTO FORMAZIONE DEL PERSONALE									
			<i>descrizione</i>	POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ENTE ATTRAVERSO LA PROPOSTA DI CORSI DI FORMAZIONE E ATTIVITÀ SEMINARIALI IN LINEA CON LE ESIGENZE DI CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO E CHE RISPONDANO AD OBBLIGHI DI LEGGE									
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO)									
			<i>importanza</i>	Media									
			<i>complessità</i>	Media									
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale									
			<i>finalità</i>	-									
10101 2	5	1	<b>indicatore</b>	ORE/ALLIEVO IN CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI NELL'ANNO									
			<i>unità di misura</i>	Numero									
			<i>descrizione</i>	RAPPRESENTA IL NUMERO DI ORE PER ALLIEVO IMPIEGATE IN CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI NELL'ANNO E RAPPRESENTA UNA MISURA DELLA VARIETÀ E COMPLETEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI									
			<i>metodo di calcolo</i>	OGNI CORSO DI FORMAZIONE TENUTOSI NEL CORSO DELL'ANNO CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET (NE FANNO PARTE ANCHE I CORSI OBBLIGATORI PER LEGGE, COME LA FORMAZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA-ANTICORRUZIONE-PRIVACY, MENTRE NON VIENE CONTEGGIATA LA FORMAZIONE GESTITA DAL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO) SOMMATORIA DI: (DURATA IN ORE DEL CORSO) X (NUMERO PARTECIPANTI) PER CIASCUN CORSO SVOLTO									
			<i>fonte del dato</i>	RELAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE (IN PARTICOLARE, ELENCHI DEI PARTECIPANTI)									
			<i>note operative</i>	-									
			<i>risultato atteso</i>	<table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>600</td> <td></td> <td>2024</td> <td>600</td> <td></td> <td>2025</td> <td>800</td> </tr> </table>		2023	600		2024	600		2025	800
2023	600		2024	600		2025	800						
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET 600 ORE/ALLIEVO TOTALI ANNO 2024: TARGET 600 ORE/ALLIEVO TOTALI ANNO 2025: TARGET 800 ORE/ALLIEVO TOTALI									
10101 2	5	2	<b>indicatore</b>	PERCENTUALE DI DIPENDENTI COINVOLTI									
			<i>unità di misura</i>	Percentuale									
			<i>descrizione</i>	LA PERCENTUALE DI DIPENDENTI COINVOLTA NELL'OFFERTA FORMATIVA MOSTRA LA CAPACITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI COINVOLGERE NEL RINNOVAMENTO DELLE RISORSE UMANE UNA PLATEA PIÙ AMPIA DI LAVORATORI, CON BENEFICI ESTESI A DIVERSI SERVIZI									
			<i>metodo di calcolo</i>	OGNI DIPENDENTE DELL'ENTE CHE SVOLGE ALMENO UN CORSO DI FORMAZIONE CONTRIBUISCE ALL'INCREMENTO DELLA PERCENTUALE. IN SEDE DI VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO IL DENOMINATORE È RAPPRESENTATO DAL TOTALE DEI DIPENDENTI RISULTANTE DALL'ULTIMO AGGIORNAMENTO: (NUMERO DIPENDENTI FORMATI:NUMERO DIPENDENTI TOTALI) = (X:100)									
			<i>fonte del dato</i>	RELAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE (IN PARTICOLARE, ELENCHI DEI PARTECIPANTI)									
			<i>note operative</i>	-									
			<i>risultato atteso</i>	<table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>50%</td> <td></td> <td>2024</td> <td>50%</td> <td></td> <td>2025</td> <td>60%</td> </tr> </table>		2023	50%		2024	50%		2025	60%
2023	50%		2024	50%		2025	60%						
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET 50% DEI DIPENDENTI TOTALI ANNO 2024: TARGET 50% DEI DIPENDENTI TOTALI ANNO 2025: TARGET 60% DEI DIPENDENTI TOTALI									
10101 2	6		<b>obiettivo</b>	RECLUTAMENTO DI PERSONALE CON RISORSE DELL'AGENZIA COESIONE NELL'AMBITO DEL PNRR									
			<i>descrizione</i>	RECLUTAMENTO DI PERSONALE CON RISORSE DELL'AGENZIA COESIONE NELL'AMBITO DEL PNRR ATTRAVERSO LE DUE AZIONI SEGUENTI:  Conferimento di incarichi di lavoro autonomo per FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO , FUNZIONARIO ESPERTO GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO, FUNZIONARIO ESPERTO ANALISTA INFORMATICO in riferimento alla selezione delle risorse umane previste in applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";  Conferimento di incarichi di lavoro autonomo "PROFESSIONISTI AL SUD" per TECNICI (INGEGNERI, ARCHITETTI) ESPERTI DI OPERE PUBBLICHE, ESPERTI IN GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO, ESPERTI NEL SETTORE AMBIENTE E PAESAGGIO, ESPERTI NEL SETTORE INFORMATICA, ESPERTI NEL SETTORE GIURIDICO AMMINISTRATIVO, ESPERTI NEL SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE, ESPERTI NEL SETTORE GEOLOGIA;									
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE - 2023									
			<i>importanza</i>	Media									
			<i>complessità</i>	Media									
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale									
			<i>finalità</i>	-									

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)						
Resp.	Ob.	Ind.								
10101	6	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i>   <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Conferimento di incarichi di lavoro autonomo						
2				Numero						
				Conferimento di incarichi di lavoro autonomo per FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO , FUNZIONARIO ESPERTO GESTIONE RENDICONTAZIONE E CONTROLLO, FUNZIONARIO ESPERTO ANALISTA INFORMATICO						
				CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AD UN FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO; CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AD UN FUNZIONARIO ESPERTO GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO; CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AD UN FUNZIONARIO ESPERTO INFORMATICO;						
				OGNI CONFERIMENTO CONTRIBUISCE A 1/3 DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO						
				ATTI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO						
			-							
			2023	3		2024	0		2025	0
			ANNO 2023 - INCARICHI CONFERITI - 3 SU 3							
10101	6	2	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i>   <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Conferimento di incarichi di lavoro autonomo "PROFESSIONISTI AL SUD"						
2				Numero						
				Conferimento di incarichi di lavoro autonomo "PROFESSIONISTI AL SUD"						
				N. 2 tecnici (ingegneri, architetti) esperti di opere pubbliche profilo Tecnico/Senior						
				N. 1 esperto in gestione, monitoraggio e controllo profilo Tecnico/Senior						
				N. 1 esperto nel settore ambiente e paesaggio profilo Tecnico/Senior						
			N. 1 esperto nel settore informatica profilo Tecnico/Senior							
			N. 1 esperto nel settore giuridico amministrativo profilo Tecnico/Senior							
			N. 1 esperto nel settore innovazione sociale profilo Tecnico/Senior							
			N. 1 esperto nel settore geologia profilo Tecnico/Senior							
			OGNI CONFERIMENTO CONTRIBUISCE A 1/8 DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO							
			ATTI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO							
			-							
			2023	8		2024	0		2025	0
			ANNO 2023 - INCARICHI CONFERITI - 8 SU 8							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)						
Resp.	Ob.	Ind.								
20101			<b>C/responsabilità</b> titolare	Avvocatura						
0				Dirigente Avv. Enrica ONORATI						
20101	1		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Rispetto degli standard richiesti tramite monitoraggio semestrale controllo RPCT						
0				ridurre, attraverso il monitoraggio e l'identificazione di criticità procedurali, i mancati adempimenti da parte di ogni singolo Settore di competenza, per poter migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa ed un miglioramento qualitativo nella resa del servizio dell'Ente						
				Monitoraggio semestrale dello stato di attuazione del piano della prevenzione della corruzione e trasparenza per ciascuna area						
				Media						
				Media						
				Programma intersettoriale						
			-							
20101	1	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	RELAZIONI ANNUALI RIEPILOGATIVE						
0				Numero						
				relazione annuale riepilogativa completa ed esaustiva, risposta agli adempimenti periodici richiesti dalle disposizioni dell'ANAC relative all'applicazione del piano annuale presentato						
				redazione di un report analitico e sintetico con valutazione dei dati raccolti evidenziato criticità e miglioramenti						
				redazione di n.2 relazioni di monitoraggio annuale						
				Addetto alla segreteria per gli adempimenti RPCT						
				2023	2		2024	0		2025
			ANNO 2023 - 2 RELAZIONI							
20101	2		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Recupero risorse finanziarie						
0				recupero delle entrate relative a importi dovuti all'Ente a seguito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali per aumentare le risorse a disposizione dell'Amministrazione						
				Obiettivo annuale						
				Media						
				Media						
				Programma intersettoriale						
			-							
20101	2	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	QUANTITÀ CREDITI RECUPERATI						
0				Percentuale						
				percentuale del recupero dei crediti pari a circa 1 milione di euro						
				percentuale di recupero degli importi indicati in obiettivo attestati per l'anno in esame;						
				determina dirigenziale di incameramento delle somme recuperate						
				n.2 addetti alla segreteria del Settore Avvocatura						
				2023	60%		2024	0%		2025
			ANNO 2023 - 60%							
20101	3		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	transazione di bonario componimento						
0				attuazione delle procedure necessarie alla proposta ed alla concretizzazione della transazione di bonario componimento nei giudizi incardinati dinanzi al Tribunale di Matera ad opera della C.N.S. contro il Comune di Matera						
				obiettivo annuale						
				Media						
				Media						
				Programma intersettoriale						
			-							
20101	3	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PERCORSO ISTRUTTORIO						
0				Percentuale						
				valutazione dello svolgimento dell'iter procedurale						
				50% in caso di ogni azione atta alla stipula del bonario componimento senza un positivo riscontro, al 100% in caso di sottoscrizione dell'atto transattivo						
				fonte del dato: documenti propedeutici alla stipula del bonario componimento o atto transattivo controfirmato dalle parti						
				-						
				nomina a supporto di Consulenti Tecnici per la definizione bonaria della controversia						
			2023	0%		2024	0%		2025	0%
			RISOLUZIONE BONARIA							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
201010	4		<b>obiettivo</b>	Gestione sanzioni amministrative					
			<i>descrizione</i>	ricognizione delle pratiche pendenti relative alle sanzioni amministrative e redazione dei relativi provvedimenti					
			<i>tempistica</i>	obiettivo annuale					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
201010	4	1	<b>indicatore</b>	monitoraggio periodico					
			<i>unità di misura</i>	Numero					
			<i>descrizione</i>	riduzione del numero di pratiche in prescrizione per scadenza dei termini, aumento delle entrate derivanti dall'oblazione delle sanzioni amministrative emesse, riduzione dei tempi di redazione e riscontro delle pratiche pervenute dagli uffici competenti					
			<i>metodo di calcolo</i>	numero dell'emissione delle sanzioni relative alle pratiche dell'anno 2020 e successive					
			<i>fonte del dato</i>	fonte del dato: resoconto annuale delle sanzioni emesse con relativo riscontro delle sanzioni oblate e quelle emesse a ruolo					
			<i>note operative</i>	-					
			<i>risultato atteso</i>	disponibilità degli uffici interrogati per il completamento delle procedure necessarie al controllo ed al completamento dei fascicoli procedurali					
			<i>descrizione</i>	2023	0	2024	0	2025	0
				numero totale sanzioni amministrative gestite					
201010	5		<b>obiettivo</b>	Recupero spettanze dell'Ente per crediti non cartolarizzati					
			<i>descrizione</i>	avvio delle procedure per il recupero delle spettanze dell'Ente per crediti non cartolarizzati					
			<i>tempistica</i>	obiettivo annuale					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
201010	5	1	<b>indicatore</b>	Recupero del maggior importo possibile nell'arco temporale dell'anno in esame					
			<i>unità di misura</i>	Descrizione					
			<i>descrizione</i>	valutazione dello svolgimento dell'iter procedurale e monitoraggio					
			<i>metodo di calcolo</i>	riscontro dell'azione conclusa e comunicazioni agli organi interessati					
			<i>fonte del dato</i>	determina dirigenziale di incameramento delle somme recuperate					
			<i>note operative</i>	supporto per la raccolta e controllo dei dati necessari ad attuare le procedure relative al recupero crediti					
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..	2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - quantificazione degli importi e delle spettanze totali da recuperare					
201010	6		<b>obiettivo</b>	Procedure di sfratto per morosità dei locali commerciali e abitazioni civili					
			<i>descrizione</i>	avvio delle procedure di sfratto per gli occupanti di locali commerciali e abitazioni civili risultanti morosi					
			<i>tempistica</i>	Obiettivo triennale					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
201010	6	1	<b>indicatore</b>	liberare i locali e le abitazioni e porle a disposizione dell'Amministrazione					
			<i>unità di misura</i>	Descrizione					
			<i>descrizione</i>	notifica di sfratto al maggior numero possibile di occupanti risultati morosi nell'arco temporale dell'anno in esame					
			<i>metodo di calcolo</i>	riscontro dell'azione conclusa e comunicazioni agli organi interessati					
			<i>fonte del dato</i>	determina dirigenziale di procedura di sfratto					
			<i>note operative</i>	supporto per la raccolta e controllo dei dati necessari ad attuare le procedure relative agli occupanti					
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..	2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	anno 2023: ricognizione dati anno 2024: inizio procedure concordate anno 2025: determine risolutive					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
301010			<b>C/responsabilità</b> titolare	Gestione del Territorio Dirigente Ing. Giuseppe GAUDIANO	
301010	1		<b>obiettivo</b> descrizione	Piano Strutturale Comunale. Piano Strutturale Comunale. Fase 1. Redazione Quadro Conoscitivo, Documento Preliminare e Rapporto Ambientale e avvio del contestuale processo di consultazione e partecipazione. L'obiettivo è collegato alla attività propria del RUP ed è finalizzato alla redazione del PSC del Comune di Matera la cui valenza risulta strategica per l'ente e rappresenterà il primo esempio di Piano Strutturale Comunale della Regione Basilicata. La redazione del PSC è stato affidato ad un gruppo di professionisti ed operatori economici esterni, a seguito di gara aperta, alla fine del 2022. La redazione del PSC ha avvio con l'elaborazione del Documento Preliminare (DP) e del relativo Rapporto Ambientale (RA) preliminare da sottoporre alla Conferenza di Pianificazione. La Fase 1 ha inizio con l'apertura di tavoli di confronto con i soggetti istituzionali per la raccolta di dati e informazioni conoscitive e per la condivisione dell'impostazione del lavoro. La redazione del DP include le seguenti componenti grafiche e di testo: 1) Quadro conoscitivo articolato per Sistemi e relative componenti (Naturalistico-ambientale, Insediativo, Relazionale); 2) Bilancio Urbanistico (verifica quali-quantitativa stato attuazione pianificazione) e Bilancio Ambientale (valutazione effetti processi di urbanizzazione – indicatori di stato e di pressione – di fatto contenuta nel RA della VAS); 3) Vincoli e pianificazioni sovraordinate; 4) Sintesi interpretative per temi emergenti (ad es: visione integrata dei rischi; metabolismo urbano e territoriale; paesaggio, patrimonio culturale e fruizione; insediamenti, funzioni, mobilità); 5) Definizione visione di sviluppo, scenari, obiettivi e lineamenti strategici, azioni per il PSC (contenuti propositivi espressi in schemi strategici, indirizzi, politiche urbane; prima individuazione areali e temi e relative proposte di Regimi di Intervento); 6) RA preliminare VAS-VINCA, contenente anche elaborazioni per verifica di coerenza e compatibilità da proporre alle Conferenza; 7) Prima stesura studio geologico.	
			tempistica	obiettivo annuale	
			importanza	Media	
			complessità	Media	
			programma	Programma intersettoriale	
			finalità	-	
301010	1	1	<b>indicatore</b> unità di misura	Avvio del servizio di Redazione Piano Strutturale Comunale Numero	
			descrizione	Numero di incontri finalizzati all'avvio del servizio	
			metodo di calcolo	Numero dei verbali redatti a fine riunione	
			fonte del dato	Verbali di riunione	
			note operative	Si ipotizzano circa 3 incontri propedeutici all'avvio del servizio	
			risultato atteso	2023   3   2024   0   2025   0	
			descrizione	Servizio avviato	
301010	1	2	<b>indicatore</b> unità di misura	Apertura tavoli di confronto con soggetti istituzionali Numero	
			descrizione	Numero di incontri condotti con soggetti istituzionali	
			metodo di calcolo	Numero dei verbali redatti a fine incontro	
			fonte del dato	Verbali di incontro	
			note operative	Si ipotizzano circa 10 incontri con soggetti istituzionali	
			risultato atteso	2023   10   2024   0   2025   0	
			descrizione	Documento di sintesi raccolta di dati e informazioni conoscitive e per la condivisione dell'impostazione del lavoro	
301010	1	3	<b>indicatore</b> unità di misura	Acquisizione del Quadro conoscitivo e Bozza del Documento Preliminare Si / No	
			descrizione	Consegna del Quadro conoscitivo e Bozza del Documento Preliminare da parte dei soggetti incaricati	
			metodo di calcolo	Verifica consegna	
			fonte del dato	Documentazione agli atti formalmente consegnati e protocollati	
			note operative	Si procederà a monitorare l'avanzamento delle attività finalizzata alla consegna dei documenti previsti	
			risultato atteso	2023   Si   2024   Si   2025   Si	
			descrizione	anno 2023 - Consegna del Quadro conoscitivo e Bozza del Documento Preliminare	
301010	2		<b>obiettivo</b>	SCHEDE NORMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 15 E 16 COMMA 1 LETT i) DELLA LR 23/1999, PER I BORGHI STORICI	

<i>descrizione</i>	<p>SCHEDE NORMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 15 E 16 COMMA 1 LETTERA i) DELLA LR 23/1999, PER I BORGHI STORICI (VENUSIO, LA MARTELLA, PICCIANO A, PICCIANO B).</p> <p>L'obiettivo è collegato alla attività propria del RUP ed è finalizzato alla redazione delle schede norma ai sensi degli articoli 15 e 16 comma 1 lettera i) della LR 23/99 per i borghi Venusio, La Martella, Picciano A e B, nello spazio extra-urbano del Comune di Matera finalizzate alla rigenerazione socio-economica, alla salvaguardia dei valori storico-testimoniali dell'architettura e dell'urbanistica ivi espressi. La redazione delle schede sarà affidata ad un professionista singolo o associato da individuare secondo le procedure normative vigenti. Le attività di redazione delle schede includeranno la definizione di norme di attuazione volte all'adeguamento funzionale, tecnologico, energetico e strutturale, tanto alla scala del borgo quanto a quella dell'edificio, compatibili con la salvaguardia dell'impianto urbanistico originario, del patrimonio architettonico e dei valori paesaggistici. Verrà pertanto redatto un quadro conoscitivo della componente edificata (morfologie, tipologie, stato di conservazione e di utilizzo) e degli spazi pubblici, preliminarmente alla redazione delle schede norma. La restituzione delle dinamiche demografiche, sociali ed economiche dei singoli borghi prevederà forme di audit diretto degli abitanti insediati (interviste, riunioni, esplorazione dei borghi, workshop, laboratori...), da ripetersi preliminarmente alla definizione della disciplina attuativa, al fine di restituire in maniera condivisa il quadro dei fabbisogni reali delle comunità insediate.</p> <p>La finalità delle schede è quella di definire per ciascun borgo le misure premiali e/o i meccanismi incentivanti (agevolazioni economiche, riduzione oneri, aumento superfici utili e/o pertinenziali, delocalizzazione e/o demolizione di superfetazioni, cessione spazi di comunità...), da graduare sulla base dei livelli di qualità/sostenibilità delle trasformazioni anche con ricadute sulle dotazioni pubbliche in termini quantitativi e qualitativi.</p>
<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE
<i>importanza</i>	Media
<i>complessità</i>	Media
<i>programma</i>	Programma intersettoriale
<i>finalità</i>	-

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
301010	2	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Affidamento del servizio							
				Si / No							
				Affidamento del servizio ad operatore economico a seguito di procedura pubblica di selezione.							
				Adozione atto di affidamento del servizio.							
				Atto amministrativo di affidamento del servizio							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				ANNO 2023 - Servizio affidato							
301010	2	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Avvio del servizio di Redazione delle Schede Norma							
				Numero							
				Numero di incontri finalizzati all'avvio del servizio							
				Numero dei verbali redatti a fine riunione							
				verbali di riunione							
				Si ipotizzano circa 3 incontri propedeutici all'avvio del servizio							
				2023	3		2024	0		2025	0
				Servizio avviato							
301010	2	3	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Acquisizione bozze Schede Norma							
				Si / No							
				Consegna delle bozze delle Schede Norma da parte dell'operatore economico individuato							
				Verifica consegna							
				Documentazione agli atti formalmente consegnati e protocollati							
				Si procederà a monitorare l'avanzamento delle attività finalizzata alla consegna dei documenti previsti							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				anno 2023 - Consegna delle bozze delle Schede Norma							
301010	3		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	SCHEDE NORMA PER I QUARTIERI SPINE BIANCHE, LANERA E SERRA VENERDI'							
				SCHEDE NORMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 15 E 16 COMMA 1 LETTERA i) DELLA LR 23/1999, PER I QUARTIERI SPINE BIANCHE, LANERA E SERRA VENERDI'							
				L'obiettivo è collegato alla attività propria del RUP ed è finalizzato alla redazione delle schede norma ai sensi degli articoli 15 e 16 comma 1 lettera i) della LR 23/99 per i quartieri Spine Bianche, Lanera e Serra Venerdi nello spazio urbano del Comune di Matera, finalizzato alla rigenerazione socio-economica, alla salvaguardia dei valori storico-testimoniali dell'architettura e dell'urbanistica ivi espressi. Le attività di redazione delle schede includeranno la definizione di norme di attuazione volte all'adeguamento funzionale, tecnologico, enerLa redazione delle schede sarà affidata ad un professionista singolo o associato da individuare secondo le procedure normative vigenti. getico e strutturale, tanto alla scala del quartiere quanto a quella dell'edificio, compatibili con la salvaguardia dell'impianto urbanistico originario e del patrimonio architettonico. Verrà pertanto redatto un quadro conoscitivo della componente edificata (morfologie, tipologie, stato di conservazione e di utilizzo) e degli spazi pubblici, preliminarmente alla redazione delle schede norma. La restituzione delle dinamiche demografiche, sociali ed economiche dei singoli quartieri prevederà forme di audit diretto degli abitanti insediati (interviste, riunioni, esplorazione dei quartieri, workshop, laboratori...), da ripetersi preliminarmente alla definizione della disciplina attuativa, al fine di restituire in maniera condivisa il quadro dei fabbisogni reali delle comunità insediate. Le schede definiranno, per ciascuno dei quartieri, le misure premiali e/o i meccanismi incentivanti (agevolazioni economiche, riduzione oneri, aumento superfici utili e/o pertinenziali, delocalizzazione e/o demolizione di superfetazioni, cessione spazi di comunità...), da graduare sulla base dei livelli di qualità/sostenibilità delle trasformazioni anche con ricadute sulle dotazioni pubbliche in termini quantitativi e qualitativi. Le trasformazioni ammissibili per il patrimonio architettonico e dello spazio pubblico saranno definite anche attraverso la redazione di abachi, con riguardo agli elementi di salvaguardia, alle regole di trasformazione, alle soluzioni tecnologiche, nonché a materiali, colori e finiture delle singole componenti, pubbliche e private, definendo un manuale di buone pratiche per il riuso, la riqualificazione, il restauro, anche ricorrendo a tecniche per l'edilizia sostenibile.							
				obiettivo annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
301010	3	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Affidamento del servizio							
				Si / No							
				Affidamento del servizio ad operatore economico a seguito di procedura pubblica di selezione.							
				Adozione atto di affidamento del servizio.							
				Atto amministrativo di affidamento del servizio							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				anno 2023 - Servizio affidato							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
301010	3	2	<b>indicatore</b>	Avvio del servizio di Redazione delle Schede Norma					
			<i>unità di misura</i>	Numero					
			<i>descrizione</i>	Numero di incontri finalizzati all'avvio del servizio					
			<i>metodo di calcolo</i>	Numero dei verbali redatti a fine riunione					
			<i>fonte del dato</i>	Verbali di riunione					
			<i>note operative</i>	Si ipotizzano circa 3 incontri propedeutici all'avvio del servizio					
			<i>risultato atteso</i>	2023	3	2024	0	2025	0
			<i>descrizione</i>	Servizio avviato					
301010	3	3	<b>indicatore</b>	Acquisizione bozze Schede Norma					
			<i>unità di misura</i>	Si / No					
			<i>descrizione</i>	Consegna delle bozze delle Schede Norma da parte dell'operatore economico individuato					
			<i>metodo di calcolo</i>	Verifica consegna					
			<i>fonte del dato</i>	Documentazione agli atti formalmente consegnati e protocollati					
			<i>note operative</i>	Si procederà a monitorare l'avanzamento delle attività finalizzata alla consegna dei documenti previsti					
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - Consegna delle bozze delle Schede Norma					
301010	4		<b>obiettivo</b>	Sistema di infomobilità e gestione del traffico e dei servizi di trasporto in ambito urbano ed extra					
			<i>descrizione</i>	Sistema di infomobilità e gestione del traffico e dei servizi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano. Il progetto generale ha l'obiettivo di promuovere la smart mobility mediante interventi atti ad incentivare l'adozione di sistemi digitali di mobilità sostenibile (car sharing, bike sharing, trasporti a domanda, city logistics) a basso impatto ambientale nonché si propone di ottimizzare gli spostamenti al fine di ridurre il traffico veicolare. Tali obiettivi saranno raggiunti anche attraverso l'implementazione di un sistema integrato di infomobilità ovvero mediante l'utilizzo di sistemi tecnologici della mobilità in grado di dialogare con il cittadino. Il cittadino attraverso una APP potrà conoscere in tempo reale le informazioni riguardanti la mobilità cittadina al fine di ottimizzare i tempi di percorrenza per il raggiungimento di determinate aree (stalli per disabili, stalli per carico e scarico merci, postazioni di ricarica veicoli elettrici etc.). Le informazioni raccolte dall'Amministrazione attraverso il sistema di infomobilità saranno utilizzate per scopi di ricerca e come supporto per valutare ed effettuare opportune scelte per interventi futuri. Il progetto del sistema integrato di infomobilità si divide in sottosistemi o sub progetti. I sotto-sistemi comunicheranno tra loro e potranno essere aggiornati ed integrati per successive esigenze future. In sintesi il progetto è suddiviso nei tre differenti ambiti di intervento: 1) Sistema di mobilità sostenibile con incentivazione all'utilizzo di veicoli elettrici; 2) Sistemi tecnologici per la segnaletica intelligente, sensoristica stradale e sistemi tecnologici di supporto per persone ipovedenti; 3) Progettazione di un portale unico di infomobilità nella città di Matera e di una APP per l'accesso e l'utilizzo del portale a disposizione del cittadino.					
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
301010	4	1	<b>indicatore</b>	Approvazione del progetto					
			<i>unità di misura</i>	Si / No					
			<i>descrizione</i>	Approvazione dei singoli progetti collegati ai tre differenti ambiti operativi					
			<i>metodo di calcolo</i>	Adozione atti di approvazione					
			<i>fonte del dato</i>	Atti amministrativi di approvazione dei progetti					
			<i>note operative</i>	Verranno adottati tre differenti atti di approvazione per ciascun ambito di intervento					
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - Approvazione progetti					
301010	4	2	<b>indicatore</b>	Affidamento dei servizi					
			<i>unità di misura</i>	Si / No					
			<i>descrizione</i>	Affidamento dei servizi ad operatori economici a seguito di procedure pubbliche di selezione dei tre differenti ambiti operativi					
			<i>metodo di calcolo</i>	Adozione atti di affidamento					
			<i>fonte del dato</i>	Atti amministrativi di affidamento dei progetti					
			<i>note operative</i>	Verranno adottati tre differenti atti di affidamento per ciascun ambito di intervento					
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - atti di affidamento					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)								
Resp.	Ob.	Ind.										
30101 0	4	3	<b>indicatore</b>	Collaudo servizi								
			<i>unità di misura</i>	Si / No								
			<i>descrizione</i>	Collaudo dei servizi affidati per ciascun ambito di intervento								
			<i>metodo di calcolo</i>	Approvazione atti di collaudo								
			<i>fonte del dato</i>	Atti amministrativi di approvazione dei collaudi tecnico - amministrativi								
			<i>note operative</i>	Verranno adottati tre differenti atti di approvazione di collaudo per ciascun ambito di intervento								
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si		2024	Si		2025	Si	
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - Collaudo e messa in funzione dei servizi								
30101 0	5		<b>obiettivo</b>	Innovation Roadshow - Invitalia e le CTE incontrano le imprese creative								
			<i>descrizione</i>	<p>Innovation Roadshow sarà un evento organizzato in collaborazione con Invitalia ed il supporto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT (seconda tappa di un roadshow in più tappe che si svolgerà nel corso del 2023 lungo tutta la penisola) finalizzato alla promozione dei servizi e degli incentivi nazionali a sostegno delle imprese innovative sullo sviluppo di tutte le implementazioni della connettività del 5G come IoT (Internet delle cose), Intelligenza Artificiale e Blockchain e dell'industria creativa.</p> <p>Con questa iniziativa la CTE di Matera (prima Casa delle Tecnologie Emergenti in Italia) assieme ad Invitalia, a supporto della mission del MIMIT, intende fare rete e attivare collaborazioni sempre più numerose con i territori e nei luoghi dell'innovazione per rispondere alle esigenze informative degli imprenditori e di chi vuole avviare un'impresa.</p> <p>Fra i luoghi dell'innovazione più significativi, le Case delle Tecnologie - create dal MIMIT per coniugare le competenze scientifiche delle università e degli enti di ricerca con le esigenze delle imprese - rappresentano un partner strategico presso cui intercettare futuri startupper e diffondere una cultura imprenditoriale attenta alla sostenibilità e all'innovazione, facilitando la connessione tra potenziali imprenditori e fonti di finanziamento. Nella Casa sarà aperto uno sportello di orientamento sul portafoglio di incentivi e strumenti di Invitalia come punto di contatto per chi ha bisogno di orientarsi fra i servizi e le fonti di finanziamento disponibili e più idonei al proprio progetto imprenditoriale. Gli addetti saranno formati con il supporto degli esperti di Invitalia per fornire un'assistenza qualificata alle diverse tipologie di imprese e ambiti settoriali (dagli incentivi per le startup innovative a quelli rivolti alle PMI, dai finanziamenti a impatto sociale a quelli per il digitale) e sui servizi disponibili a supporto delle imprese (education, open innovation, networking). Gli sportelli avranno inoltre a disposizione uno staff di esperti che potrà fornire maggiori approfondimenti o servizi di accompagnamento alla presentazione delle domande di finanziamento.</p>								
			<i>tempistica</i>	obiettivo annuale								
			<i>importanza</i>	Media								
			<i>complessità</i>	Media								
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale								
			<i>finalità</i>	-								
30101 0	5	1	<b>indicatore</b>	Organizzazione e gestione evento								
			<i>unità di misura</i>	Si / No								
			<i>descrizione</i>	Organizzazione e gestione evento nazionale in collaborazione con Invitalia e MIMIT								
			<i>metodo di calcolo</i>	Svolgimento evento								
			<i>fonte del dato</i>	Programma/locandina evento								
			<i>note operative</i>	Verranno adottati tutti gli atti amministrativi necessari allo svolgimento ed organizzazione dell'evento								
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si		2024	Si		2025	Si	
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - Svolgimento evento								
30101 0	6		<b>obiettivo</b>	Bando di locazione unitaria immobili ubicati nel Rione Sassi c.d. "Quartiere degli Artieri"								
			<i>descrizione</i>	<p>Nel mese di settembre 2019 l'Amministrazione rientrava in possesso degli immobili demaniali ubicati nei Rioni Sassi di Matera - Via S. Nicola del Sole / vico Conservatorio, ristrutturati e dotati dei necessari impianti per il loro utilizzo da parte di Invitalia S.p.A. con l'intento di corrispondere alle preminenti esigenze connesse allo sviluppo economico e sociale dei rioni Sassi attraverso la valorizzazione dei beni culturali e ambientali in essi ricompresi.</p> <p>Detti immobili erano già stati oggetto di interventi di recupero per il successivo riuso secondo le destinazioni d'uso degli immobili a suo tempo definite con la convenzione di affidamento ad Invitalia S.p.a.</p> <p>Le procedure di affidamento in locazione dei suddetti immobili (nel numero complessivo di 15) era già stato avviato nella seconda metà del 2020 ma, a causa di occupazioni abusive acclamate dopo la conclusione della procedura selettiva, l'Amministrazione ha disposto la revoca del bando senza procedere all'aggiudicazione definitiva.</p> <p>Ai fini del recupero e della conservazione anche economica dei rioni Sassi sancite dall'art. 1 della Legge n. 771/1986, si avvierà una nuova procedura competitiva mantenendo tali destinazioni d'uso [mediante l'insediamento di laboratori e attività artigianali di qualità artistiche, tradizionali e digitali che non perseguano processi di standardizzazione] con l'obiettivo di tutelare e sviluppare l'artigianato, nelle sue diverse espressioni territoriali e produttive, per sostenere e promuovere la creazione, la crescita, lo sviluppo delle imprese operanti in tale settore, nonché favorire i processi di ricambio generazionale salvaguardando, in questo modo, i saperi antichi e recenti intesi quali processi tradizionali di lavorazione afferenti alla sfera del patrimonio immateriale, e i mestieri che sono alla base dello sviluppo economico e sociale che rappresentano le eccellenze del territorio.</p>								
			<i>tempistica</i>	obiettivo annuale								
			<i>importanza</i>	Media								
			<i>complessità</i>	Media								
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale								
			<i>finalità</i>	-								

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
30101 0	6	1	<b>indicatore</b>	Approvazione bando pubblico							
			unità di misura	Si / No							
			descrizione	Approvazione bando pubblico per l'affidamento in locazione unitaria di 15 immobili demaniali ubicati nei Sassi di Matera ad uso di attività artigianali							
			metodo di calcolo	Adozione atto di approvazione bando							
			fonte del dato	atto amministrativo di approvazione del bando							
			note operative	-							
			risultato atteso	2023	Si		2024	Si		2025	Si
			descrizione	anno 2023 - approvazione bando							
30101 0	6	2	<b>indicatore</b>	Gara pubblica locazione							
			unità di misura	Si / No							
			descrizione	Svolgimento gara per l'affidamento in locazione unitaria di 15 immobili demaniali							
			metodo di calcolo	Aggiudicazione gara per l'affidamento in locazione							
			fonte del dato	Atto amministrativo aggiudicazione							
			note operative	Saranno assunti tutti gli atti amministrativi per la pubblicazione del bando, la costituzione della commissione di gara e l'aggiudicazione							
			risultato atteso	2023	Si		2024	Si		2025	Si
			descrizione	Aggiudicazione gara per l'affidamento in locazione							
30101 0	7		<b>obiettivo</b>	Recupero costo suolo PEEP ARCO							
			descrizione	Il presente obiettivo ha la finalità di recuperare le somme sostenute dal comune per le procedure espropriative e l'infrastrutturazione – urbanizzazione del PEEP "ARCO". Ha avuto inizio nell'anno 2022 e trattasi di obiettivo pluriennale L'obiettivo necessita della contestuale partecipazione di personale dei seguenti altri Settori: -Settore Avvocatura: per la verifica dei contenziosi in essere o già definiti al fine di determinare le ricadute delle sentenze sulle somme da recuperare; -Settore Gestione del Territorio – Ufficio Urbanistica: per la completa definizione degli ambiti territoriali coinvolti; -Settore OO.PP.: per la quantificazione completa dei costi sostenuti dal comune per le urbanizzazioni e le infrastrutture realizzate direttamente dall'ente.							
			tempistica	obiettivo triennale							
			importanza	Media							
			complessità	Media							
			programma	Programma intersettoriale							
			finalità	-							
30101 0	7	1	<b>indicatore</b>	Definizione spese sostenute							
			unità di misura	Si / No							
			descrizione	Determinazione delle somme complessivamente spese dal comune nell'ambito del PEEP Arco per opere di urbanizzazioni e per acquisizione aree							
			metodo di calcolo	Adozione atto ricognitivo spese sostenute							
			fonte del dato	atto amministrativo ricognitivo							
			note operative	in collaborazione con settore OO.PP. Verranno determinate le spese sostenute dal comune per le opere di urbanizzazione							
			risultato atteso	2023	Si		2024	Si		2025	Si
			descrizione	Anno 2023 - ricognizione spese							
30101 0	7	2	<b>indicatore</b>	Definizione creditori							
			unità di misura	Numero							
			descrizione	Individuazione dei creditori coinvolti							
			metodo di calcolo	Elenco delle cooperative e dei creditori coinvolti							
			fonte del dato	Elenco approvato							
			note operative	-							
			risultato atteso	2023	0		2024	0		2025	0
			descrizione	Anno 2023 e 2024 - Determina presa d'atto dei creditori coinvolti							
30101 0	7	3	<b>indicatore</b>	Avvio procedure recupero crediti							
			unità di misura	Numero							
			descrizione	Invio atti di recupero ai singoli creditori coinvolti							
			metodo di calcolo	Elenco delle richieste di pagamento ai creditori coinvolti							
			fonte del dato	Richieste di pagamento							
			note operative	-							
			risultato atteso	2023	0		2024	0		2025	0
			descrizione	Anno 2024 e 2025 - Invio atti di recupero crediti							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
Resp.	Ob.	Ind.			
40101 0			<b>C/responsabilità</b> <i>titolare</i>	Manutenzione Urbana Dirigente Ing. Angela LISANTI	
40101 0	1		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	BANDO ASSEGNAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI CIPPI FUNERARI BANDO ASSEGNAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI CIPPI FUNERARI - ATTIVITA' DI ASSEGNAZIONE LOTTI E STIPULA CONTRATTI - OBIETTIVO PLURISETTORIALE. In attuazione della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle aree residuali per la costruzione di edicole funerarie private presso il cimitero in contrada Pantano, avviata con avviso pubblico pubblicato il 22/12/2022 con scadenza al 28/02/2023, il Settore sarà impegnato nella fase attuativa della procedura, ossia nella attività di assegnazione dei lotti ai beneficiari e nella conseguente attività di contrattualistica volta a formalizzare le concessione in capo agli interessati. Obiettivo permanente (Triennio) Media Media Programma intersettoriale -	
40101 0	1	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i>  <i>descrizione</i>	N. DI ASSEGNAZIONI LOTTI PER CIPPI FUNERARI Descrizione Sono misurati il numero delle assegnazioni di edicole funerarie che il settore eseguirà. La percentuale indica il rapporto di avanzamento delle assegnazioni rispetto al numero di aree libere disponibili. RILEVAMENTO DEL NUMERO DI ASSEGNAZIONI IN CONCESSIONI DI AREE Documentazione da cui risulta l'assegnazione dei cippi funerari, come da bando - 2023 vedi descrizione.. 2024 vedi descrizione.. 2025 vedi descrizione.. ANNO 2023 - ANNO 2024 - ANNO 2025: ASSEGNAZIONE AREE CIPPI AI CONCESSIONARI. Il numero delle aree da assegnare potrà subire variazioni in aumento in quanto, procedendo ad una verifica di tutte le aree ancora libere, si potranno rendere disponibili per ulteriori assegnazioni	
40101 0	1	2	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i>  <i>descrizione</i>	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA STIPULA DEI CONTRATTI Descrizione Sono misurati il numero di contratti che verranno siglati con i soggetti interessati. La percentuale indica il rapporto di avanzamento dei contratti sottoscritti rispetto al numero di aree libere disponibili RILEVAMENTO DEL NUMERO DELLE PRATICHE DEFINITE DALL'UFFICIO DA TRASMETTERE ALL'UFFICIO COMPETENTE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI CON GLI ASSEGNATARI contratti siglati con i soggetti assegnatari - 2023 vedi descrizione.. 2024 vedi descrizione.. 2025 vedi descrizione.. ANNO 2023 - ANNO 2024 - ANNO 2025: COMPLETAMENTO PRATICHE AMMINISTRATIVE NECESSARIE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI. Il numero delle aree da assegnare potrà subire variazioni in aumento in quanto, procedendo ad una verifica di tutte le aree ancora libere, si potranno rendere disponibili per ulteriori assegnazioni	
40101 0	2		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Regolamento polizia mortuaria Predisporre e sottoporre alla commissione consigliare competente un aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Matera già approvato con D.C.C. n. 32 del 23.05.1996. Tale Regolamento, dopo oltre venti anni, necessita di alcuni aggiornamenti anche per tener conto di alcuni elementi di criticità emersi e, nei limiti previsti dalla normativa, occorre prevedere alcune modifiche nelle procedure ivi previste anche per consentire una migliore e più adeguata risposta all'utenza oltre che sottrarre gli uffici dalle possibili difficoltà interpretative di norme non più corrispondenti alla realtà dei cimiteri cittadini. L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023 Media Media Programma intersettoriale -	

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
401010	2	1	<b>indicatore</b>	Regolamento di Polizia Mortuaria - AGGIORNAMENTO							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Predisposizione del nuovo Regolamento e trasmissione alla Commissione consigliare competente per l'analisi della proposta di deliberazione							
			<i>metodo di calcolo</i>	Stesura aggiornata del testo del regolamento; inserimento in Piattaforma della proposta di Delibera di Consiglio Comunale di Approvazione del Regolamento							
			<i>fonte del dato</i>	Definizione della proposta di Delibera di Consiglio Comunale							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Trasmissione del testo aggiornato del Regolamento alla commissione consigliare per le attività di competenza							
401010	3		<b>obiettivo</b>	progetto esecutivo centro raccolta matera nord							
			<i>descrizione</i>	Approvazione Progetto esecutivo Ecocentro Matera Nord, nell'ambito del finanziamento regionale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - FSC 2007/2013							
			<i>tempistica</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							
401010	3	1	<b>indicatore</b>	PROGETTO ESECUTIVO ECOCENTRO MATERA NORD							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Approvazione del Progetto esecutivo del Centro Comunale di Raccolta di Matera Nord							
			<i>metodo di calcolo</i>	Predisposizione e trasmissione della proposta di Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo							
			<i>fonte del dato</i>	Proposta di Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione del progetto esecutivo							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Approvazione Progetto Esecutivo							
401010	4		<b>obiettivo</b>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI- D.LGS 81/2008 - AGGIORNAMENTO							
			<i>descrizione</i>	Aggiornamento del DVR alla luce delle nuove disposizioni normative, della nuova dotazione organica e delle modifiche organizzative dell'Ente, in raccordo con il RSPP e il Medico Competente del Comune di Matera.							
			<i>tempistica</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							
401010	4	1	<b>indicatore</b>	Documento di Valutazione dei rischi - Aggiornamento							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Attività tecnica e amministrativa per l'aggiornamento del DVR alla luce delle nuove disposizioni normative, della nuova dotazione organica e delle modifiche organizzative dell'Ente							
			<i>metodo di calcolo</i>	DVR -Aggiornamento							
			<i>fonte del dato</i>	DVR -Aggiornamento							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	anno 2023 - DVR - Aggiornamento							
401010	5		<b>obiettivo</b>	NUOVO PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEL COMUNE DI MATERA							
			<i>descrizione</i>	Nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria del Medico Competente del Comune di Matera ed attuazione di tutte le attività amministrative finalizzate alla sua attuazione, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 81/2008.							
			<i>tempistica</i>	Obiettivo permanente (Triennio)							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)			
Resp.	Ob.	Ind.					
401010	5	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria Descrizione Nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria del Medico Competente del Comune di Matera ai sensi del D.lgs 81/2008, tenuto conto dell'aggiornamento del DVR - - - 2023 vedi descrizione.. 2024 vedi descrizione.. 2025 vedi descrizione.. ANNO 2023: Nuovo Piano di Sorveglianza sanitaria			
401010	5	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Attuazione Nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria Numero Attività amministrativa ed organizzativa di supporto alle VISITE MEDICHE ESEGUITE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MATERA Numero di visite mediche eseguite Giudizi di idoneità rilasciati da Medico competente - 2023 0 2024 0 2025 0 ANNO 2023: N. visite mediche - ANNO 2024: N. visite mediche - ANNO 2025: N. visite mediche			
401010	6		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE EX D.LGS. 81/2008 Porre in essere l'attività di formazione del personale dell'Ente in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, eseguendo, con l'ausilio del formatore RSSPP, corsi di formazione base per personale neoassunto, di aggiornamento per personale in servizio, per personale Dirigenziale, per addetti alle attività di primo soccorso e per addetti alla gestione delle emergenze in ottemperanza agli obblighi di legge Obiettivo permanente (Triennio) Media Media Programma intersettoriale -			
401010	6	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Numero di corsi di formazione in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro Numero Numero di corsi di formazione in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro RILEVAMENTO DEL NUMERO DI CORSI ESEGUITI PER CIASCUNA ATTIVITA' FORMATIVA Documentazione da cui risulta l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi e la effettiva partecipazione dei dipendenti (registro corso; attestati, test finale di valutazione) - - 2023 0 2024 0 2025 0 ANNO 2023 - ANNO 2024 - ANNO 2025: Numero corsi di formazione			
401010	6	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Percentuale di dipendenti coinvolti Percentuale Percentuale di dipendenti coinvolti nei corsi di formazione in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro in ottemperanza alla normativa RILEVAMENTO DEL NUMERO DI DIPENDENTI PARTECIPANTI A CIASCUNA ATTIVITA' FORMATIVA RISPETTO AL NUMERO DI DIPENDENTI TOTALE Documentazione da cui risulta l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi e la effettiva partecipazione dei dipendenti (registro corso; attestati, test finale di valutazione) - - 2023 0% 2024 0% 2025 0% ANNO 2023 - ANNO 2024 - ANNO 2025: Percentuale di dipendenti coinvolti / Dipendenti totali			
401010	7		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Finanziamento per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i comuni della Basilicata Finanziamento per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i comuni della Basilicata - Legge Regionale 30 novembre 2021, n. 53 (B.U.R.B. n. 84 del 02 dicembre 2021) Azioni di compensazione e mitigazione ambientale obiettivo permanente (triennio) Media Media Programma intersettoriale -			

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
401010	7	1	<b>indicatore</b>	Approvazione PROGETTO ESECUTIVO degli interventi compensazione e mitigazione ambientale							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della I annualità							
			<i>metodo di calcolo</i>	Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della I annualità							
			<i>fonte del dato</i>	-							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della I annualità ANNO 2024: Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della II annualità ANNO 2025: Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della III annualità							
401010	7	2	<b>indicatore</b>	Procedure per l'AFFIDAMENTO INTERVENTI di compensazione e mitigazione ambientale							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Predisposizione delle procedure di affidamento degli interventi della I annualità							
			<i>metodo di calcolo</i>	Predisposizione degli atti propedeutici alle procedure di gara per l'affidamento degli interventi della I annualità da inviare all'Ufficio Gare dell'Ente							
			<i>fonte del dato</i>	invio all'ufficio gare dell'Ente							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Predisposizione delle procedure di affidamento degli interventi della I annualità ANNO 2024: Predisposizione delle procedure di affidamento degli interventi della II annualità ANNO 2025: Predisposizione delle procedure di affidamento degli interventi della III annualità							
401010	7	3	<b>indicatore</b>	Conferma programma degli interventi della II annualità							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Conferma programma degli interventi della II annualità							
			<i>metodo di calcolo</i>	Valutazione e Conferma delle previsioni inserite nel programma degli interventi della II annualità							
			<i>fonte del dato</i>	Invio all'Ufficio competente della Regione Basilicata							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della II annualità ANNO 2024: Approvazione del Progetto esecutivo degli interventi della III annualità							
401010	8		<b>obiettivo</b>	Avvio delle procedure di riconoscimento e gestione di colonie feline							
			<i>descrizione</i>	Riconoscimento e gestione di colonia felina con comunicazione ai cittadini e alle associazioni di volontariato animalista della possibilità di presentare richiesta, ai sensi della Legge Regionale n. 46 del 30.11.2018 e del Regolamento Comunale per il Benessere Animale per il riconoscimento e la gestione delle colonie feline, oltre che per ottenere il riconoscimento del ruolo di "gattaro" (Le persone che si occupano della cura e del sostentamento dei gatti e delle colonie feline sono denominate "gattari").							
			<i>tempistica</i>	obiettivo permanente (triennio)							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							
401010	8	1	<b>indicatore</b>	Acquisizione delle istanze dei cittadini e relativa attività amministrativa e istruttoria							
			<i>unità di misura</i>	Numero							
			<i>descrizione</i>	Acquisizione delle istanze dei cittadini e relativa attività amministrativa e istruttoria per la definizione delle pratiche.							
			<i>metodo di calcolo</i>	Acquisizione e relativa attività istruttoria in relazione alle istanze volte ad ottenere la qualifica di "gattaro" (ovvero coloro che si adoperano volontariamente e gratuitamente per la cura ed il sostentamento dei felini del territorio) che devono essere inviate dai cittadini interessati al Comune di Matera – Servizio Veterinario ASM – Servizio Igiene Pubblica ASM, debitamente compilate e corredate da sottoscrizione e per accettazione dei relativi impegni, come da modello già predisposto dall'Ufficio.							
			<i>fonte del dato</i>	Attività amministrativa-istruttoria per la definizione delle pratiche avviate con la presentazione delle istanze dei cittadini interessati.							
			<i>note operative</i>	Documentazione amministrativa relativa al n. di pratiche istruite dall'Ufficio							
			<i>risultato atteso</i>	-							
			<i>descrizione</i>	2023	0		2024	0		2025	0
				ANNO 2023: Avvio delle procedure di riconoscimento delle colonie feline sul territorio comunale; Acquisizione-istruzione pratiche ANNO 2024: Individuazione ed identificazione colonie feline sul territorio comunale ANNO 2025: Individuazione ed identificazione colonie feline sul territorio comunale							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)				
Resp.	Ob.	Ind.						
401010	8	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Avvio procedure di riconoscimento e gestione delle colonie feline con istituzione del Registro Descrizione Avvio delle procedure di riconoscimento e gestione colonie feline con istituzione del Registro comunale delle colonie feline sul territorio. Attività amministrativa per il riconoscimento delle colonie feline sul territorio ed inserimento nel Registro Comunale colonie feline. N. delle colonie feline riconosciute sul territorio ed inserite nel relativo Registro. - fonte del dato: Documentazione amministrativa relativa al n. di colonie feline riconosciute sul territorio ed inserite nel relativo registro. 2023 vedi descrizione..      2024 vedi descrizione..      2025 vedi descrizione.. ANNO 2023: Avvio delle procedure di riconoscimento delle colonie feline sul territorio comunale; Acquisizione-istruzione pratiche ANNO 2024: Individuazione ed identificazione colonie feline sul territorio comunale ANNO 2025: Individuazione ed identificazione colonie feline sul territorio comunale				
401010	9		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA, MANTENIMENTO COMPRESO L'ACCALAPPIAMENTO DI CANI E GATTI RANDAGI SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA, MANTENIMENTO COMPRESO L'ACCALAPPIAMENTO DI CANI E GATTI RANDAGI NEL COMUNE DI MATERA Predisposizione documentazione per procedura di affidamento servizio Obiettivo permanente (Triennio) Media Media Programma intersettoriale -				
401010	9	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Predisposizione documentazione per procedura di affidamento servizio Descrizione predisposizione della documentazione di gara approvazione documentazione di gara approvazione documentazione di gara - 2023 vedi descrizione..      2024 vedi descrizione..      2025 vedi descrizione.. ANNO 2023: Approvazione Bando di gara ANNO 2024: Affidamento del Servizio e direzione dell'esecuzione del servizio ANNO 2025: Direzione dell'esecuzione del servizio				
401010	9	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Procedura di affidamento servizio Descrizione Documentazione di gara Affidamento Affidamento - 2023 vedi descrizione..      2024 vedi descrizione..      2025 vedi descrizione.. ANNO 2023: Approvazione Bando di gara ANNO 2024: Affidamento del Servizio e direzione dell'esecuzione del servizio ANNO 2025: Direzione dell'esecuzione del servizio				
401010	10		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	REGOLAMENTO GESTIONE ISOLE ECOLOGICHE FISSE IDONEE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI REGOLAMENTO GESTIONE ISOLE ECOLOGICHE FISSE IDONEE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI (PET - HDPE - piccoli RAEE - pile esauste) Le ISOLE ECOLOGICHE FISSE IDONEE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI (PET - HDPE - piccoli RAEE - pile esauste) vanno posizionate sul territorio e gestite secondo apposita regolamentazione Obiettivo permanente (Triennio) Media Media Programma intersettoriale -				

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
401010	10	1	<b>indicatore</b>	Approvazione del regolamento di gestione isole ecologiche fisse							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Predisposizione del nuovo Regolamento e trasmissione alla Commissione consigliere competente per l'analisi della proposta di deliberazione							
			<i>metodo di calcolo</i>	Stesura aggiornata del testo del regolamento; inserimento in Piattaforma della proposta di Delibera di Consiglio Comunale di Approvazione del Regolamento							
			<i>fonte del dato</i>	Definizione della proposta di Delibera di Consiglio Comunale							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO				ANNO 2024 - ANNO 2025: Posizionamento sul territorio e messa in esercizio di isole ecologiche fisse			
401010	10	2	<b>indicatore</b>	Posizionamento sul territorio e messa in esercizio di isole ecologiche fisse							
			<i>unità di misura</i>	Numero							
			<i>descrizione</i>	NUMERO di isole ecologiche posizionate sul territorio e successiva messa in esercizio (Il numero delle isole ecologiche può variare in aumento con rif. al PNRR "mangiaplastica")							
			<i>metodo di calcolo</i>	Posizionamento sul territorio e messa in esercizio di isole ecologiche fisse							
			<i>fonte del dato</i>	Presenza d'atto del Posizionamento sul territorio e messa in esercizio di isole ecologiche fisse							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	0		2024	0		2025	0
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO				ANNO 2024 - ANNO 2025: Posizionamento sul territorio e messa in esercizio di isole ecologiche fisse			
401010	11		<b>obiettivo</b>	PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL CIMITERO DI C.DA PANTANO							
			<i>descrizione</i>	PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL CIMITERO DI C.DA PANTANO IN MATERA							
			<i>tempistica</i>	L'obiettivo ha la finalità di predisporre la documentazione tecnica ed amministrativa per rendere operativo il sistema di videosorveglianza presso il cimiteri cittadino tutelando il patrimonio pubblico e la pubblica sicurezza ed incolumità.							
			<i>importanza</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Media							
			<i>finalità</i>	Programma intersettoriale							
				-							
401010	11	1	<b>indicatore</b>	PREDISPOSIZIONE PER AVVIO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	L'Ufficio predisporrà la documentazione tecnica ed amministrativa per l'avvio ed effettiva attuazione del servizio, avendo cura del rispetto del GDPR in materia di tutela dei dati personali e di ogni altra normativa in materia. PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA ED AMMINISTRATIVA ED AVVIO DEL SERVIZIO							
			<i>metodo di calcolo</i>	Documentazione propedeutica all'utilizzo del servizio di videosorveglianza							
			<i>fonte del dato</i>	-							
			<i>note operative</i>	fonte del dato: Documentazione da cui risulta la predisposizione di atti tecnici (planimetria con indicazione dei siti di installazione delle telecamere, acquisizione di specifiche tecniche del fornitore, predisposizione: cartellonistica a tutela privacy, informativa ai lavoratori, eventuale delibera del competente organo politico, ed ogni altra documentazione necessaria al raggiungimento del fine.							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: PREDISPOSIZIONE PER AVVIO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA							
401010	12		<b>obiettivo</b>	SERVIZIO DI PULIZIA, CUSTODIA, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI BAGNI PUBBLICI							
			<i>descrizione</i>	CUSTODIA, CONTROLLO, MANUTENZIONE E PULIZIA DURANTE L'APERTURA DEI BAGNI PUBBLICI							
			<i>tempistica</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
401010	12	1	<b>indicatore</b>	Predisposizione documentazione per procedura di affidamento servizio							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Predisposizione della documentazione di gara							
			<i>metodo di calcolo</i>	Approvazione documentazione bando di gara							
			<i>fonte del dato</i>	Approvazione documentazione bando di gara							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Approvazione Bando di gara							
401010	13		<b>obiettivo</b>	REGOLAMENTO SERVIZIO IGIENE URBANA							
			<i>descrizione</i>	Predisporre e sottoporre alla commissione consigliere competente il Regolamento del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Matera, anche alla luce della redigenda rimodulazione del servizio di igiene urbana							
			<i>tempistica</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							
401010	13	1	<b>indicatore</b>	REGOLAMENTO SERVIZIO IGIENE URBANA							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Predisposizione del nuovo Regolamento e trasmissione alla Commissione consigliere competente per l'analisi della proposta di deliberazione							
			<i>metodo di calcolo</i>	Stesura aggiornata del testo del regolamento; inserimento in Piattaforma della proposta di Delibera di Consiglio Comunale di Approvazione del Regolamento							
			<i>fonte del dato</i>	Definizione della proposta di Delibera di Consiglio Comunale							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Trasmissione del testo aggiornato del Regolamento alla commissione consiliare per le attività di competenza							
401010	14		<b>obiettivo</b>	DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA NELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA "LA MARTELLA"							
			<i>descrizione</i>	DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA NELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA "LA MARTELLA" - (INVITALIA) -							
			<i>tempistica</i>	DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI INFRAZIONE COMUNITARIA (Ricorso presentato dalla Commissione europea sull'infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 - Violazione Art.14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE) - OBIETTIVO PLURISSETTORIALE con Ufficio del Commissario ad Acta.							
			<i>importanza</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Media							
			<i>finalità</i>	Programma intersettoriale							
				-							
401010	14	1	<b>indicatore</b>	DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA NELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA "LA MARTELLA"							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA I LAVORI DI CHIUSURA DEL III E IV SETTORE, ORMAI NELLA FASE FINALE, PERMETTERANNO L'USCITA DALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE COMUNITARIA (Ricorso presentato dalla Commissione europea sull'infrazione 2011/2215 causa C 498/17 - Violazione Art.14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE)							
			<i>metodo di calcolo</i>	La Comunità Europea ha avviato una Procedura di Infrazione (Ricorso presentato dalla Commissione europea sull'infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 - Violazione Art.14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE) – che interessa più discariche della Regione Basilicata e tra queste anche quella di "la Martella" - Matera. Pertanto è stato approvato un progetto esecutivo d'insieme articolato in n. 4 (quattro) lotti di interventi. La prima fase dei lavori ha riguardato lo spostamento dei sovrabbanchi di rifiuti dei settori III e IV al settore V, in modo da consentire la risoluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215. Successivamente si è realizzato l'intervento di capping per la copertura definitiva dei settori III e IV e si sta procedendo con l'installazione di nuovi impianti di trattamento percolato, di biogas, di trattamento delle acque meteoriche e di cogenerazione a servizio dell'intera discarica. Sono previsti, altresì, interventi di ripristino ambientale e sistemazione di tutte le aree di discarica con opere a verde. Tali lavori riferiti ai Lotti 1 e 2 del progetto unitario sono in fase di avanzata esecuzione e, secondo il cronoprogramma dei lavori, se ne prevede il prossimo completamento e permetteranno la chiusura della procedura di infrazione comunitaria.							
			<i>note operative</i>	Al termine delle attività propedeutiche, predisposizione della richiesta ai competenti organi regionali del sopralluogo propedeutico alla successiva Delibera Regionale di chiusura dell'infrazione comunitaria.							
			<i>risultato atteso</i>	(fonte del dato) - Invio della richiesta di sopralluogo per la successiva e necessaria Delibera Regionale di chiusura dell'infrazione comunitaria							
				-							
				-							
				2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: CHIUSURA DELLA PROCEDURA DI INFRAZIONE COMUNITARIA CON PROVVEDIMENTO REGIONALE							



Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
401010	15		<b>obiettivo</b>	Interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica presso la Piattaforma di Tr...							
			<i>descrizione</i>	Interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica presso la Piattaforma di Trattamento RSU La Martella Matera – Realizzazione Nuova Viabilità e Completamento Recinzione - (COMMISSARIO AD ACTA) - Nell'ambito degli interventi necessari per il superamento della procedura di infrazione UE (Ricorso presentato dalla Commissione europea sull'infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 - Violazione Art.14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE) è prevista anche la realizzazione di viabilità interna con collegamento e nuovo ingresso al sito dalla strada che dalla SP Matera - Gravina conduce al Borgo La Martella							
			<i>tempistica</i>	L'obiettivo sarà raggiunto entro il 31.12.2023							
			<i>importanza</i>	Media							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale							
			<i>finalità</i>	-							
401010	15	1	<b>indicatore</b>	Definizione degli interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica presso la Pia							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	Definizione degli interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica presso la Piattaforma di Trattamento RSU La Martella Matera – Realizzazione Nuova Viabilità e Completamento Recinzione. La Comunità Europea ha avviato una Procedura di Infrazione (Ricorso presentato dalla Commissione europea sull'infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 - Violazione Art.14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE) – che interessa più discariche della Regione Basilicata e tra queste anche quella di "la Martella" - Matera. Nell'ambito degli interventi necessari per il superamento della procedura di infrazione UE prevista anche la realizzazione di viabilità interna con collegamento e nuovo ingresso al sito dalla strada che dalla SP Matera - Gravina conduce al Borgo La Martella							
			<i>metodo di calcolo</i>	Chiusura dei lavori							
			<i>fonte del dato</i>	Regolare esecuzione dei lavori							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: Regolare esecuzione dei lavori							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
501010			<b>C/responsabilità</b> titolare	Opere pubbliche Dirigente Ing. Ignazio OLIVERI	
501010	1		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO STRADE E MARCIAPIEDI RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO STRADE MEDIANTE BITUMATURA E RIFACIMENTO MARCIAPIEDI ANNUALE Media Media Programma intersettoriale -	
501010	1	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO STRADE E MARCIAPIEDI DI VIA SANTO STEFANO Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   100%     2024   0%     2025   0% ANNO 2023 - 100%	
501010	1	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO STRADE E MARCIAPIEDI DI VIA PARADISO E STRADE LIMITROFE Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori DOCUMENTAZIONE CONTABILE - 2023   100%     2024   0%     2025   0% ANNO 2023 - 100%	
501010	1	3	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO STRADE E MARCIAPIEDI RIONE AGNA Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DOCUMENTAZIONE CONTABILE - 2023   100%     2024   0%     2025   0% ANNO 2023 - 100%	
501010	1	4	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI DELLA CITTA' Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   100%     2024   0%     2025   0% 100% nell'anno 2023	
501010	1	5	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI MATERA NORD E BORGHI Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DOCUMENTAZIONE CONTABILE - 2023   100%     2024   0%     2025   0% 100% NELL'ANNO 2023	

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
501010	1	6	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO STRADE E MARCIAPIEDI VIA SERRAO VIA VENA E VIA DELLE TAMERICI Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori DOCUMENTAZIONE CONTABILE - 2023 100% 2024 0% 2025 0% 100% nell'anno 2023					
501010	1	7	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori DOCUMENTAZIONE CONTABILE - 2023 100% 2024 0% 2025 0% 100% nell'anno 2023					
501010	1	8	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI MATERA SUD Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DOCUMENTAZIONE CONTABILE - 2023 100% 2024 0% 2025 0% 100% nell'anno 2023					
501010	2		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	RIQUALIFICAZIONE POLO DELL'INFANZIA BORGO LA MARTELLA Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti TRIENNALE Media Media Programma intersettoriale -					
501010	2	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE ESECUTIVA Si / No Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023 Si 2024 Si 2025 Si si entro 2023 (1° QUADRIMESTRE)					
501010	2	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023 0% 2024 50% 2025 100% 50% - 2024, 100% - 2025					
501010	3		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO LOTTIZZAZIONE QUADRIFOGLIO Realizzazione di nuova costruzione per asili nido TRIENNALE Media Media Programma intersettoriale -					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
50101 0	3	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
				Si / No							
				Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva							
				Approvazione dei livelli di progettazione							
				Determinazione dirigenziale di approvazione							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				si entro 2023 (1° QUADRIMESTRE)							
50101 0	3	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori							
				Percentuale							
				PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA							
				Stato d'avanzamento lavori							
				DOCUMENTAZIONE CONTABILE							
				-							
				2023	0%		2024	50%		2025	100%
				50% - 2024, 100% - 2025							
50101 0	4		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	REALIZZAZIONE ASILO VIA FRANGIONE							
				Demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e scuole di infanzia o da destinare ad asili e/o scuole di infanzia							
				TRIENNALE							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
50101 0	4	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
				Si / No							
				Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva							
				Approvazione dei livelli di progettazione							
				Determinazione dirigenziale di approvazione							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				si entro 2023 (1° QUADRIMESTRE)							
50101 0	4	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori							
				Percentuale							
				PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA							
				Stato d'avanzamento lavori							
				documentazione contabile							
				-							
				2023	0%		2024	50%		2025	100%
				50% - 2024, 100% - 2025							
50101 0	5		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIA LUCREZIO							
				Nuova costruzione di edifici da destinare ad asili nido e scuole di infanzia							
				TRIENNALE							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
50101 0	5	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
				Si / No							
				Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva							
				Approvazione dei livelli di progettazione							
				Determinazione dirigenziale di approvazione							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				si entro 2023 (1° QUADRIMESTRE)							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)				
Resp.	Ob.	Ind.						
50101 0	5	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   0%     2024   50%     2025   100% 50% - 2024, 100% - 2025				
50101 0	6		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DON MILANI -REALIZZAZIONE DI MENSA nuova costruzione di una mensa all'interno del plesso scolastico TRIENNALE Media Media Programma intersettoriale -				
50101 0	6	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE ESECUTIVA Si / No Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si si entro 2023 (1° semestre)				
50101 0	6	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA STATO DI AVANZAMENTO LAVORI documentazione contabile - 2023   0%     2024   50%     2025   100% 50% - 2024, 100% - 2025				
50101 0	7		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI VIA D'ALESSIO Demolizione e ricostruzione della palestra della scuola di via D'Alessio TRIENNALE Media Media Programma intersettoriale -				
50101 0	7	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE ESECUTIVA Si / No Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si si entro agosto 2023				
50101 0	7	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   0%     2024   50%     2025   100% 50% - 2024, 100% - 2025				

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori					
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
50101 0	8		<b>obiettivo</b>	REALIZZAZIONE PALESTRA PAR LA SCUOLA DI VIA LUCREZIO					
			descrizione	Nuova costruzione della palestra della scuola di via Lucrezio					
			tempistica	TRIENNALE					
			importanza	Media					
			complessità	Media					
			programma	Programma intersettoriale					
			finalità	-					
50101 0	8	1	<b>indicatore</b>	PROGETTAZIONE ESECUTIVA					
			unità di misura	Si / No					
			descrizione	Progettazione studio di fattibilità, definitiva ed esecutiva					
			metodo di calcolo	Approvazione dei livelli di progettazione					
			fonte del dato	Determinazione dirigenziale di approvazione					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			descrizione	si entro agosto 2023					
50101 0	8	2	<b>indicatore</b>	Esecuzione lavori					
			unità di misura	Percentuale					
			descrizione	PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA					
			metodo di calcolo	Stato d'avanzamento lavori					
			fonte del dato	documentazione contabile					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	0%	2024	50%	2025	100%
			descrizione	50% - 2024, 100% - 2025					
50101 0	9		<b>obiettivo</b>	REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL CAMPO					
			descrizione	REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO CON RELATIVI SERVIZI SPORTIVI ANNESSI SULL'AREA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CONTIGUE E DEL QUARTIERE.					
			tempistica	TRIENNALE					
			importanza	Media					
			complessità	Media					
			programma	Programma intersettoriale					
			finalità	-					
50101 0	9	1	<b>indicatore</b>	PROGETTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'					
			unità di misura	Si / No					
			descrizione	triennale					
			metodo di calcolo	Approvazione dei livelli di progettazione					
			fonte del dato	Determinazione dirigenziale di approvazione					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			descrizione	NEL 2023					
50101 0	9	2	<b>indicatore</b>	ESECUZIONE LAVORI					
			unità di misura	Percentuale					
			descrizione	PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA					
			metodo di calcolo	Stato d'avanzamento lavori					
			fonte del dato	documentazione contabile					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	0%	2024	50%	2025	100%
			descrizione	50% NEL 2024 100% nel 2025					
50101 0	10		<b>obiettivo</b>	AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO AL BORGO LA MARTELLA - CLUSTER 1					
			descrizione	AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO AL BORGO LA MARTELLA - CLUSTER 1					
			tempistica	triennale					
			importanza	Media					
			complessità	Media					
			programma	Programma intersettoriale					
			finalità	-					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
501010	10	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' Si / No triennale Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si SI NEL 2023							
501010	10	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	ESECUZIONE LAVORI Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   0%     2024   50%     2025   100% anno 2024 - 50% anno 2025 - 100%							
501010	11		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO AL BORGO LA MARTELLA - CLUSTER 2 AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO AL BORGO LA MARTELLA - CLUSTER 2 triennale Media Media Programma intersettoriale -							
501010	11	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PROGETTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' Si / No triennale Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si si nel 2023							
501010	11	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	ESECUZIONE LAVORI Percentuale PERCENTUALE DI LAVORI ESEGUITA Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   0%     2024   50%     2025   100% anno 2024 - 50% anno 2025 - 100%							
501010	12		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE DI MATERA progettazione efficientamento energetico casa comunale annuale Media Media Programma intersettoriale -							
501010	12	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Approvazione dei livelli di progettazione Si / No annuale Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si anno 2023							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori					
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
501010	13		<b>obiettivo</b>	REALIZZAZIONE DI UNA CICLOVIA PAESAGGISTICA GIOIA DEL COLLE - MATERA					
			descrizione	progettazione definitiva ed esecutiva ciclovia Matera - Gioia del Colle					
			tempistica	annuale					
			importanza	Media					
			complessità	Media					
			programma	Programma intersettoriale					
			finalità	-					
501010	13	1	<b>indicatore</b>	Approvazione dei livelli di progettazione					
			unità di misura	Si / No					
			descrizione	annuale					
			metodo di calcolo	Approvazione dei livelli di progettazione					
			fonte del dato	Determinazione dirigenziale di approvazione					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			descrizione	si nel 2023					
501010	14		<b>obiettivo</b>	REALIZZAZIONE PRESIDIO MEDICO SANITARIO AL BORGO LA MARTELLA					
			descrizione	Forniture per presidio medico sanitario al Borgo La Martella					
			tempistica	annuale					
			importanza	Media					
			complessità	Media					
			programma	Programma intersettoriale					
			finalità	-					
501010	14	1	<b>indicatore</b>	Fornitura					
			unità di misura	Percentuale					
			descrizione	annuale					
			metodo di calcolo	Percentuale dei livelli di progettazione					
			fonte del dato	Determinazione dirigenziale di approvazione					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	100%	2024	0%	2025	0%
			descrizione	100% nel 2023					
501010	15		<b>obiettivo</b>	Realizzazione centro per terapie per pazienti affetti da patologie cognitive - via Parini					
			descrizione	Completamento lavori					
			tempistica	annuale					
			importanza	Media					
			complessità	Media					
			programma	Programma intersettoriale					
			finalità	-					
501010	15	1	<b>indicatore</b>	Esecuzione lavori					
			unità di misura	Percentuale					
			descrizione	percentuale di lavori eseguita					
			metodo di calcolo	Stato d'avanzamento lavori					
			fonte del dato	Documentazione contabile					
			note operative	-					
			risultato atteso	2023	100%	2024	0%	2025	0%
			descrizione	100% nel 2023					
501010	16		<b>obiettivo</b>	Lavori di realizzazione del parco Intergenerazionale nelle aree di Piazza della Visitazione e...					
			descrizione	Lavori di realizzazione del parco Intergenerazionale nelle aree di Piazza della Visitazione e Piazza Matteotti in Matera					
			tempistica	realizzazione lavori					
			importanza	biennale					
			complessità	Media					
			programma	Media					
			finalità	Programma intersettoriale					
				-					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
50101 0	16	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori Percentuale percentuale di lavori eseguita Stato d'avanzamento lavori Documentazione contabile - 2023   50%     2024   100%     2025   0% anno 2023 - 50% anno 2024 - 100%					
50101 0	17		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Recupero Teatro Duni Approvazione progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori biennale Media Media Programma intersettoriale -					
50101 0	17	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Progettazione definitiva ed esecutiva Si / No percentuale di lavori eseguita Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si si nel 2023					
50101 0	17	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori Percentuale percentuale di lavori eseguita Stato d'avanzamento lavori documentazione contabile - 2023   0%     2024   50%     2025   100% 50% nel 2024 100% nel 2025					
50101 0	18		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA TENDOSTRUTTURA SITA AL RIONE SERRA RIFUSA Redazione della progettazione per partecipazione al bando regionale annuale Media Media Programma intersettoriale -					
50101 0	18	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Approvazione progettazione preliminare - definitiva Si / No annuale Approvazione dei livelli di progettazione Determinazione dirigenziale di approvazione - 2023   Si     2024   Si     2025   Si si nel 2023					
50101 0	19		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE SCUOLE TORRACA NITTI - triennale Media Media Programma intersettoriale -					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
501010	19	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Approvazione progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva							
				Si / No							
				redazione livelli di progettazione							
				Percentuale dei livelli di progettazione							
				Determinazione dirigenziale di approvazione							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				si nel 2023							
501010	19	2	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Esecuzione lavori							
				Percentuale							
				percentuale di lavori eseguita							
				Stato d'avanzamento lavori							
				Documentazione contabile							
				-							
				2023	0%		2024	50%		2025	100%
				50% nel 2024 100% nel 2025							
501010	20		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico							
				LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA VIALE ITALIA E AREE LIMITROFE							
				annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
501010	20	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Completamento dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico di via Italia							
				Percentuale							
				percentuale di lavori eseguiti							
				Stato d'avanzamento lavori							
				Documentazione contabile							
				-							
				2023	100%		2024	0%		2025	0%
				100% nel 2023							
501010	21		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	ATTUAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE - COSTRUZIONE LOCULI							
				-							
				annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
501010	21	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	ATTUAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE - COSTRUZIONE LOCULI							
				Percentuale							
				percentuale lavori eseguiti							
				Stato d'avanzamento lavori							
				Documentazione contabile							
				-							
				2023	100%		2024	0%		2025	0%
				100% nel 2023							
501010	22		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CAMPI DA TENNIS DEL CIRCOLO TENNIS - AVANZO							
				-							
				annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
50101 0	22	1	<b>indicatore</b>	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CAMPI DA TENNIS DEL CIRCOLO TENNIS							
			unità di misura	Percentuale							
			descrizione	percentuale di lavori eseguiti							
			metodo di calcolo	stato d'avanzamento lavori							
			fonte del dato	documentazione contabile							
			note operative	-							
			risultato atteso	2023	100%		2024	0%		2025	0%
			descrizione	100% nel 2023							
50101 0	23		<b>obiettivo</b>	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DI BORGO LA MARTELLA							
			descrizione	-							
			tempistica	annuale							
			importanza	Media							
			complessità	Media							
			programma	Programma intersettoriale							
			finalità	-							
50101 0	23	1	<b>indicatore</b>	riqualificazione campo sportivo borgo la martella							
			unità di misura	Percentuale							
			descrizione	percentuale lavori eseguita							
			metodo di calcolo	Stato d'avanzamento lavori							
			fonte del dato	documentazione contabile							
			note operative	-							
			risultato atteso	2023	100%		2024	0%		2025	0%
			descrizione	100% nel 2023							
50101 0	24		<b>obiettivo</b>	Coordinamento del gruppodì lavoro per la pubblicazione del file XML relativo agli adempimenti L. 190							
			descrizione	Coordinamento del gruppodì lavoro per la pubblicazione del file XML relativo agli adempimenti L. 190/2012 art. 1, comma 32 relativamente all'anno 2022							
				Redazione del cronoprogramma delle attività, abilitazione dei referenti di Settore e istruzione all'uso della piattaforma Publisys-Kend per la produzione dei record relativi alle procedure per l'anno di riferimento. All'esito del lavoro svolto dai Settori, verifica della conformità del file XML allo schema XSD attraverso l'analisi sintattica del file.							
			tempistica	annuale							
			importanza	Media							
			complessità	Media							
			programma	Programma intersettoriale							
			finalità	-							
50101 0	24	1	<b>indicatore</b>	Espletamento delle attività del processo in descrizione							
			unità di misura	Numero							
			descrizione	1. Comunicazione cronoprogramma delle attività e per la nomina dei referenti di Settore; 2. Abilitazione dei referenti di Settore all'utilizzo della piattaforma; 3. Generazione del file XML; 4. Pubblicazione del link in Amministrazione Trasparente							
			metodo di calcolo	Numero di fasi del processo in descrizione espletate							
			fonte del dato	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente							
			note operative	-							
			risultato atteso	2023	4		2024	0		2025	0
			descrizione	Anno 2023: completamento delle 4 fasi entro i termini prescritti dalle norme							
50101 0	25		<b>obiettivo</b>	Fornitura di connettività internet secondaria (di backup) per la Casa comunale.							
			descrizione	Si intende garantire una connessione internet secondaria di backup per la Casa comunale, dimensionata in base al numero di utenti da servire e che entri in funzione in caso di interruzione della connessione principale.							
			tempistica	annuale							
			importanza	Media							
			complessità	Media							
			programma	Programma intersettoriale							
			finalità	-							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
Resp.	Ob.	Ind.									
50101 0	25	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Espletamento della procedura di appalto e determina dirigenziale di affidamento/convenzione							
				Si / No							
				Affidamento della fornitura							
				Esecutività della determina di affidamento							
				Pubblicazione in Amministrazione Trasparente							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				Anno 2023: completamento delle 4 fasi entro i termini prescritti dalle norme							
50101 0	26		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Bando PNRR - Abilitazione al Cloud per le PA Locali							
				Candidatura per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.							
				annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
50101 0	26	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Candidatura all'Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali							
				Si / No							
				Presentazione della candidatura al Bando PNRR di riferimento							
				Espletamento della candidatura							
				Ricevuta di presentazione							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				Anno 2023: conseguimento della presentazione							
50101 0	27		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Rifacimento del sito web "comune.matera.it"							
				Realizzazione degli interventi di miglioramento del sito web istituzionale e di eventuali servizi digitali per il cittadino.							
				annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
50101 0	27	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Espletamento della procedura							
				Si / No							
				Determina di affidamento							
				Esecutività della determina di affidamento							
				Amministrazione Trasparente							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				Anno 2023: pubblicazione del provvedimento							
50101 0	28		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Consolidamento degli apparati ICT attualmente installati nell'ufficio Reti ed Elaborazione Dati							
				Trasferimento e consolidamento degli apparati elettronici relativi ai sistemi ICT installati nell'ufficio Reti ed Elaborazione Dati in ambienti adeguati.							
				annuale							
				Media							
				Media							
				Programma intersettoriale							
				-							
50101 0	28	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Trasferimento degli apparati e loro consolidamento.							
				Si / No							
				Relazione tecnica di messa in esercizio.							
				Protocollazione della relazione tecnica.							
				Protocollo interno del Comune di Matera.							
				-							
				2023	Si		2024	Si		2025	Si
				Anno 2023: protocollazione della relazione tecnica							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)								
Resp.	Ob.	Ind.										
501010	29		<b>obiettivo</b>	Misure minime di sicurezza ICT								
			<i>descrizione</i>	Attività di valutazione per il miglioramento del livello di sicurezza informatica della Casa comunale								
			<i>tempistica</i>	annuale								
			<i>importanza</i>	Media								
			<i>complessità</i>	Media								
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale								
			<i>finalità</i>	-								
501010	29	1	<b>indicatore</b>	Espletamento di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale utili a valutare il liv								
			<i>unità di misura</i>	Si / No								
			<i>descrizione</i>	Espletamento di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale utili a valutare il livello di sicurezza informatica. Relazione tecnica.								
			<i>metodo di calcolo</i>	Protocollazione della relazione tecnica.								
			<i>fonte del dato</i>	Protocollo interno del Comune di Matera.								
			<i>note operative</i>	-								
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si			
			<i>descrizione</i>	Anno 2023: protocollazione della relazione tecnica								
501010	30		<b>obiettivo</b>	CTEMT - FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LABORATORIO BLOCKCHAIN & QKD								
			<i>descrizione</i>	Nello specifico tale procedura riguarda la fornitura delle attrezzature destinate alle attività previste nella prima fase del Laboratorio Blockchain e QKD. La fornitura riguarda l'acquisto di: Sistema Rilevatori, e Sistema QKD								
			<i>tempistica</i>	ANNUALE								
			<i>importanza</i>	Media								
			<i>complessità</i>	Media								
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale								
			<i>finalità</i>	-								
501010	30	1	<b>indicatore</b>	Espletamento della procedura di gara ed eventuale atto dirigenziale di aggiudicazione fornitura di a								
			<i>unità di misura</i>	Numero								
			<i>descrizione</i>	Espletamento della procedura di gara ed eventuale atto dirigenziale di aggiudicazione fornitura di almeno uno dei due lotti o di gara deserta.								
			<i>metodo di calcolo</i>	numero di fasi della procedura di gara:								
			<i>fonte del dato</i>	1. approvazione atti e indizione gara 2. invito presentazione offerte 3. valutazione offerte/sedute di gara 4. aggiudicazione								
			<i>note operative</i>	numero di fasi espletate della procedura di gara								
			<i>risultato atteso</i>	Amministrazione trasparente								
			<i>descrizione</i>	-								
				2023	0	2024	0	2025	0			
				completamento delle 4 fasi nell'anno								
501010	31		<b>obiettivo</b>	Direzione Lavori, ultimazione lavori manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione								
			<i>descrizione</i>	Affidamento diretto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle componenti degli impianti di pubblica illuminazione a servizio delle aree comunali. Ultimazione lavori, regolare esecuzione e liquidazione importi residui								
			<i>tempistica</i>	annuale								
			<i>importanza</i>	Media								
			<i>complessità</i>	Media								
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale								
			<i>finalità</i>	-								
501010	31	1	<b>indicatore</b>	Atto finale di Liquidazione lavori								
			<i>unità di misura</i>	Si / No								
			<i>descrizione</i>	numero di fasi del processo di liquidazione:								
			<i>metodo di calcolo</i>	1. ultimazione lavori e regolare esecuzione 2. verifica fatturazione 3. Controlli amministrativi 4. liquidazione								
			<i>fonte del dato</i>	numero di fasi espletate della procedura di gara								
			<i>note operative</i>	Amministrazione trasparente								
			<i>risultato atteso</i>	-								
			<i>descrizione</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si			
				anno 2023 - completamento delle 4 fasi nell'anno								

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori									
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)									
50101 0	32		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	LAVORI PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER L'I.C. 6 "DONATO BRAMANTE" - SEDE DI PIAZZA DEGLI OLMI N. 17 Nello specifico tale procedura riguarda li lavori di adeguamento impianto antincendio per l'I.C. 6 "Donato Bramante" annuale Media Media Programma intersettoriale -									
50101 0	32	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Espletamento della procedura di gara ed eventuale atto dirigenziale di esito procedura di gara Si / No numero di fasi della procedura di gara: 1. approvazione atti e indizione gara 2. invito presentazione offerte 3. valutazione offerte/sedute di gara 4. aggiudicazione numero di fasi espletate della procedura di gara Amministrazione trasparente - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>Si</td> <td></td> <td>2024</td> <td>Si</td> <td></td> <td>2025</td> <td>Si</td> </tr> </table> completamento delle 4 fasi nell'anno		2023	Si		2024	Si		2025	Si
2023	Si		2024	Si		2025	Si						
50101 0	33		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Direzione Lavori, ultimazione lavori adeguamento centrale termina P.zza degli Olmi Direzione Lavori, ultimazione lavori adeguamento centrale termina P.zza degli Olmi. Ultimazione lavori, regolare esecuzione e liquidazione importi residui annuale Media Media Programma intersettoriale -									
50101 0	33	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Atto finale di Liquidazione lavori Numero numero di fasi del processo di liquidazione: 1. ultimazione lavori e regolare esecuzione 2. verifica fatturazione 3. Controlli amministrativi 4. liquidazione numero di fasi espletate della procedura di gara amministrazione trasparente - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>4</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> 2023 - completamento delle 4 fasi nell'anno		2023	4		2024	0		2025	0
2023	4		2024	0		2025	0						
50101 0	34		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	CTEMT-- Affidamento fornitura di arredamenti per il Laboratorio Robotica presso CTE Matera CTEMT-- Affidamento fornitura di arredamenti per il Laboratorio Robotica presso CTE Matera, via San Biagio n. 1 Nello specifico tale procedura riguarda la fornitura di arredi del Laboratorio Robotica 3d per la casa delle tecnologie emergenti di matera annuale Media Media Programma intersettoriale -									
50101 0	34	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Espletamento della procedura di gara ed eventuale atto dirigenziale di esito procedura di gara Numero numero di fasi della procedura di gara: 1. approvazione atti e indizione gara 2. invito presentazione offerte 3. valutazione offerte/sedute di gara 4. aggiudicazione numero di fasi espletate della procedura di gara amministrazione trasparente - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>4</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> 2023 - completamento delle 4 fasi nell'anno		2023	4		2024	0		2025	0
2023	4		2024	0		2025	0						

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
50101 0	35		<b>obiettivo</b>	CTEMT - Rendicontazione SAL di Progetto casa delle Tecnologie Emergenti di Matera					
			<i>descrizione</i>	Nello specifico tale attività riguarda la rendicontazione di tutti le spese del progetto CTEMT al MIMIT					
			<i>tempistica</i>	biennale					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
50101 0	35	1	<b>indicatore</b>	Espletamento delle procedure di rendicontazione del progetto CTEMT					
			<i>unità di misura</i>	Numero					
			<i>descrizione</i>	numero di trasmissioni della documentazione di rendicontazione : 1. quinto sal di progetto entro il 28/02/2022 2. sesto sal di progetto entro 31/08/2022					
			<i>metodo di calcolo</i>	numero di fasi espletate della procedura di rendicontazione					
			<i>fonte del dato</i>	lettere di trasmissioni ufficiali al MIMIT					
			<i>note operative</i>	-					
			<i>risultato atteso</i>	2023	2	2024	0	2025	0
			<i>descrizione</i>	2023 - completamento delle 2 fasi nell'anno					
50101 0	36		<b>obiettivo</b>	CTEMT - Rendicontazione SAL di Progetto casa delle Tecnologie Emergenti di Matera					
			<i>descrizione</i>	Nello specifico tale attività riguarda la rendicontazione di tutti le spese del progetto CTEMT al MIMIT					
			<i>tempistica</i>	biennale					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
50101 0	36	1	<b>indicatore</b>	Espletamento delle procedure di rendicontazione del progetto CTEMT					
			<i>unità di misura</i>	Numero					
			<i>descrizione</i>	numero di trasmissioni della documentazione di rendicontazione : 1. quinto sal di progetto entro il 28/02/2022 2. sesto sal di progetto entro 31/08/2022					
			<i>metodo di calcolo</i>	numero di fasi espletate della procedura di rendicontazione					
			<i>fonte del dato</i>	lettere di trasmissioni ufficiali al MIMIT					
			<i>note operative</i>	-					
			<i>risultato atteso</i>	2023	2	2024	0	2025	0
			<i>descrizione</i>	completamento delle 2 fasi nell'anno					
50101 0	37		<b>obiettivo</b>	Direzione Lavori, ultimazione LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO PALASASSI					
			<i>descrizione</i>	Direzione Lavori, ultimazione LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO PALASASSI DI MATERA					
				Direzione Lavori, ultimazione lavori adeguamento centrale termina P.zza degli Olmi. Ultimazione lavori, regolare esecuzione e liquidazione importi residui					
			<i>tempistica</i>	ANNUALE					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
50101 0	37	1	<b>indicatore</b>	Atto finale di Liquidazione lavori					
			<i>unità di misura</i>	Numero					
			<i>descrizione</i>	numero di trasmissioni della documentazione di rendicontazione : 1. quinto sal di progetto entro il 28/02/2022 2. sesto sal di progetto entro 31/08/2022					
			<i>metodo di calcolo</i>	numero di fasi espletate della procedura di gara					
			<i>fonte del dato</i>	Amministrazione trasparente					
			<i>note operative</i>	-					
			<i>risultato atteso</i>	2023	4	2024	0	2025	0
			<i>descrizione</i>	2023 - completamento delle 4 fasi nell'anno					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori				
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)				
60101			<b>C/responsabilità</b> <i>titolare</i>	Polizia Locale				
0				Dirigente Dott. Paolo MILILLO				
60101	1		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	POTENZIAMENTO MANUTENZIONE E RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE				
0				POTENZIAMENTO DELLA MANUTENZIONE E RIPRISTINO TEMPESTIVO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE. SI PREVEDE LA PIANIFICAZIONE E IL RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE SUL TERRITORIO COMUNALE, ATTRAVERSO L'AVVIO DI UN ACCORDO QUADRO. TALE STRUMENTO ASSICURERA', OLTRE CHE UN RISPARMIO DI TEMPI E DI COSTI, L'ADEGUATEZZA, IL DECORO, LA FRUIBILITÀ IN SICUREZZA E IL MANTENIMENTO IN BUONO STATO DEL PATRIMONIO STRADALE, CONSENTENDO IN TEMPI RAPIDI DI INTERVENIRE PER RIMUOVERE SITUAZIONI DI PERICOLO E ACCRESCERE GLI STANDARD DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE. CONTESTUALMENTE SI EVITERANNO FRAZIONAMENTI NEGLI AFFIDAMENTI E IN TERMINI DI ECONOMIE DI SCALA SI DETERMINERA' UNA RIDUZIONE DELLA SPESA				
				OBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO)				
				Media				
				Media				
				Programma intersettoriale				
			-					
60101	1	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i>  <i>descrizione</i>	ESPLETAMENTO PROCEDURA DI GARA				
0				Descrizione				
				PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI GARA, ISTRUTTORIA, NOMINA COMMISSIONE, ESPLETAMENTO GARA FINO ALL'AGGIUDICAZIONE				
				AGGIUDICAZIONE DI GARA				
				DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE				
				-				
			2023	vedi descrizione..	2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			-					
60101	1	2	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i>  <i>descrizione</i>	INTERVENTI MIRATI PER MANUTENZIONE E/O IMPLEMENTAZIONE SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE				
0				Numero				
				INDIVIDUAZIONE DI SINGOLE SITUAZIONI E/O ANCHE DI INTERI QUARTIERI CITTADINI CHE NECESSITANO IN VIA PRIORITARIA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E/O ORIZZONTALE				
				NUMERO DI INTERVENTI REALIZZATI PER LA MANUTENZIONE E/O L'IMPLEMENTAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE				
				RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE, IN PARTICOLARE SCHEDE/ELENCHI INTERVENTI REALIZZATI				
				-				
			2023	0	2024	0	2025	0
			ANNO 2023: TARGET AGGIUDICAZIONE ACCORDO QUADRO; >= 50 INTERVENTI MIRATI PER LA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE - >= 20 INTERVENTI MIRATI PER LA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE					
			ANNO 2024: TARGET >= 70 INTERVENTI MIRATI PER LA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE - >= 30 INTERVENTI MIRATI PER LA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE					
			ANNO 2025: TARGET >= 80 INTERVENTI MIRATI PER LA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE - >= 40 INTERVENTI MIRATI PER LA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE"					
60101	2		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SICUREZZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI ORGANIZZATI DA TERZI				
0				SI PREVEDE LA PREDISPOSIZIONE DI SERVIZI SPECIFICI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ORGANIZZATI DA TERZI CHE RICHIAMERANO IN CITTA' UNA RILEVANTE PLATEA DI UTENTI CON IL CONSEGUENTE INCREMENTO DELLE ENTRATE PREVISTE, ATTESO CHE IL 50% DELLE TARIFFE RIMARRA' NELLE CASSE DELL'ENTE				
				OBIETTIVO ANNUALE				
				Media				
				Media				
				Programma intersettoriale				
			-					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)								
Resp.	Ob.	Ind.										
60101 0	2	1	<b>indicatore</b>	SERVIZI DI SICUREZZA EFFETTUATI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI ORGANIZZATI DA TERZI								
			<i>unità di misura</i>	Percentuale								
			<i>descrizione</i>	RAPPRESENTA LA PERCENTUALE IN AUMENTO DELLE ENTRATE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI CONTO TERZI								
			<i>metodo di calcolo</i>	"RAFFRONTATO CON LA RELATIVA ENTRATA REGISTRATA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022"								
			<i>fonte del dato</i>	ENTRATA DA IMPUTARE AL RELATIVO CAPITOLO SUL BILANCIO								
			<i>note operative</i>	-								
			<i>risultato atteso</i>	2023	100%		2024	0%		2025	0%	
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET AUMENTO DEL 100% DELLE ENTRATE DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI A FAVORE DI TERZI RISPETTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022								
60101 0	3		<b>obiettivo</b>	INTEGRAZIONE SOFTWARE DI GESTIONE ITER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE CON PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI								
			<i>descrizione</i>	INTEGRAZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE DELL'ITER DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE CON LA PIATTAFORMA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI								
				LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI OFFRE UN SISTEMA PIÙ EFFICIENTE E SICURO DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI, RENDENDO CERTA LA NOTIFICA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI VERSO CITTADINI E IMPRESE, ATTESO CHE DIMINUISCE L'INCERTEZZA DELLA REPERIBILITÀ DEI DESTINATARI E NEL CONTEMPO SI RIDUCONO I TEMPI E I COSTI DI GESTIONE								
			<i>tempistica</i>	OBBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO)								
			<i>importanza</i>	Media								
			<i>complessità</i>	Media								
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale								
			<i>finalità</i>	-								
60101 0	3	1	<b>indicatore</b>	AVVIO PND								
			<i>unità di misura</i>	Descrizione								
			<i>descrizione</i>	PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI A GARANTIRE L'AVVIO DEL SERVIZIO								
			<i>metodo di calcolo</i>	AVVIO PND								
			<i>fonte del dato</i>	RELAZIONE SUL SISTEMA AVVIATO								
			<i>note operative</i>	-								
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..	
			<i>descrizione</i>	-								
60101 0	3	2	<b>indicatore</b>	NOTIFICHE EFFETTUATE TRAMITE PND								
			<i>unità di misura</i>	Numero								
			<i>descrizione</i>	RAPPRESENTA IL NUMERO DI NOTIFICHE CHE SARANNO EFFETTUATE TRAMITE L'AVVIO DEL SERVIZIO								
			<i>metodo di calcolo</i>	OGNI NOTIFICA EFFETTUTATA NEL CORSO DELL'ANNO, MEDIANTE LA PND, CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET. RESTA INTESO CHE TALE MODALITÀ DI NOTIFICA SARA' PRINCIPALE RISPETTO AI CANALI ORDINARI DI SPEDIZIONE DELLE SANZIONI.								
			<i>fonte del dato</i>	RELAZIONE CONCLUSIVA								
			<i>note operative</i>	-								
			<i>risultato atteso</i>	2023	0		2024	0		2025	0	
			<i>descrizione</i>	"ANNO 2023: TARGET AVVIO PND; >= 1 NOTIFICHE EFFETTUATE TRAMITE PIATTAFORMA; ANNO 2024: TARGET >= 1 NOTIFICHE EFFETTUATE TRAMITE PIATTAFORMA; ANNO 2025: TARGET >= 1 NOTIFICHE EFFETTUATE TRAMITE PIATTAFORMA;"								

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)								
Resp.	Ob.	Ind.										
60101 0	4		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	VERIFICA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA IMPIANTI PUBBLICITARI NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ - PROSIEGUO OBIETTIVO PRINCIPALE È VERIFICARE I TITOLI AUTORIZZATORI ED IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DEI MANUFATTI, NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E VINCOLI IMPOSTI DAI VIGENTI STRUMENTI URBANISTICI E DALLE NORME GENERALI IN MATERIA DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI OBIETTIVO BIENNALE Media Media Programma intersettoriale -								
60101 0	4	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	SOPRALLUOGHI DI VERIFICA Numero RAPPRESENTA IL NUMERO DEI SOPRALLUOGHI EFFETTUATI PER VERIFICARE LA REGOLARITÀ DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI ESISTENTI "OGNI SOPRALLUOGO DI VERIFICA EFFETTUATO NEL CORSO DELL'ANNO CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET RELAZIONE CONCLUSIVA SI PROCEDERÀ QUINDI, COME PER ALTRO GIÀ FATTO NEL CORSO DELL'ANNO 2022, AD UNA RICOGNIZIONE DELLA MAGGIOR PARTE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PRESENTI NELL'INTERA CITTÀ, CON L'EVENTUALE RIMOZIONE DI QUELLI ABUSIVI. NELL'ANNUALITÀ CORRENTE I SOPRALLUOGHI SARANNO CONDOTTI NEL CENTRO STORICO. <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>0</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> "ANNO 2023: TARGET >= 70 SOPRALLUOGHI DI VERIFICA EFFETTUATI ANNO 2024: TARGET >= 70 SOPRALLUOGHI DI VERIFICA EFFETTUATI"	2023	0		2024	0		2025	0
2023	0		2024	0		2025	0					
60101 0	5		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	CONTROLLI ABUSIVISMO TURISTICO IN CONSIDERAZIONE DEL PREVEDIBILE AUMENTO DEL FLUSSO TURISTICO IN CITTÀ E IN PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ GIÀ AVVIATA NELL'ANNO 2022, INERENTE L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SISTEMATICI PRESSO STRUTTURE RICETTIVE, DIVENTA PIÙ PRESSANTE LA NECESSITÀ DI CONTROLLARE CON SISTEMATICA PERIODICITÀ I PUNTI DI MAGGIOR ATTRATTIVA TURISTICA. CONCRETAMENTE LE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO SI ARTICOLANO IN CONTROLLI DIRETTI A CHI ESERCITA LA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA, DI NCC, ACCHIAPPINI E IN GENERALE NEI CONFRONTI DELL'ABUSIVISMO COMMERCIALE. INOLTRE SARA' PRESTATO PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PUBBLICITÀ DEI PREZZI, ALLE MODALITÀ DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E/O ESPOSIZIONE DELLA MERCE E ALL'ATTIVITÀ DI CAMPEGGIO, ANCHE TRAMITE CAMPER OBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO) Media Media Programma intersettoriale -								
60101 0	5	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	CONTROLLI/ISPEZIONI EFFETTUATI Numero RAPPRESENTA IL NUMERO DEI CONTROLLI/ISPEZIONI EFFETTUATI PER GARANTIRE LA LEGALITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO "OGNI CONTROLLO/ISPEZIONE EFFETTUATO NEL CORSO DELL'ANNO CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET RELAZIONE CONCLUSIVA - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>0</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> ANNO 2023: TARGET >= 50 CONTROLLI/ISPEZIONI EFFETTUATI; ANNO 2024: TARGET >= 60 CONTROLLI/ISPEZIONI EFFETTUATI; ANNO 2025: TARGET >= 70 CONTROLLI/ISPEZIONI EFFETTUATI;	2023	0		2024	0		2025	0
2023	0		2024	0		2025	0					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)								
Resp.	Ob.	Ind.										
60101 0	6		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONTROLLO VEICOLI TRASPORTO MERCI E PERSONE ITALIANI E STRANIERI PROSIEGUO IL PROGETTO È STATO AVVIATO NEL 2022 E HA CONSENTITO DI RAGGIUNGERE UN POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO, GRAZIE ALL'UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA ACCESSIBILE VIA WEB, CHE SEMPLIFICA E VELOCIZZA LE OPERAZIONI DI CONTROLLO SUI CONDUCENTI PROFESSIONALI. OBIETTIVO BIENNALE Media Media Programma intersettoriale -								
60101 0	6	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	CONTROLLI EFFETTUATI Numero RAPPRESENTA IL NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI AI VEICOLI DEPUTATI AL TRASPORTO DI MERCI E/O DI PERSONE PER VERIFICARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SETTORE. OGNI CONTROLLO EFFETTUATO NEL CORSO DELL'ANNO CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET RELAZIONE CONCLUSIVA SI PROPONE UNA CONTINUAZIONE DELL'OBIETTIVO PROPOSTO NELL'ANNO 2022, CON UNA IMPLEMENTAZIONE DEI CONTROLLI DA EFFETTUARSI NEL BIENNIO 2023-2024 RISPETTO ALL'ANNO DI AVVIO DEL SERVIZIO E CON L'INSERIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA PER I CONTROLLI SUI TRASPORTATORI STRANIERI <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>0</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> ANNO 2023: TARGET >= 18 CONTROLLI VEICOLI EFFETTUATI ANNO 2024: TARGET >= 18 CONTROLLI VEICOLI EFFETTUATI	2023	0		2024	0		2025	0
2023	0		2024	0		2025	0					
60101 0	7		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i> <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	ADESIONE PIATTAFORMA CUDE "AL FINE DI SEMPLIFICARE LA MOBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, SI PREVEDE DI ADERIRE ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA CUDE. TALE BANCA DATI NAZIONALE, CONSENTE A CHI DEVE SPOSTARSI DA UN COMUNE ALL'ALTRO, DI NON COMUNICARE LE TARGHE ASSOCIATE AL CUDE PER L'INGRESSO NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO, GRAZIE A UNA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI COORDINATA SU TUTTO IL TERRITORIO. DI RIFLESSO, IL COMUNE ADERENTE SARA' IN GRADO DI RICONOSCERE CHE LA TARGA SIA ASSOCIATA A UN CONTRASSEGNO E PERTANTO AUTORIZZATA A CIRCOLARE E ACCEDERE NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO E A SOSTARE NEGLI STALLI RISERVATI AI POSSESSORI DI CUDE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE. " OBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO) Media Media Programma intersettoriale -								
60101 0	7	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	AVVIO PIATTAFORMA CUDE Descrizione PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI A GARANTIRE L'AVVIO DEL SERVIZIO AVVIO PIATTAFORMA CUDE RELAZIONE SUL SISTEMA AVVIATO - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>vedi descrizione..</td> <td></td> <td>2024</td> <td>vedi descrizione..</td> <td></td> <td>2025</td> <td>vedi descrizione..</td> </tr> </table> -	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..
2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..		2025	vedi descrizione..					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)								
Resp.	Ob.	Ind.										
60101 0	7	2	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i>  <i>metodo di calcolo</i>  <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i>  <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	ADESIONI SOGGETTI TITOLARI CUDE  Numero  RAPPRESENTA IL NUMERO DI ADESIONI CHE SARANNO EFFETTUATE TRAMITE L'AVVIO DEL SERVIZIO  OGNI ADESIONE EFFETTUTATA NEL CORSO DELL'ANNO CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET.  RELAZIONE CONCLUSIVA  IL NUMERO DI ADESIONI NON E' PREVEDIBILE IN QUANTO SUBORDINATO ALL'ASSENSO DA PARTE DEI TITOLARI DEL CUDE.  <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>0</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> "ANNO 2023: TARGET AVVIO PIATTAFORMA CUDE; >= 1 ADESIONI EFFETTUATE ALLA PIATTAFORMA; ANNO 2024: TARGET >= 1 ADESIONI EFFETTUATE ALLA PIATTAFORMA; ANNO 2025: TARGET >= 1 ADESIONI EFFETTUATE ALLA PIATTAFORMA."	2023	0		2024	0		2025	0
2023	0		2024	0		2025	0					
60101 0	8		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i>  <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	CONTROLLI LIMITI DI VELOCITA' CON STRUMENTAZIONE MOBILE  CON IL PRESENTE OBIETTIVO SI INTENDERE RIDURRE IL NUMERO E GLI EFFETTI DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MIRATI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE FINALIZZATI A GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E ALLA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI  OBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO)  Media Media Programma intersettoriale -								
60101 0	8	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i>  <i>metodo di calcolo</i>  <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i>  <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	SERVIZI DI CONTROLLO EFFETTUATI  Numero  RAPPRESENTA IL NUMERO DEI SERVIZI DI CONTROLLO PREDISPOSTI PER GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITA'  "OGNI SERVIZIO PREDISPOSTO NEL CORSO DELL'ANNO CONTRIBUISCE AL CONTEGGIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET "  RELAZIONE CONCLUSIVA  I PROVENTI DELLE SANZIONI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' RAPPRESENTA UNA NUOVA E MAGGIORE ENTRATA RISPETTO AI BILANCI PRECEDENTI  <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>0</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0</td> </tr> </table> "ANNO 2023: TARGET >= 12 SERVIZI DI CONTROLLO EFFETTUATI ANNO 2024: TARGET >= 15 SERVIZI DI CONTROLLO EFFETTUATI ANNO 2025: TARGET >= 18 SERVIZI DI CONTROLLO EFFETTUATI"	2023	0		2024	0		2025	0
2023	0		2024	0		2025	0					
60101 0	9		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i>  <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	ESTENSIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA  LA VIDEOSORVEGLIANZA RAPPRESENTA A TUTTI GLI EFFETTI UN FONDAMENTALE STRUMENTO PER AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA URBANA, INDISPENSABILE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO. GRAZIE ALL'IMPIEGO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA È STATO POSSIBILE INDIVIDUARE NUMEROSI AUTORI DI VIOLAZIONI ANCHE A CARATTERE PENALE E DI PROCEDERE NEI LORO CONFRONTI DAVANTI ALL'AUTORITÀ COMPETENTE, PERTANTO AL FINE DI ACCRESCERE LA SENSAZIONE DI SICUREZZA RISULTA FONDAMENTALE MONITORARE ULTERIORI PUNTI PARTICOLARMENTE SENSIBILI DELLA CITTA', ANCHE AL DI FUORI DEL PERIMETRO URBANO.  OBIETTIVO PERMANENTE (INTERO TRIENNIO)  Media Media Programma intersettoriale -								

Riferimenti			Elementi descrittivi		Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)						
Resp.	Ob.	Ind.									
601010	9	1	<b>indicatore</b>	INDIVIDUAZIONE VALUTAZIONE PROGETTUALE APPROVAZIONE STUDIO FATTIBILITÀ ESTENSIONE SIST. VIDEOSORV.							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE PROGETTUALE E APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI ESTENSIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA							
			<i>metodo di calcolo</i>	PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI A GARANTIRE LA FASE DI INSTALLAZIONE DELLE TELECAMERE							
			<i>fonte del dato</i>	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ E CANDIDATURA AI FINANZIAMENTI MINISTERIALI							
			<i>note operative</i>	DELIBERA DI GIUNTA E IN RELAZIONE A TEMPI ISTRUTTORIA ISTANZA, AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO							
			<i>risultato atteso</i>	-	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	-							
601010	9	2	<b>indicatore</b>	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	NUOVI PUNTI DI OSSERVAZIONE							
			<i>metodo di calcolo</i>	INSTALLAZIONI DI TELECAMERE							
			<i>fonte del dato</i>	RELAZIONE CONCLUSIVA (COLLAUDO)							
			<i>note operative</i>	-							
			<i>risultato atteso</i>	-	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ E INDIVIDUAZIONE NUOVI PUNTI DI OSSERVAZIONE; ANNO 2024: TARGET INSTALLAZIONE TELECAMERE; ANNO 2025: TARGET CREAZIONE COLLEGAMENTO CON LA SALA OPERATIVA DI ALTRE FORZE DI POLIZIA.							
601010	10		<b>obiettivo</b>	RIQUALIFICAZIONE RETE DISTRIBUTIVA ATTRAVERSO L'INCREMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE SU AREE PUBBL.							
			<i>descrizione</i>	RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA ATTRAVERSO L'INCREMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE SULLE AREE PUBBLICHE.							
			<i>tempistica</i>	IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI INSERITE NEL NUOVO PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SI INTENDE INCREMENTARE LA RETE DISTRIBUTIVA SULLE AREE PUBBLICHE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI NUOVI MERCATI E IL CONSOLIDAMENTO DI QUELLI FINORA SVOLTI IN VIA PROVVISORIA O SPERIMENTALE. IN QUESTO MODO SARÀ AMPLIATA L'OFFERTA IN PARTICOLARE NELLE ZONE PERIFERICHE NOTORIAMENTE MENO SERVITE (BORGO LA MARTELLA), SARÀ VALORIZZATO LO SVILUPPO DI RETI COMMERCIALI NONCHÉ SALVAGUARDATO E RIQUALIFICATO IL CENTRO STORICO CON UNA PIÙ PRECISA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ VIETATE. INOLTRE SI PROCEDERÀ ALLE ASSEGNAZIONI DI POSTEGGI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (C.D. NEGOZI MOBILI) E SARÀ REGOLAMENTATA LA POSSIBILITÀ DI CONSENTIRE LA CONSUMAZIONE SU SUOLO PUBBLICO SENZA SOMMINISTRAZIONE ASSISTITA PRESSO GLI ESERCIZI DI VICINATO E ARTIGIANALI.							
			<i>importanza</i>	OBIETTIVO BIENNALE							
			<i>complessità</i>	Media							
			<i>programma</i>	Media							
			<i>finalità</i>	Programma intersettoriale							
				-							
601010	10	1	<b>indicatore</b>	AVVISO PUBBLICO							
			<i>unità di misura</i>	Descrizione							
			<i>descrizione</i>	PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI A GARANTIRE L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO VOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI SU AREA PUBBLICA							
			<i>metodo di calcolo</i>	L'ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AVVERRÀ MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA: 1. AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI SU SUOLO PUBBLICO NEI RIONI SASSI; 2. AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI A SEGUITO DI ISTITUZIONE DI UN NUOVO MERCATO SETTIMANALE NEL BORGO LA MARTELLA; 3. AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SU SUOLO PUBBLICO.							
			<i>fonte del dato</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE							
			<i>note operative</i>	IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RESTA SUBORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEFINITIVA IN CONSIGLIO COMUNALE DEL PIANO DEL COMMERCIO							
			<i>risultato atteso</i>	-	2023	vedi descrizione..		2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	-							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
60101 0	10	2	<b>indicatore</b>	RILASCIO CONCESSIONI					
			<i>unità di misura</i>	Numero					
			<i>descrizione</i>	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE SECONDO LE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO PUBBLICO					
			<i>metodo di calcolo</i>	APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA					
			<i>fonte del dato</i>	CONCESSIONE DEI POSTEGGI					
			<i>note operative</i>	IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO RESTA SUBORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEFINITIVA IN CONSIGLIO COMUNALE DEL PIANO DEL COMMERCIO					
			<i>risultato atteso</i>	2023	0	2024	0	2025	0
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNO 2024: TARGET RILASCIO CONCESSIONE DEI POSTEGGI					
60101 0	11		<b>obiettivo</b>	ATTIVAZIONE DELLE CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AVENTI SEDE NEL COMUNE DI MATERA					
			<i>descrizione</i>	L'ATTIVITÀ RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON SEDE SUL TERRITORIO COMUNALE AL FINE DI CONSENTIRE L'UTILIZZO DEI VOLONTARI NEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE NEL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI E DEI PRINCIPI DI CUI AL D. LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 "CODICE DEL TERZO SETTORE". TALE IMPIEGO È VOLTO A REALIZZARE UNA PRESENZA ATTIVA SUL TERRITORIO, AGGIUNTIVA E NON SOSTITUTIVA RISPETTO A QUELLA ORDINARIAMENTE GARANTITA DALLA POLIZIA LOCALE, NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE SOCIALE.					
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
60101 0	11	1	<b>indicatore</b>	AVVISO PUBBLICO					
			<i>unità di misura</i>	Descrizione					
			<i>descrizione</i>	PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI A GARANTIRE L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AVENTI SEDE NEL COMUNE DI MATERA					
			<i>metodo di calcolo</i>	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO					
			<i>fonte del dato</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE					
			<i>note operative</i>	IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO RESTA SUBORDINATO ALLA PRESENTAZIONI DI ISTANZE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AVENTI SEDE NEL COMUNE DI MATERA					
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..	2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	-					
60101 0	11	2	<b>indicatore</b>	STIPULA CONVENZIONI					
			<i>unità di misura</i>	Descrizione					
			<i>descrizione</i>	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE SECONDO LE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO PUBBLICO					
			<i>metodo di calcolo</i>	-					
			<i>fonte del dato</i>	APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA					
			<i>note operative</i>	IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO RESTA SUBORDINATO ALLA PRESENTAZIONI DI ISTANZE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AVENTI SEDE NEL COMUNE DI MATERA					
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..	2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E STIPULA CONVENZIONI					
60101 0	12		<b>obiettivo</b>	ESERCITAZIONE INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (MATERA, MIGLIONICO, MONTESCAGLIOSO, POMARICO)					
			<i>descrizione</i>	PER CONSENTIRE LO SVOLGIMENTO DELL'ESERCITAZIONE INTERCOMUNALE SARÀ SIMULATA UNA EMERGENZA CHE RIGUARDERÀ IL TERRITORIO DI PIÙ COMUNI. SI ATTIVERÀ PERTANTO IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE E PROVINCIALE, CON LE AUTORITÀ COMPETENTI: PREFETTO E DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO, SINDACI DEI DUE COMUNI, UFFICI DI PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI INTERESSATI, UNITÀ DI ALTRE FORZE POLIZIA (CARABINIERI, POLIZIA DI STATO, GUARDIA DI FINANZA ETC.), ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, SOCCORSO 118 E CITTADINI VARI. SARÀ TESTATA LA S.O.I. (SALA OPERATIVA INTEGRATA) PRESSO LA SEDE C.C.S. (CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI) -L'EVENTO SIMULATO RIGUARDERÀ IL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO CON ALLERTA METEO CODICE GIALLO CHE CARATTERIZZERÀ I TERRITORI DEL COMUNE DI MATERA E DI ALCUNI COMUNI LIMITROFI, CHE ATTIVERANNO IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO.					
			<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					

Riferimenti			Elementi descrittivi		Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)				
Resp.	Ob.	Ind.							
60101 0	12	1	<b>indicatore</b>	ESERCITAZIONE SVOLTA					
			<i>unità di misura</i>	Descrizione					
			<i>descrizione</i>	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UN'ESERCITAZIONE SCONDO I CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI IMPIANTO DELL'ESERCITAZIO					
			<i>metodo di calcolo</i>	SIMULAZIONE DI UN'EMERGENZA REALE					
			<i>fonte del dato</i>	RELAZIONE CONCLUSIVA					
			<i>note operative</i>	-					
			<i>risultato atteso</i>	2023	vedi descrizione..	2024	vedi descrizione..	2025	vedi descrizione..
			<i>descrizione</i>	ANNO 2023: TARGET SVOLGIMENTO ESERCITAZIONE					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori							
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)							
701010			<b>C/responsabilità titolare</b>	Risorse economiche e finanziarie Dirigente D.ssa Delia Maria TOMMASELLI							
701010	1		<b>obiettivo</b>	Nuovo Regolamento IMU							
			<b>descrizione</b>	Con Delibera di Consiglio Comunale n° 56 del 26/10/2020 è stato approvato il Regolamento, strutturato in Testo Unificato, composto dalla disciplina della normativa prevista dalla legislazione sia in materia di IMU che di TARI. A seguito delle modifiche normative che hanno interessato entrambi i tributi, e per rendere più fruibile e più facilmente consultabili entrambi i Regolamenti ai contribuenti, è necessario provvedere alla loro separazione creando due regolamenti distinti e separati. Il nuovo Regolamento IMU, inoltre, sarà aggiornato a fronte delle modifiche normative che lo hanno interessato; nella fattispecie, quelle introdotte dalla sentenza n° 202/2022 della Corte Costituzionale inerenti l'abitazione principale, dall'articolo 1 comma 751 della Legge n.160/2019 inerenti i Beni merce, dalla legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) inerente le esenzioni immobili occupati abusivamente.							
			<b>tempistica</b>	Entro il 31 dicembre 2023.							
			<b>importanza</b>	Media							
			<b>complessità</b>	Media							
			<b>programma</b>	Programma intersettoriale							
			<b>finalità</b>	-							
701010	1	1	<b>indicatore</b>	Predisposizione del Nuovo Regolamento IMU e della proposta di delibera consiliare							
			<b>unità di misura</b>	Numero							
			<b>descrizione</b>	L'obiettivo si intenderà raggiunto con la predisposizione del nuovo regolamento e la trasmissione dello stesso alla competente commissione consiliare							
			<b>metodo di calcolo</b>	(fonte del dato): Nota di trasmissione del nuovo Regolamento al Presidente della competente Commissione e predisposizione proposta di deliberazione di consiglio comunale da sottoporre al competente organo consiliare.							
			<b>fonte del dato</b>	Nota							
			<b>note operative</b>	-							
			<b>risultato atteso</b>	<table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>1,0</td> <td>2024</td> <td>0,0</td> <td>2025</td> <td>0,0</td> </tr> </table>		2023	1,0	2024	0,0	2025	0,0
2023	1,0	2024	0,0	2025	0,0						
			<b>descrizione</b>	Rendere più fruibile e più facilmente consultabile il regolamento ai contribuenti con il conseguente miglioramento del gettito tributario connesso alla disciplina giuridica dello stesso							
701010	2		<b>obiettivo</b>	Nuovo Regolamento TARI							
			<b>descrizione</b>	Con Delibera di Consiglio Comunale n° 56 del 26/10/2020 è stato approvato il Regolamento, strutturato in Testo Unificato, composto da IMU e TARI. A seguito delle modifiche normative che hanno interessato entrambi i tributi, e per rendere più fruibile e più facilmente consultabili entrambi i Regolamenti, è necessario provvedere alla loro separazione creandone due diversi. Il nuovo Regolamento Tari, inoltre, sarà aggiornato a fronte delle modifiche normative che lo hanno interessato; nella fattispecie: - verrà eliminata la sezione inerente i rifiuti non assimilabili a quelli solidi urbani; - vengono recepite le modifiche introdotte dalla Legge n° 118 del 05/08/2022 inerenti il periodo di uscita dal servizio pubblico con riferimento all'arco temporale minimo di permanenza nel privato (con riduzione da 5 anni a 2 anni) e termine per la presentazione della dichiarazione di uscita dal servizio; - le denunce Tari di inizio, variazione e cessazione conduzione devono essere presentate entro 90 giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione, l'inizio o la cessazione di conduzione così come disposto dalla Delibera Arera n° 15/2022 del 18/01/2022.							
			<b>tempistica</b>	Entro il 31 dicembre 2023.							
			<b>importanza</b>	Media							
			<b>complessità</b>	Media							
			<b>programma</b>	Programma intersettoriale							
			<b>finalità</b>	-							
701010	2	1	<b>indicatore</b>	Predisposizione del Nuovo Regolamento TARI e della proposta di delibera consiliare							
			<b>unità di misura</b>	Numero							
			<b>descrizione</b>	L'obiettivo si intenderà raggiunto con la predisposizione del nuovo regolamento e la trasmissione alla competente commissione consiliare.							
			<b>metodo di calcolo</b>	-							
			<b>fonte del dato</b>	-							
			<b>note operative</b>	(fonte del dato): Nota di trasmissione del nuovo Regolamento al Presidente della competente Commissione e predisposizione proposta di deliberazione di consiglio comunale da sottoporre al competente organo consiliare.							
			<b>risultato atteso</b>	<table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>1,0</td> <td>2024</td> <td>0,0</td> <td>2025</td> <td>0,0</td> </tr> </table>		2023	1,0	2024	0,0	2025	0,0
2023	1,0	2024	0,0	2025	0,0						
			<b>descrizione</b>	Rendere più fruibile e più facilmente consultabile il regolamento ai contribuenti con il conseguente miglioramento del gettito tributario connesso alla disciplina giuridica dello stesso							

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)									
Resp.	Ob.	Ind.											
701010	3		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Nuovo Regolamento IMPOSTA DI SOGGIORNO  Con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 26/03/2019 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno che, a seguito di modifiche normative, è necessario modificare. Nella fattispecie, saranno introdotte le seguenti variazioni:  - esenzione per i soggetti portatori di handicap; - il responsabile della struttura ricettiva diviene da agente contabile sostituto d'imposta, ossia responsabile del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sui soggetti passivi così come disposto dall'art. 180, comma 3, del Decreto legge n° 34/2020; - introduzione della sanzione del 30% per omesso o parziale versamento dell'imposta di cui all'art. 180, comma 3 ultimo capoverso, del Decreto legge n° 34/2020; - presentazione della dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, 29 aprile 2022, (in GU n. 110 del 12 maggio 2022).  Entro il 31 dicembre 2023. Media Media Programma intersettoriale -									
701010	3	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i>  <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Predisposizione del Nuovo Regolamento sull'Imposta di soggiorno e della proposta di delibera consil  Percentuale L'obiettivo si intenderà raggiunto con la predisposizione del nuovo regolamento e la trasmissione alla competente commissione consiliare (fonte del dato): Nota di trasmissione del nuovo Regolamento al Presidente della competente Commissione e predisposizione proposta di deliberazione di consiglio comunale da sottoporre al competente organo consiliare. - - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>1,0%</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0,0%</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0,0%</td> </tr> </table> Rendere più fruibile e più facilmente consultabile il regolamento ai contribuenti con il conseguente miglioramento del gettito tributario connesso alla disciplina giuridica dello stesso.		2023	1,0%		2024	0,0%		2025	0,0%
2023	1,0%		2024	0,0%		2025	0,0%						
701010	4		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	INCREMENTO DELLE SOMME RISCOSE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO  DESCRIZIONE Incremento del 5% delle somme riscosse da attività di accertamento rispetto alla previsione indicata nella competente risorsa del bilancio di previsione 2023-2025 così come approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 97 del 29 dicembre 2022 e pari ad € 1.000.000,00.  Entro il 31 dicembre 2023 Media Media Programma intersettoriale -									
701010	4	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i>  <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Percentuale di incremento delle somme riscosse da attività di accertamento e da riscossione coattiva  Percentuale percentuale di incremento delle riscossioni rispetto alla previsione iniziale inserita nel bilancio di previsione 2023-2025 ((Somme riscosse da attività di accertamento nell'esercizio finanziario 2023)/(somme riscosse da attività di accertamento nell'esercizio finanziario 2022))*100 >= 5% Somme accertate nel rendiconto della gestione approvato dall'organo consiliare - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>5%</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0%</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0%</td> </tr> </table> Incrementare il gettito delle entrate proprie dell'ente, in particolare di quelle tributarie, al fine di consentire all'ente una maggiore equità fiscale ed incremento della capacità di spesa.		2023	5%		2024	0%		2025	0%
2023	5%		2024	0%		2025	0%						
701010	5		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023  Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 previa approvazione degli atti propedeutici nei tempi idonei a consentire al servizio finanziario tale predisposizione.  Entro il 31 dicembre 2023 Media Media Programma intersettoriale -									

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori									
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)									
701010	5	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Predisposizione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2024-2026 e del bil Numero Predisposizione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2024-2026 e del bilancio di previsione e relativa nota integrativa 2024-2026 Elaborazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 con relativa proposta di giunta comunale e della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 Elab. dello schema del bil di prev 24/26, relativa nota integr ed allegati con relativa prop di GC - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>3,000</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0,000</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0,000</td> </tr> </table> Iniziare l'esercizio finanziario, 1° gennaio 2024, consentendo all'Ente di impegnare le somme iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026 senza attivare la procedura dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) con conseguente obbligo degli impegni di spesa limitatamente in dodicesimi fino all'intervenuta approvazione del bilancio di previsione e impossibilità di attivare le spese relative agli investimenti.		2023	3,000		2024	0,000		2025	0,000
2023	3,000		2024	0,000		2025	0,000						
701010	6		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	CREAZIONE DI DUE APPOSITI REGISTRI INFORMATIZZATI RIGUARDANTI BENI E DOCUMENTI RINVENUTI E NUOVE FOR CREAZIONE DI DUE APPOSITI REGISTRI INFORMATIZZATI RIGUARDANTI BENI E DOCUMENTI RINVENUTI E NUOVE FORME DI PUBBLICITA' DEL RITROVAMENTO: NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO/ECONOMATO RIENTRA LA GESTIONE DEGLI OGGETTI RINVENUTI ED ABBANDONATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MATERA. AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICIENTE ED EFFICACE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SI RITIENE NECESSARIO ISTITUIRE, AI SENSI DELL'ART. 5 RUBRICATO "PROFILI INERENTI LA REGISTRAZIONE DEI BENI RINVENUTI" DELL'ATTUALE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.112/2021 DEL 29/12/2021, DUE APPOSITI REGISTRI INFORMATIZZATI, DIVERSI DA QUELLO CARTACEO ATTUALMENTE UTILIZZATO, PER FACILITARE LA CATALOGAZIONE E IL REPERIMENTO DEGLI ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA E QUELLA DEGLI OGGETTI E DOCUMENTI. INOLTRE, SI RITIENE OPPORTUNO, ATTIVARE NUOVE FORME DI PUBBLICITA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART.7: "PUBBLICITA' DEL BENE RINVENUTO" DEL PRECITATO REGOLAMENTO, ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE SUI SOCIAL DEL COMUNE DI MATERA PER RENDERE NOTE TUTTE LE RELATIVE INFORMAZIONI AD UN NUMERO DI CITTADINI SEMPRE PIU' VASTO OBIETTIVO ANNUALE. Media Media Programma intersettoriale -									
701010	6	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	PERCENTUALE DI RICONSEGNA Percentuale I DATI CHE SI INTENDONO MISURARE SONO: IL NUMERO TOTALE DELE PRATICHE GESTITE DAL SERVIZIO, SUDDIVISE TRA BENI/OGGETTI RINVENUTI E DOCUMENTI, TANTO AL FINE DI DETERMINARE IL TASSO PERCENTUALE DI RICONSEGNA TASSO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DEI BENI RICONSEGNATI E QUELLO TOTALE DEI BENI/DOCUMENTI RINVENUTI E REGISTRATI NUMERO DEI VERBALI DI RINVENIMENTO OGGETTI, DI DEPOSITO DOCUMENTI, DI CONSEGNA E DI TRASMISSIONE - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>100%</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0%</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0%</td> </tr> </table> PER L'ANNO DI RIFERIMENTO (2023) L'OBIETTIVO SARA' RAGGIUNTO AL 100%		2023	100%		2024	0%		2025	0%
2023	100%		2024	0%		2025	0%						

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)				
Resp.	Ob.	Ind.						
80101			<b>C/responsabilità</b> <i>titolare</i>	Servizi alla Persona - Servizi demografici, Anagrafe, Carte di identità				
1				Dirigente D.ssa Giulia MANCINO				
80101	1		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Rettifica e allineamento dati anagrafici per integrazione ANPR delle liste elettorali				
1		Rettifica e allineamento dati anagrafici per integrazione nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione.						
		Con il Decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022 recante "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n.223" sono definiti l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento ANPR per la sua integrazione con i dati relativi all'iscrizione nelle liste elettorali. L'Ufficio Anagrafe procederà alle rettifiche anagrafiche e agli allineamenti anagrafici necessari a consentire la fase di avvio e di primo allineamento, in Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, dei cittadini iscritti in Elettorale, al fine di permettere all'Ufficio Elettorale di avviare le procedure di migrazione e registrazione in ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione.						
		Obiettivo annuale da raggiungere entro il 31/12/2023						
		Media						
		Programma intersettoriale						
80101	1	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i>  <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Rettifiche/Allineamenti anagrafici necessari				
1				Si / No				
				AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI ANAGRAFICA E ALLINEAMENTO IN ANPR PER PERMETTERE ALL'UFFICIO ELETTORALE DI AVVIARE LE PROCEDURE DI MIGRAZIONE E REGISTRAZIONE IN ANPR DELLE LISTE ELETTORALI E DEI DATI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE DI SEZIONI				
				realizzazione rettifiche/allineamento anagrafici				
				Report finale responsabile del servizio				
				-				
			2023	Si	2024	Si	2025	Si
			Percentuale del 100% entro il 2023					
80101	2		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Digitalizzazione cartellini individuali storici anagrafici.				
1		L'Ufficio Anagrafe ha informatizzato tale servizio a partire dagli anni 1985/1986 e fino a quegli anni l'attività di registrazione della popolazione residente avveniva attraverso la compilazione di schede individuali cartacee. Ad oggi i servizi anagrafici hanno avuto una evoluzione straordinaria relativamente alla gestione oramai tutta informatizzata, ma presenta particolari difficoltà, con dispendio di tempo e risorse, per far fronte a tutte quelle richieste, da parte di Enti Pubblici e cittadini, di certificati storici di famiglia e individuali che interessano l'arco temporale dal secondo dopoguerra agli anni 1985/1986 (archivio cartaceo).						
		Al fine di far fronte a tale evidente difficoltà lavorativa del personale addetto, si procederà alla digitalizzazione dell'archivio cartaceo (schede individuali) attraverso la scansione e indicizzazione delle relative schede individuali.						
		Tutto ciò, consentirà un accesso diretto con visualizzazione a video ed un rilascio più immediato delle certificazioni storiche richieste da Enti Pubblici e privati cittadini, in quanto eviterà la ricerca, ad oggi particolarmente impegnativa, dovuta alla presenza di cartaceo storico, ed esplicabile solo al di fuori dalle ore di sportello ed in particolare in ore extra lavorative.						
		Si procederà ripartendo il lavoro in parti uguali nell'arco temporale 2023-2025 (Schede 20.000:3).						
		Obiettivo coinvolgerà il triennio 2023-2025						
		Media						
		Media						
		Programma intersettoriale						
		-						
80101	2	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	quota parte del lavoro realizzato				
1				Percentuale				
				Si procederà per quota parte del lavoro di circa il 33% per ogni anno				
				Numero di schede rispetto a quota parte/anno del lavoro da realizzare				
				Report per anno obiettivo				
				Scansione e indicizzazione delle schede storiche individuali				
			2023	33%	2024	33%	2025	34%
			Quota parte lavoro di circa il 33% per ciascun anno obiettivo					

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
80101 3			<b>C/responsabilità</b>  <i>titolare</i>	Servizi alla Persona - Servizio di Stato civile  Dirigente D.ssa Giulia MANCINO	
80101 3	1		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Vademecum con le informazioni necessarie ai cittadini per le dichiarazioni di nascita  Pubblicazione sulla pagina web istituzionale dell'Ente, in apposita sezione dedicata allo Stato Civile, di un vademecum con le informazioni necessarie ai cittadini per le dichiarazioni di nascita  OBIETTIVO ANNUALE DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 31/12/2023  Media  Media  Programma intersettoriale  -	
80101 3	1	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i>  <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Pubblicazione vademecum con informazioni sul sito istituzionale dell'Ente  Si / No  Realizzazione (o meno) obiettivo pubblicazione vademecum  Realizzazione step di lavoro previsti report responsabile del servizio  I dati saranno pubblicati in modo semplice e schematico in modo tale da essere di facile comprensione anche ai cittadini con scarsa alfabetizzazione  2023      Si                2024      Si                2025      Si  100% entro il 2023	
80101 3	2		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>          <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Individuazione edifici/luoghi /enti/associazioni/fondazioni come uffici separati di stato civile  Individuazione edifici/luoghi di privati/enti/associazioni/fondazioni come uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni/unioni civili al di fuori della Casa Comunale.  Per dare attuazione a quanto previsto dall'Allegato 1- DISCIPLINARE PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI FUORI DALLA CASA COMUNALE del Regolamento sulla organizzazione del servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, approvato con deliberazione di C.C. n.41 del 13/06/2022, occorre: - pubblicare un avviso per acquisire manifestazioni di interesse da parte di proprietari/possessori di luoghi di interesse storico, artistico, culturale, ambientale, turistico a dare disponibilità al Comune per tale finalità con contratto di comodato d'uso gratuito per un anno rinnovabile salvo disdetta con preavviso di almeno 90gg.; - istruire le richieste per la verifica del possesso dei requisiti richiesti all'immobile per la destinazione all'uso in parola (celebrazioni riti civili) con il supporto degli uffici tecnici del settore urbanistica-edilizia; - predisporre e adottare deliberazione della Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto con individuazione/autorizzazione luoghi fuori dalla Casa Comunale come uffici separati di Stato Civile, a cui potrà seguire sottoscrizione contratto di comodato d'uso gratuito  OBIETTIVO ANNUALE DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 31/12/2023  Media  Media  Programma intersettoriale  -	
80101 3	2	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i> <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Individuazione uffici separati di stato civile fuori dalla Casa Comunale  Si / No  Realizzazione (o meno) obiettivo individuazione uffici separati di stato civile fuori dalla casa comunale  Realizzazione step di lavoro previsti report redatto dal responsabile del servizio  -  2023      Si                2024      Si                2025      Si  100% entro il 2023	



<i>descrizione</i>	Predisposizione degli atti deliberativi della Giunta per almeno 3 eventi speciali nell'anno, a valere sull'apposito budget individuato allo scopo. L'ufficio, a fronte delle specifiche indicazioni contenute al riguardo nell'atto di indirizzo di cui alla D.G.C. n. 199/2022 del 13/06/2022 concernente la categoria degli eventi speciali, nel successivo atto della G.C. n. 248/2022 del 15/07/2022, ad oggetto "Atto di indirizzo su annualità eventi 2022 e sul prosieguo per prossima annualità eventi 2023.", nonché nell'Avviso/comunicazione EVENTI SPECIALI annualità eventi 2022 e 2023 - Deliberazione di G.C. n. 199/2022 del 13/06/2022 pubblicato con Prot. n. 0089698/2022 del 30/09/2022, dovrà assicurare la predisposizione delle deliberazioni della Giunta ex artt. 5, co 2 del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale e 8, 3° cpv. del Regolamento comunale su sovvenzioni, contributi e vantaggi economici, nel raccordo - ove occorra, sollecitando la convocazione di apposita conferenza di servizi - con (e tra) i vari uffici comunali coinvolti in ragione delle rispettive competenze, al fine di poter dare organico riscontro a tutte le richieste e necessità degli Organizzatori. Finalità dell'obiettivo è quella di consentire il supporto dell'Ente, anche dal punto di vista finanziario a valere sull'apposito budget individuato allo scopo, a particolari eventi patrocinati dal Comune, connotati da elementi di "specialità" tali da renderli meritevoli di particolare sostegno, e per i quali, a discrezione dell'Amministrazione e, in via eccezionale e straordinaria anche al di fuori del cd. Bando eventi, sia l'Organo Esecutivo a definire, a termini dell'art. 8, 3° cpv. del vigente Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici, le diverse forme di intervento, tra le "provvidenze" di cui all'art. 2 (sovvenzioni/contributi finanziari/vantaggi economici), da poter riconoscere ai relativi soggetti attuatori. Tanto più sono complessi e/o speciali i progetti sottoposti all'Amministrazione, tanto più, già dalla fase di definizione e messa a punto del programma dell'evento e fino alla realizzazione del progetto, gli Organizzatori necessitano di una sola interfaccia con l'Ente, che funga anche da raccordo tra i vari uffici comunali coinvolti in ragione delle rispettive competenze, al fine di accelerare e semplificare la soluzione delle diverse criticità che si presentino. Oltre all'affiancamento ed al supporto amministrativo ai proponenti di eventi "speciali" per le attività e fasi rientranti nelle competenze del Servizio, gli uffici Cultura e Turismo fungono da interfaccia interna principale per gli Organizzatori anche relativamente al raccordo tra tutti i diversi uffici comunali coinvolti, in quanto competenti al rilascio di autorizzazioni, nullaosta, permessi vari necessari alla realizzazione degli eventi.
<i>tempistica</i>	OBIETTIVO ANNUALE DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 31/12/2023 (OBIETTIVO DA POTER CONFERMARE PER GLI ANNI SUCCESSIVI IN CASO DI CONFERMA DELLA CATEGORIA DEGLI EVENTI SPECIALI E DEL RELATIVO STANZIAMENTO FONDI)
<i>importanza</i>	Media
<i>complessità</i>	Media
<i>programma</i>	Programma intersettoriale
<i>finalità</i>	-

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)					
Resp.	Ob.	Ind.							
80101 4	2	1	<b>indicatore</b>	Predisposizione atti deliberativi della Giunta per almeno 3 eventi speciali nell'anno					
			<i>unità di misura</i>	Si / No					
			<i>descrizione</i>	3 (o più) deliberazioni della Giunta per concessione patrocinio comunale e forme di sostegno alle iniziative qualificate come "eventi speciali" da parte del Comune					
			<i>metodo di calcolo</i>	Adozione 3 (o più) deliberazioni della Giunta					
			<i>fonte del dato</i>	DELIBERAZIONI DI G.C.					
			<i>note operative</i>	-					
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			<i>descrizione</i>	PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DEL 100% NEL 2023 - OBIETTIVO DA POTER CONFERMARE PER GLI ANNI SUCCESSIVI N CASO DI CONFERMA DELLA CATEGORIA DEGLI EVENTI SPECIALI E DEL RELATIVO STANZIAMENTO FONDI					
80101 4	3		<b>obiettivo</b>	BANDO EVENTI 2024/2025					
			<i>descrizione</i>	Predisposizione dell'atto di indirizzo riguardante gli eventi cittadini da sostenere nel prossimo biennio 2024/2025 e redazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico attuativo (cd. Bando eventi 2024/2025). Il Servizio Turismo ed Attività Culturali - previa interlocuzioni ed intese con gli Amministratori di riferimento riguardo quanto rivedere degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con l'atto deliberativo n. 248/2022 del 15/07/2022, ad oggetto "Atto di indirizzo su annualità eventi 2022 e sul prosieguo per prossima annualità eventi 2023.", relativamente, nello specifico, al Bando Eventi 2022/2023 -, predisporrà altra delibera di indirizzo e redigerà e pubblicherà il nuovo avviso pubblico attuativo per le annualità eventi del prossimo biennio (cd. Bando eventi 2024/2025). Come negli anni passati, in attuazione del principio di TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, per la concessione di contributi finanziari ai soggetti attuatori di eventi in città, si procederà ad individuare i criteri di valutazione e le modalità di candidatura dei progetti alle forme di sostegno previste, attraverso il nuovo Bando eventi 2024/2025, coerentemente con l'indirizzo formulato al riguardo. In particolare, nel prossimo bando si prevede di intervenire sulle finestre temporali previste per la candidatura dei progetti a finanziamento comunale dal bando eventi 2022/2023 (l'Avviso pubblico "Eventi in città" per annualità eventi 2022 e 2023 Prot. n. 0073838/2022 del 12/08/2022), nell'ottica di voler anticipare il più possibile le risultanze (in termini di punteggi conseguiti/posizionamento in graduatoria) della partecipazione al bando a beneficio delle valutazioni dei soggetti interessati, fermi restando i tempi (anche successivi al momento dell'approvazione delle graduatorie) necessari alla formalizzazione della concessione dei contributi finanziari a valere sull'apposito budget individuato allo scopo. Inoltre, sempre nella stessa ottica, si prevede di anticipare la prima finestra temporale di candidatura eventi per ciascun anno (oggi fissata al 31 gennaio) in modo da far scadere la presentazione dei progetti "a tema" per gli specifici periodi di "Carnevale" e di "Pasqua" già nell'anno precedente; così come si prevede di inserire anche altre finestre temporali per altri specifici momenti dell'anno (ad es. Capodanno). Si prevede la predisposizione del nuovo atto di indirizzo entro la prima metà di luglio e, adottato l'atto di Giunta, la predisposizione e pubblicazione del nuovo Bando Eventi entro 1 mese successivo.					
			<i>tempistica</i>	obiettivo annuale					
			<i>importanza</i>	Media					
			<i>complessità</i>	Media					
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale					
			<i>finalità</i>	-					
80101 4	3	1	<b>indicatore</b>	Atto della G.C. di indirizzo e nuovo avviso pubblico attuativo (cd. Bando eventi 2024/2025)					
			<i>unità di misura</i>	Si / No					
			<i>descrizione</i>	Predisposizione atto della G.C. di indirizzo e redazione e pubblicazione nuovo avviso pubblico attuativo (cd. Bando eventi 2024/2025).					
			<i>metodo di calcolo</i>	Predisposizione atto della G.C. di indirizzo entro la prima metà di luglio 2023 e, adottato l'atto di Giunta, redazione e pubblicazione nuovo avviso pubblico attuativo (cd. Bando eventi 2024/2025) entro 1 mese successivo.					
			<i>fonte del dato</i>	Atto della G.C. di indirizzo e cd. Bando eventi 2024/2025					
			<i>note operative</i>	Si prevede la predisposizione del nuovo atto di indirizzo entro la prima metà di luglio e, adottato l'atto di Giunta, la predisposizione e pubblicazione del nuovo Bando Eventi entro 1 mese successivo.					
			<i>risultato atteso</i>	2023	Si	2024	Si	2025	Si
			<i>descrizione</i>	PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DEL 100% NEL 2023					



Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)													
Resp.	Ob.	Ind.															
801018			<b>C/responsabilità</b> <i>titolare</i>	Servizi alla Persona - Servizi sociali Dirigente Dott. Paolo MILILLO													
801018	1		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>	Centro per l'Imprenditoria Femminile (progetto REAMA RELOADED) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 189/2022 del 08.06.2022 questa Amministrazione Comunale ha preso atto ed autorizzato l'avvio del progetto "REAMA Reloaded", Progetto cofinanziato dall'Unione Europea per il potenziamento della rete antiviolenza sul territorio; questa Amministrazione Comunale, Assessorato alle Politiche di Genere e Servizio Politiche Sociali, è partner istituzionale con le nove organizzazioni ed Enti del terzo settore di seguito riportati: Fondazione Pangea onlus (Pangea), Demetra società cooperativa sociale, Associazione di volontariato Artemisia Gentileschi sportello antiviolenza, Associazione Pink Project, Associazione Randi, Rete Nazionale Antiviolenza Frida Kahlo, Associazione donna insieme odv-ets, Tree agency ou, Giraffa - gruppo indagine resistenza alla follia femminile- onlus, Forum donne Amelia APS (FDA). Il Progetto "REAMA Reloaded - A nation-wide network to respond to the consequences of the covid-19 pandemic on gender-based violence against women and their children in Italy" è stato finanziato dalla Commissione Europea con l'assegnazione di un finanziamento complessivo di euro 780.704,93 e, al Comune di Matera, sono stati assegnati euro 82.837,26 per la realizzazione di azioni ed interventi programmati e condivisi. Il Progetto avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi. Le azioni e gli interventi che dovranno essere realizzati dal Comune di Matera, sono definiti nella parte progettuale denominata WORK package WP3 - Strengthen action to support local responses of REAMA affiliated entities in Centre-South Italy e più precisamente al punto T3.6 - "Rafforzamento delle azioni per rispondere ulteriormente alle istanze GBVAW nel territorio di Matera (Basilicata)". Al fine di rispondere alle specifiche esigenze del territorio, saranno realizzate attività tra cui lo sviluppo di un centro per l'imprenditoria femminile, spazio in cui le donne vittime di violenza possono trovare supporto per il rafforzamento delle proprie capacità imprenditoriali e per connettersi con il settore imprenditoriale al fine di aumentare le proprie competenze e sviluppare la propria attività come un modo per (ri)guadagnare la propria indipendenza ed uscire dal ciclo della violenza. Per l'attivazione degli interventi ed azioni previste e programmate nel progetto REAMA Reloaded, in ogni sua fase è necessario individuare un gruppo di lavoro dedicato, composto da personale dipendente di questa Amministrazione ed interno al Servizio Politiche Sociali, con profilo professionale tecnico ed amministrativo. Per la realizzazione del Centro per l'Imprenditoria Femminile sono stati individuati ambienti attualmente disponibili presso il Centro Polifunzionale di Quartiere Rione Agna - Casino Padula di proprietà del Comune di Matera.													
			<i>tempistica</i>	Obiettivo biennale													
			<i>importanza</i>	Media													
			<i>complessità</i>	Media													
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale													
			<i>finalità</i>	-													
801018	1	1	<b>indicatore</b> <i>unità di misura</i>	Adozione atti dirigenziali finalizzati all'attivazione del centro per l'imprenditoria femminile Percentuale													
			<i>descrizione</i>	Determinazione dirigenziale di acquisizione del servizio di tutela legale e di consulenza ed inclusione lavorativa													
			<i>metodo di calcolo</i>	Con l'acquisizione del servizio di tutela legale e di consulenza ed inclusione lavorativa l'obiettivo prefissato si intende raggiunto al 100% per il 2023.													
			<i>fonte del dato</i>	Deliberazione di G.C. di indirizzi al Servizio; Determinazioni dir. di acquisizione dei servizi													
			<i>note operative</i>	-													
			<i>risultato atteso</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2023</th> <th>100%</th> <th>2024</th> <th>0%</th> <th>2025</th> <th>0%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		2023	100%	2024	0%	2025	0%						
2023	100%	2024	0%	2025	0%												
			<i>descrizione</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Entro il 31/12/2023 il servizio intende procedere con l'individuazione dei soggetti che consentiranno l'attivazione dei servizi di tutela legale per le donne e di consulenza ed inclusione lavorativa;</li> <li>Entro il 30/06/2024 il Servizio dovrà aver costruito patti di collaborazione con il territorio ed avviato almeno n. 1 percorso di facilitazione per l'inclusione lavorativa delle donne in carico.</li> </ol>													
801018	2		<b>obiettivo</b> <i>descrizione</i>	Eternalizzazione del servizio di gestione della Casa Rifugio "Isabella Morra" di Matera La Casa Rifugio è una struttura pubblica, inserita nell'elenco delle case rifugio della Regione Basilicata, che offre accoglienza alle donne vittime di violenza e loro figlie e figli minori, indipendentemente dallo stato giuridico, dalla territorialità comunale o dalla cittadinanza, utilizzando una metodologia di accoglienza basata sulla valorizzazione delle risorse relazionali tra donne. Alla Casa Rifugio deve essere garantita la segretezza dell'ubicazione, finalizzata ad assicurare l'ospitalità in condizioni di anonimato, riservatezza e sicurezza delle vittime di violenza ospitate e dei loro figli minori. L'accoglienza nella Casa Rifugio costituisce una tra le risposte alle esigenze di sostegno alle donne vittime di violenza offerte dallo "Sportello di Ascolto" del Comune di Matera, nei termini previsti nelle deliberazioni di G.C. n. 502/2018 e n. 551/2019 al fine di prevenire e contrastare la violenza contro le donne. Al momento il servizio è gestito in house con personale dipendente del Comune appositamente individuato. Tale gestione, tuttavia, tenuto conto del notevole incremento, nell'ultimo anno, delle attività e dei servizi di competenza del Servizio Politiche Sociali, non è più funzionale alle numerose richieste, anch'esse in notevole incremento, provenienti dal territorio regionale e, quindi, si rende necessario, in un'ottica di efficienza ed efficacia del Servizio, procedere all'esternalizzazione dello stesso. Le risorse per la gestione di tale tipologia di servizio sono assicurate, annualmente, dalla Regione Basilicata che trasferisce a questo servizio la somma complessiva di € 15.000,00 per la funzionalità del servizio di sportello per le donne vittime di violenza e del CAV, nonché il rimborso stabilito in € 40,00/die per ogni ospite della casa rifugio.													
			<i>tempistica</i>	obiettivo annuale													
			<i>importanza</i>	Media													
			<i>complessità</i>	Media													
			<i>programma</i>	Programma intersettoriale													
			<i>finalità</i>	-													

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori (Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)													
Resp.	Ob.	Ind.															
801018	2	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Adozione degli atti dirigenziali finalizzati all'individuazione del soggetto/i gestore/i del serv. Percentuale 1. Adozione della deliberazione di G.C. di indirizzi al Servizio; 2. Determinazione approvazione atti dirigenziali per l'avvio della procedura secondo la normativa vigente; 3. Determinazione affidamento servizio. Con l'affidamento del servizio l'obiettivo prefissato si intende raggiunto al 100%. Deliberazione di G.C. di indirizzi al Servizio; Determinazioni dirigenziali di acquisizione del serv - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>100%</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0%</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0%</td> </tr> </table> Entro il 31/12/2023 il Servizio intende adottare tutti gli atti dettagliatamente indicati negli indicatori						2023	100%		2024	0%		2025	0%
2023	100%		2024	0%		2025	0%										
801018	3		<b>obiettivo</b> descrizione tempistica importanza complessità programma finalità	Procedura di accreditamento asili nido ubicati sul territorio comunale Con deliberazione di C.C. n.11 dell'01.03.2016 è stato approvato il nuovo Regolamento Servizi per l'Infanzia del Comune di Matera, in sostituzione del precedente regolamento già approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 20.02.2015. Il predetto Regolamento è stato poi parzialmente modificato con deliberazione di C.C. n.54 del 05.08.2016 e, dal nuovo impianto regolamentare, si rileva che il sistema dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia della Città di Matera si compone oltre che dei servizi a titolarità pubblica anche di quelli privati accreditati e convenzionati. Come previsto dal richiamato Regolamento comunale, il Comune di Matera, in attuazione dell'art. 6 della L. 328/2000, delle linee di indirizzo regionali per i servizi socioeducativi per l'infanzia e degli standard del piano sociale di zona e s.m.i., della Legge Regionale di Basilicata n. 4/2007, e comunque nelle more di regolamentazioni regionali, ha proceduto all'accREDITAMENTO di Nidi di Infanzia (art. 8 lett. A punto 1 del richiamato Regolamento comunale), presenti nel territorio comunale, gestiti da cooperative sociali e loro consorzi ai sensi della Legge n. 381/1991 e da imprese sociali iscritte nella sezione speciale del registro imprese presso la CCIAA, ai fini del riconoscimento di una quota mese/bambino, onnicomprensiva della compartecipazione della famiglia, definita in base alle previsioni di cui all'art. 16 ("Retta di frequenza") del richiamato Regolamento comunale, a carico del bilancio comunale, nei limiti delle risorse finanziarie comunali disponibili. Con determinazione dirigenziale n.439 - DSG n.1517 del 15.06.2016 è stato approvato l'avviso pubblico, pubblicato con prot. n.46132 del 15.06.2016 in pari data, per l'accREDITAMENTO di nidi d'infanzia privati presenti nel territorio del Comune di Matera e, a seguito della procedura di evidenza pubblica avviata con l'Avviso pubblico predetto, finalizzata al riconoscimento di una quota mese/bambino, onnicomprensiva della compartecipazione della famiglia definita in base alle previsioni di cui all'art. 16 ("Retta di frequenza") del richiamato Regolamento comunale, a carico del bilancio comunale, nei limiti delle risorse finanziarie comunali disponibili, a tale scopo definite dalla Giunta Comunale, sono state individuate n.8 strutture private accreditate. Tale accREDITAMENTO, avviato in via sperimentale, è in fase di conclusione e, pertanto, alla luce delle risultanze della sperimentazione e delle ricadute sociali sul territorio in termini di servizi educativi di supporto e di benessere dei minori e delle famiglie, si ritiene necessario riprogrammare una nuova procedura affinché tutte le strutture/servizi operanti sul territorio comunale possano concorrere all'erogazione del servizio. Ad invariabilità delle risorse all'uopo destinate, mediante tale procedura il Comune potrà ottenere, presso le strutture accreditate, un numero massimo di 64 posti full-time o 71 posti part-time che, in rapporto ai dati istat relativi ai minori residenti (età 0-3 anni considerati nel triennio 2019-2022) consentirà un aumento percentuale di copertura del fabbisogno potenziale del servizio tendenzialmente più vicino allo standard europeo (che prevede una copertura di 33 posti nido ogni 100 bambini fascia 0-3 anni). obiettivo annuale Media Media Programma intersettoriale -													
801018	3	1	<b>indicatore</b> unità di misura descrizione metodo di calcolo fonte del dato note operative risultato atteso descrizione	Adozione degli atti dirigenziali finalizzati all'avvio della nuova proc. di accREDITAMENTO dei nidi Percentuale 1. Adozione della deliberazione di G.C. di indirizzi al Servizio; 2. Determinazione dirigenziale di approvazione degli atti finalizzati all'avvio della procedura. 3. Ad invariabilità di risorse comunali destinate per la procedura di che trattasi, si assisterà ad un aumento della percentuale di copertura del fabbisogno potenziale del servizio calcolato come rapporto tra n. posti nido complessivamente stimati in base alle risorse economiche disponibili (pari ad n. 210 posti, compresi i 71 posti presso asili nido privati accreditati) ed il n. di residenti della fascia di età 0-3 anni considerati nel triennio 2019-2022. Con l'avvio della procedura accREDITAMENTO l'obiettivo prefissato si intende raggiunto al 100%. Per il calcolo della % di copertura del servizio è stato utilizzato il rapporto tra i posti complessivamente disponibili ed il n. di bambini residenti 0-3 anni nel triennio 2019/2022. Deliberazione di G.C. di indirizzi al Servizio; Determinazioni dirigenziali di avvio della procedura - <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>100%</td> <td></td> <td>2024</td> <td>0%</td> <td></td> <td>2025</td> <td>0%</td> </tr> </table> Entro il 31/08/2023 il Servizio intende adottare tutti gli atti dettagliatamente indicati nella descrizione degli indicatori						2023	100%		2024	0%		2025	0%
2023	100%		2024	0%		2025	0%										

Riferimenti			Elementi descrittivi	Obiettivi e indicatori	
Resp.	Ob.	Ind.		(Classificazione per centri di responsabilità, obiettivi e indicatori)	
801018	4		<b>obiettivo</b>  <i>descrizione</i>  <i>tempistica</i> <i>importanza</i> <i>complessità</i> <i>programma</i> <i>finalità</i>	Costituzione dei Tavoli tematici permanenti (deliberazione di C.C. n. 69/2022)	
I Tavoli Tematici permanenti rappresentano l'unità elementare di garanzia del raccordo dell'Amministrazione Comunale-Ufficio del Piano Sociale Comunale con gli altri attori istituzionali, con gli Enti del Terzo Settore e con tutti i soggetti pubblici e privati, al fine della costituzione della rete integrata del sistema di welfare locale per ciascuna delle macroaree/ambiti di intervento, individuate come segue: Macroarea famiglia e minori; Macroarea politiche di genere; Macroarea salute mentale; Macroarea disabili; Macroarea anziani; Macroarea inclusione sociale; Macroarea dipendenze; Macroarea giovani; Macroarea immigrazione. Il tavolo tematico permanente, uno per ognuna delle macroaree individuate dal piano Sociale Comunale (9 macroaree tematiche), è il luogo strutturato e formale della consultazione, del confronto e dell'individuazione delle progettualità. Ogni tavolo tematico è composto da: Componente istituzionale dell'Ambito; Componenti appartenenti al gruppo di lavoro del Piano Sociale Comunale; Componente istituzionale esperto del Servizio Politiche Sociali; Componente istituzionale dell'Azienda Sanitaria; Componente Esperto dell'Azienda Sanitaria; Componenti di rappresentanza della scuola; Componenti di rappresentanza dell'Università di Basilicata UNIBAS; Componenti di rappresentanza degli enti del terzo settore; Componenti di rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali (già presenti nel gruppo di lavoro del Piano Sociale Comunale); Componenti di rappresentanza delle categorie datoriali; Componenti di rappresentanza del Consiglio Comunale; Componenti di rappresentanza dei Comitati di Quartiere. Il Tavolo tematico permanente: realizza discussione e confronto sui temi relativi a ciascuna macroarea; collabora, nelle forme proprie, alla formazione della base conoscitiva e al lavoro di diagnosi/valutazione multifattoriale; concorre alla lettura e alla definizione del bisogno sociale del territorio ed alla individuazione degli obiettivi del triennio di riferimento; formula proposte ed esprime pareri in ordine alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale delle unità di offerta sociale e socio sanitaria nonché rispetto alla individuazione di nuovi modelli gestionali e sperimentali, sulla base del proprio ruolo di tutela, interpretazione ed espressione dei bisogni e delle risorse sociali; elabora proposte per lo sviluppo di progetti capaci di ottimizzare l'incontro tra realtà istituzionali e risorse autonome del territorio; propone iniziative per il consolidamento e lo sviluppo della rete sociale; garantisce la partecipazione ai diversi soggetti attivi nei processi di programmazione locale; approfondisce ed affronta le problematiche specifiche per macroarea valorizzando le esperienze di solidarietà e di partecipazione; propone progettazioni da realizzare. Con deliberazione di C.C. n. 69/2022 del 21/11/2022 è stato approvato il regolamento per la composizione e il funzionamento dei tavoli tematici permanenti al quale occorre dare seguito.					
obiettivo annuale					
Media					
Media					
Programma intersettoriale					
-					
801018	4	1	<b>indicatore</b>  <i>unità di misura</i> <i>descrizione</i>  <i>metodo di calcolo</i> <i>fonte del dato</i> <i>note operative</i> <i>risultato atteso</i> <i>descrizione</i>	Costituzione dei tavoli tematici permanenti secondo il regolamento comunale	
Percentuale					
Attivazione dei tavoli tematici permanenti mediante lo svolgimento di incontri fra i gruppi di lavoro costituiti per ciascuna macro-area.					
Con l'approvazione ed avvio dei tavoli tematici permanenti l'obiettivo prefissato si intende raggiunto al 100%.					
Deliberazione di G.C. di presa d'atto della costituzione ed attivazione dei tavoli tematici permanen					
-					
2023	100%	2024		0%	2025
Entro il 31/12/2023 il Servizio intende adottare tutti gli atti dettagliatamente indicati nella descrizione degli indicatori.					